Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/143/1713

ACC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/143/1713

COMMUNICATIONS FROM HQ, CCRR, APR. 1944
MAR., APR. 1944

1854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 7 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRE
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Il 3 marzo u/s. in Villacidro (Cagliari) militari Arma hanno arrestato il sergente paracadutista Pellizzari Bruno della 45^ compagnia Paracadutisti siccome responsabile del furto di una motocicletta "Guzzi" 500 di proprietà del sergente americano Wollaem Martin,del 13? squadrone.

Il 23 marzo u/s.in Teano (Napoli) soldato marocchino , sconosciuto, penetrato nell'abitazione di Feroce Concetta tentava violentarla -senza riuscirvi- alla presenza della figlia dodicenne.

La Feroce reagiva impegnando colluttazione e riportava lievi ferite prodotte da arma da taglio guaribili in 10 giorni.

Il 23 marzo u/s.in "Gusti" di Sessa Aurunca (Napoli) , due soldati marocchini nel vano tentativo di violentare la giovane Ceraldi Silvia,mentre questa fuggiva le lanciavano contro -senza conseguenze- una bomba a mano e dei sassi.Militari americani e francesi tentarono invano la cattura degli assalitori.

C.A.F.O.di Naples Provincie,C.A.F.O.di Sessa Aurunca

1871

./...

1855

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e A.M.G.di Sessa Aurunca informati.

Il 27 marzo u/s.nella masseria "Miele" di Falciano di Cerinola (Napoli) Di Sarno Domenico,per ragioni di onore,feriva al capo con un colpo di tridente il fante americano Murray Bergen della 350° compagnia A.G. 25 e veniva colpito da colpo di pistola mitragliatrice esplosogli da questi. Entrambi decedevano dopo poche ore.

C.A.P.O.di Naples Provincia, A.M.G.di Sessa Aurunca e C.A.P.O. di Sessa Aurunca informati.

- - - - - -

1856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 15 aprile I944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^^^^^^

Alle ore I6 dell'8 corrente in Montoro Superiore (Avellino) due militari Alleati a bordo di camionetta si portavano nelle frazioni Torchiati e Montoro Inferiore operando arbitrariamente perquisizioni nei domicili di:
-SPINIELLO Nicola,
-DELLA ROCCA Giuseppe;
-LOMBARDI Domenica ;
-CIPOLLETTI Concetta;
asportando oggetti vari di scarso valore.

Intervenuto il maresciallo Smith dell'Esercito Canadese identificava i militari ed assodava trattarsi di disertori Alleati.

Gli stessi tentarono darsi allà fuga con automezzo trasportando seco loro detto sottufficiale,e giunti in località "Miociano" tentarono di sopprimerlo ma non riuscitivi per l'opposizione dello Smith si davano alla fuga inseguiti dal sottufficiale che fece uso delle armi.

Si ritiene che uno sia rimasto ferito al collo.

Indagasi.

Il 9 corrente in Casalba (Napoli) la camionetta americana M.8I8I2I8 guidata dal caporal maggiore IODICE Giovanni del 10° Reggimento Genio in S.Maria C.Vetere con a bordo militare Alleato non identificato,investiva GRAVINA G.Battista

1870

./....

1857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GRAVINA Angelo e GRAVINA Antonio. Gli investitori abbando=
nati l'automezzo si allontanavano. Gravina G.Battista,gra=
vemente ferito,veniva trasportato all'ospedale militare al
leato di Caserta,da due soldati inglesi colà di passaggio,
mentre gli altri riportavano lesioni di lievi entità.

Dalle indagini praticate dall'Arma di Casalba e dalla M.P. di Caserta è risultato che il militare americano a bor do della macchina investitrice è un disertore che in compen so dell'ospitalità avuta dallo IODICE ha versato a quest'ul timo lire mille.

Comandi ed autorità alleate informate.

Il 10 corrente in Eboli (Salerno) tre soldati inglesi u= briachi sconosciuti penetrati nell'osteria di Capozzoli Gio= vanni chiedevano insistentemente vino che veniva loro negato perchè ubriachi. Mentre due dei militari percuotevano con pu gni l'oste il terzo estratto un coltello tentava colpirlo sen za riuscirvi per l'intervento di CAPOZZOLI Vincenzo,RICCIO Vincenzo e MARRA Matteo che riuscivano a cacciare i militari dal locale.

Il RICCIO,nel trambusto,riportò lieve ferita.

Comando Polizia alleata di Salerno informata .

---=oOOOo=---

1870

365

1858

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Confidential

li 17 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^

Trascrivo la seguente segnalazione in data 4 corrente:

""" Verso le ore 17,30 di ieri in Modugno (Bari) tre soldati di colore dell'esercito americano,dei quali uno con grosso coltello aperto-avvinazzati- in piazza Sedile,in prossimità del caffè gestito da Mangialardi Marianna,molestavano i cittadini e,quello che impugnava il coltello,faceva atto di minaccia,mentre un'altro impugnava un astuccio di lampadina a guisa di pistola. In conseguenza di ciò,intorno ai tre militari,si radunarono circa 200 persone. Per cercare di calmare i tre soldati di colore e specialmente quello che impugnava il coltello,intervenne un sottufficiale dell'Esercito Inglese ma,ciò nonostante,il negro armato di coltello cercava di svincolarsi per lanciarsi contro la popolazione. A questo punto,la folla,che fino a quel momento era stata trattenuta dagli appuntati della stazione STERNATIVO Pietro e LOSITO Angelo,si lanciava contro i soldati,i quali,si davano alla fuga verso la via Candito Sasso - inseguiti da numerosissime persone. In aiuto dei commilitoni,accorsero altri militari di colore e per le vie Candito Sasso,Gian Battista Stella e tre settembre,avveniva una furibonda rissa tra militari di colore con coltelli da una parte e cittadini con sedie e bastoni dall'altra. Due o tre soldati rimanevano feriti e venivano trasportati a Bari. Il civile ALFEO Sabino di N.N. nato a Bari il 29 luglio 1903,domiciliato a Modugno,Via Demetrio Scura n.5,riportava ferita da taglio

1859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

alla regione esterno Cleito Mastoidea destra con sezione del= la giugolare esterna e ricoverato nel locale ospedale della C.R.I. veniva dichiarato guaribile in giorni 20 s.c.

Verso le ore 20,due ufficiali dell'Esercito Americano,dei quali uno armato di fucile mitragliatore,e un sottufficiale di colore,col fucile spianato entrarono nell'ufficio di poli= zia urbana e poscia nel dopolavoro delle forse civili,chieden= do spiegazioni su quanto era accaduto. I suddetti erano segui= ti da un forte gruppo di soldati di colore armati di fucile,i quali,penetrato nell'anzidetto dopolavoro minacciarono le per= sone che ivi di trovavano - senza conseguenza - indi malmenaro no il vigile di polizia urbana PANTALEO Felice nel momento in cui si accingeva a chiudere l'ufficio.

Più tardi,verso le ore 2I,I5,uno dei suddetti ufficiali americani con tre soldati di colore penetrarono nell'abitazio ne del tenente italiano MANUFELLA Gino del 209° Battaglione Mitraglieri Autocarrato di C.A. di stanza a Modugno e,col fu= cile mitragliatore spianato,chiedevano i nomi dei civili che avevano partecipato alla rissa.

Dalle ore 2I alle 2I,30 in piazza Sedile e per alcune vie dello abitato,dai predetti vennero sparati colpi di fucile mitragliatore e di fucile,ed inoltre,fu fatta esplodere,non si sa da chi,una bomba a mano.

Diversi cittadini furono minacciati,malmenati e colpiti col calcio di fucile dai predetti soldati di colore. I sotto= notati,hanno riportato le lesioni a fianco di essi specifica= te :

1°)-CRAMAROSSA Stefano di Domenico -contusioni escoriate alla fronte e alle ultime due dita della mano sini= stra- guaribile in gg.10 s.c.

N 1868

1860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2°)-SCARANO Vittorio fu Nicola di anni 19 - ferita lacero contusa alla mano destra - guaribile in gg.10 s.c.;

3°)-DI LILLO Matteo fu Raffaele,di anni 37 - ferita lacero contusa lunga circa 10 cm. interessante il cuo io capelluto guaribile in gg.10 s.c.;

4°)-PRIORE Bartolomeo di Vito - ferita lacero contusa al terzo medio del sopracciglia,guaribile in gg.8 s.c..-

Ieri sera stesso intervenne la polizia Americana e continua ad indagare sui fatti sopra lamentati.

Sono state svolte attivissime investigazioni da parte del comandante la stazione ma non è stato possibile identificare i civili che hanno preso parte alla rissa.

I due ufficiali e i soldati di colore sono accampati in prossimità di Carbonara. """

---oOOoo---

1866

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 15 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^^^^^

La divulgazione della notizia della scelta da parte del Comando anglo-americano di un campo di tiro aereo permanente per la durata della guerra,nella zona dei comuni di Salve, Ugento e Presicce (Lecce) con relativo sgombro di tutte le abitazioni esistenti nella zona,ha provocato grave malumore fra gli abitanti di quei comuni perchè la zona prescelta per oltre 2000 ettari è intensamente coltivata e ricca di olive= ti,vigneti,masserie e bestiame che dovrebbe emigrare altrove.

A parte il danno immediato per gli sloggiati,vi sarebbe grave pregiudizio all'economia privata e nazionale sia per il prossimo raccolto che per i futuri e pertanto si ritiene doveroso rappresentare tale stato di disagio per eventuali interventi,segnalando anche la sostituzione della zona prescelta con quella della plaga dell' ""Arneo"" (zona del comune di Nardò confinante con quello di Avetrana provincia di Brindisi) dove l'esercitazione stessa non produrrebbe gravi danni in considerazione del terreno che è prevalentemente incolto""".

----------ooOoo----------

1862

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MEMO for Col. Kirk, Chief PS. ACC. Sub- Commission
Salerno.

The Allied Command ordered the houses in Via Roma and Via Napoli - Between Via Don Bosco and Piazza D'Armi - in Caserta to be requisitioned for the Command and officers of the 8th Army, who will arrive in Caserta next week.

The houses of the said zone have been chosen for said assignment and 60 families are homeless.

This caused among these families and those which will have to give give hospitality to others in Caserta.

The former have made complaints to the Bishop and to the authorities of the place, but the order could not be rescinded, for Military reasons. The Governor of the Sub-District of Caserta Major Hamilton, to avoid difficulties has had a proclamation printed and posted, in which it was shown the necessity to occupy other houses in the town, to billet soldiers and officers of the Allied Military Forces, and exhorted the citizens to collaborate with the Allied Military Authorities.

These families may take their furniture elsewhere, and for this purpose they would be helped by the Allied Command that would provide to the transportation.

The Mayor personally and by means of his employee has cooperated in finding lodging in S.Nicola la Strada, S.Benedetto, Casolla, etc.

The matter which may lead to inconviniences and provoke incidents is carefully watched by the Arma.

MEMO for Col. Kirk P.S. ACC. Sub-Commission
Salerno.

At about 11,50 am. of the 6th inst. in "Poni-Sa-Santu "Tertenia" (Nuoro Province) three unknown men wearing grey-green uniform, armed with a gun, assaulted and robbed the American Major SKNOKI Giuliano and the soldier Telemood Ird Hodis, of 60000 lires, two fountain pens and boots that they wore on their feet.

Investigations are progressing

1863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 15 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^^^^

Da parte del Comando alleato è stata disposta in Caserta la requisizione di case in Via Roma e Via Napoli, tra la via Don Bosco e la Piazza d'Armi, per essere occupate nella prossima settimana da comandi ed ufficiali dell'8 Armata che giungeranno a Caserta.

Sono state scelte le case di detta zona per l'assegnazione, privando di alloggi 62 famiglie.

Tra queste e quelle che dovranno ospitarne una parte in Caserta si è manifestato un vivo malcontento.

Le prime si sono rivolte ad autorità del luogo e prima tra queste al Vescovo, ma non hanno potuto ottenere la revoca del provvedimento che è basato su motivi militari. Anzi il Governatore del sub-distretto di Caserta, maggiore Hamilton, ad evitare che venissero comunque poste difficoltà, ha fatto stampare ed affiggere un manifesto con il quale, nel rappresentare la necessità di occupare altre abitazioni della città per sistemarvi ufficiali e soldati delle Forze Armate Alleate esortava i cittadini a collaborare con l'autorità militare alleata perchè tale intento fosse perseguito senza difficoltà.

Le suddette famiglie potranno portare altrove le proprie masserizie ed in ciò verrebbero agevolate dal comando alleato che farebbe eseguire il trasporto.

1864

./...

1854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il sindaco si è adoperato personalmente ed a mezzo dei suoi dipendenti a cercare abitazioni nelle frazioni di S.Nicola la Strada,S.Benedetto,Casolla ecc.

La questione che potrebbe portare un non lieve disagio e provocare anche incidenti viene attentamente seguita dagli organi dell'Arma.

---------==oooo0oooo==--------

1865

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 15 aprile I944

FROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

^^^^^^^

Alle ore 11,50 del 6 andante in "Poni-Sa-Santu-Terte=nia" di Nuoro,tre sconosciuti indossanti divisa grigio verde e armati di fucile rapinavano il maggiore americano SKNOKl Giuliano e il soldato Telemood Lrd. Hodis della somma di lire 60.000,di due penne stilografiche e delle scarpe che portavano ai piedi.

Arma indaga.

----==oOOo==----

1862

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Riservato personale

COMANDO ARMA CARABINIERI REALI DELL'ITALIA LIBERATA

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 7/44 di prot. Ris.Pers. P.M.191.A, li 8 aprile 1944

Risposta al del n. Allegati n.

OGGETTO: Accuse da parte della stampa all'Arma di Massalubrense.

Al Sig.Colonnello KIRK - Capo della Sottocommissione per la P. S. - COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO - S A L E R N O

Il n°14 del giornale comunista "L'UNITA'" del mese di marzo accenna a soprusi da parte degli agenti del Re di Massalubrense (allegato stralcio). -

Dagli accertamenti fatti praticare è risultato che in Massalubrense esisteva un locale dell'ex dopolavoro fascista che il commissario prefettizio di quel comune, comm. Busacca, aveva destinato a sede di dopolavoro comunale, con finalità ricreative ed apolitiche.

Il Town Major di Sorrento, nei primi del gennaio u/s., in occasione di una visita in quel comune, comprese il locale tra quelli requisibili per le truppe alleate.

Verso la fine del gennaio u/s., il commissario prefettizio, invitato a dimettersi da parte di un gruppo di cittadini, esponenti di vari partiti, che si riunivano nei locali del dopolavoro, credette opportuno informare il Town Major di Sorrento.

Il 2 febbraio u/s. il Town Major, portatosi in Massalubrense, ordinò la immediata chiusura del dopolavoro comunale, che fece occupare da militari alleati tuttora adibiti.

1862

./.

1867

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Riservato personale

COMANDO ARMA CARABINIERI REALI DELL'ITALIA LIBERATA

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 7/44 di prot. Ris.Pers. P.M.151.A, li 8 aprile 1944

Risposta al del n. Allegati n.

OGGETTO: Accuse da parte della stampa all'Arma di Massalubrense.

Al Sig.Colonnello KIRK - Capo della Sottocommissione per la P. S. - COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO - S A L E R N O

Il nº14 del giornale comunista "L'UNITA'" del mese di marzo accenna a soprusi da parte degli agenti del Re di Massalubrense (allegato stralcio).

Dagli accertamenti fatti praticare è risultato che in Massalubrense esisteva un locale dell'ex dopolavoro fascista che il commissario prefettizio di quel comune, comm.Busacca, aveva destinato a sede di dopolavoro comunale, con finalità ricreative ed apolitiche.

Il Town Major di Sorrento, nei primi del gennaio u/s., in occasione di una visita in quel comune, comprese il locale tra quelli requisibili per le truppe alleate.

Verso la fine del gennaio u/s., il commissario prefettizio, invitato a dimettersi da parte di un gruppo di cittadini, esponenti di vari partiti, che si riunivano nei locali del dopolavoro, credette opportuno informare il Town Major di Sorrento.

Il 2 febbraio u/s. il Town Major, portatosi in Massalubrense, ordinò la immediata chiusura del dopolavoro comunale, che fece occupare da militari alleati tuttora [illegible]

1862

./.

1868

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Alla chiusura del dopolavoro assistette il comandante la sta
zione dell'Arma, intervenuto per la presenza del Town Major.

Le accuse quindi mosse dal giornale comunista sono prive di qualsiasi fondamento.

Anche gli attacchi rivolti all'Arma nel numero 17 in data 2 corrente dello stesso giornale - di cui ebbi già ad informarla col promemoria del 6 andante - sono pure risultati privi di fondamento, trattandosi di provvedimenti attuati su regolare richiesta delle autorità alleate.

Le rivolgo pertanto viva preghiera perché voglia compiacersi intervenire affinché il P.W.B., che esercita il controllo sulla stampa, vieti la pubblicazione di articoli nei quali si censura l'azione dei carabinieri, quando essi abbiano agito per disposizione alleata, tanto più che appare evidente come in simili casi si percuota la sella nell'impossibilità di poter colpire il cavaliere.

L'Arma eviterà così ingiustificate critiche e le autorità alleate attacchi indiretti lesivi del loro prestigio.

IL GENERALE COMANDANTE
- Giuseppe Pièche -

1868

1861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

OVUNQUE NELL'ITALIA MERIDIONALE IL POPOLO RISPONDE ALLE PROVOCAZIONI MONARCHICHE

-o-o-o-o-o-o-o-

In tutti i territori liberati,il popolo italiano é in fermento.E' un fenomeno che indica precisamente quale grado di coscienza patriottica e civile abbiano raggiunto le masse,malgrado i venti anni di schiavitù fascista ed i disastri della guerra.

Causa di questo vasto moto popolare é la delusione degli italiani che,con l'arrivo degli Alleati,pensavano di vedere finalmente chiarita la situazione economica ed alimentare,e che invece assistono oggi all'affermazione graduale di un neo-fascismo monarchico e militare il quale paralizza tutti gli slanci delle masse, ansiose di collaborare strettamente con gli Alleati per la guerra contro i tedeschi.

Le manifestazioni antimonarchiche di Taranto,ove il popolo ha mostrato una profonda maturità politica,gli innumerevoli sollevamenti in tutti i paesi pugliesi,depositari di una elevata coscienza civile,la entusiastica adesione di tutti i lavoratori napoletani alla manifestazione contro il re e Badoglio; tutti questi sono sintomi che non possono nè debbono ignorare gli Alleati,ai quali il popolo italiano é grato per la potenziale promessa di libertà giunta con essi in Italia.

Le autorità di pubblica sicurezza e gli agenti del re rinnovano giornalmente i soprusi del tempo fascista: in Puglia,in Calabria,in Sicilia ed anche nel territorio della provincia di Napoli (a Massalubrense),la sbirraglia monarchica chiude le sezioni del nostro partito,arresta gli antifascisti,cioé proprio quelli che negli ultimi anni hanno preparato l'opinione pubblica italiana ad accogliere da liberatori gli Alleati ed a considerare nemici d'Italia il re e la cricca fascista.

1861

1870

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 15 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^^^^^^

Il comando F/SS. della polizia inglese di stanza a Piedimonte d'Alife (Benevento) ha richiesto l'istituzione di un posto di blocco al quadrivio di Alife.

Scopo del servizio è quello di controllare tutti i civili che transitano per il quadrivio, rastrellando le persone sospette e facendo osservare le norme dei proclami alleati che vietano ai civili di allontanarsi dall'abituale dimora per un raggio di 10 Km. senza alcuna autorizzazione.

Il servizio sarà disimpegnato da un carabiniere e da un militare della M.P. inglese ed avra carattere continuativo - (notte e giorno)- .

Tale servizio è stato iniziato il mattino del 3 corrente.

---------ooOoo---------

1860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 6 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il 25 marzo u.s.,verso le ore II,in Guardavalle (Catanzaro),un apparecchio da caccia inglese tipo S.P.J.P.F.A.I. R.E.,proveniente da Catania,e diretto a Bari,per mancanza di benzina,atterrava presso quella spiaggia riportando gravi avarie.

Il sergente pilota rimaneva leggermente ferito al naso.

L'apparecchio è stato piantonato dall'Arma.

o

o o

Il 26 marzo u.s.,in"Giardinello" di Manduria (Taranto) due militari americani scesi da autocarro aggredivano il tenente BIANCO Vincenzo allo scopo di rapinargli la pistola e ,non avendogliela trovata,lo percuotevano allontanandosi quindi con l'autocarro.

o

o o

Il 31 marzo u.s. in Nocera Superiore (Salerno) pattuglia militari Arma procedeva sequestro q/li 33,54 di olio trasportati clandestinamente da autocarro militare inglese n.61961 (radiatore) e n.54005 (parafango sinistro anteriore) guidato dal sergente Stvhena Sidnej Walier, Assistent Plumber.

L'Arma interessava il comando militare alleato che inviava in luogo il maggiore Barre P.C. dell'A.C.C.

Merce sequestrata e versata all'ammasso.

./... - 1859

1872

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Indagasi.

Ufficio sicurezza pubblico alleato informato.

\+

\+ +

Il 29 marzo u.s. in "Pergola" di Martina Franca (Taranto) militari Arma arrestavano sergente paracadutista tedesco Kurt Reinhard Stumpl evaso dal campo P.G. n°368 (Taranto) unitamente al soldato Alex. Procedono alacramente le ricerche di quest'ultimo.

Il Reinhard è stato tradotto al predetto campo P.G.-

o

o o

Il 31 marzo u.s.,in Torre Annunziata (Napoli),5 individui, dei quali 3 indossanti uniforme americana,che parlavano dialetto napoletano,uno in divisa g.v. di brigadiere CC.RR. e l'altro da carabiniere,dopo aver perquisito la casa del contadino De Caro Luigi,asportavano L.54.000 in biglietti stato e preziosi per oltre L.30.000; quindi bendavano e legavano il derubato in una casa disabitata.

Gli stessi perquisivano anche vicina abitazione di Vitiello Maddalena asportando orologio argento del valore di L.1000.

o

o o

Alle ore 16 del due corrente in Napoli il carabiniere FIORENTINO Dino,veniva aggredito proditoriamente da un militare americano. Nel momento in cui il carabiniere cercava di riconoscere l'aggressore veniva colpito con pugni e gettato a terra da altri militari americani che,toltagli la bandoliera,con la pistola stessa e con pugni lo percuotevano. Sopraggiungi altri

1857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

americani si univano ai compagni nell'imprese. Intervenuti due poliziotti americani accompagnavano il carabiniere al lo ro ufficio di polizia rifiutandosi di aderire alla sua ri= chiesta di condurre con loro anche gli aggressori.

Il Fiorentino,per l'intervento del suo comandante di sta zione,veniva rimesso in libertà e,accompagnato all'ospedale, gli venivano riscontrate contusioni guaribili oltre il deci= mo giorno.

C.A.P.O. Naples - Province et Colonnello Hardie capo del la M.P. informati.

---oOOOo---

1857

1874

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 14 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^-^

Si trascrive la seguente segnalazione pervenuta dal comando del gruppo CC.RR.di Brindisi:

""Il 9 corrente in Carovigno (Brindisi) sette militari britannici di transito in istato di ubriachezza si davano ad infastidire delle giovani donne con manate provocando reazione popolazione che colpiva inglesi con pugni. Questi ultimi ricevevano mano forte da partigiani jugoslavi distaccamento Carovigno che sparavano con pistole su popolazione causando due feriti dei quali uno gravissimo per ferita addome. Altri partigiani sopraggiunti sparavano ancora con pistole contro popolazione per cui questa eccitatissima reagiva con pugni e coltelli contro aggressori jugoslavi,uno dei quali rimaneva ferito guancia da coltellata. Durante rissa altri civili rimanevano leggermente contusi,nonchè carabiniere Miggiano Carmine stazione Carovigno che nel dividere contendenti veniva colpito con pugno mascella. Intervenuta Arma e truppe presidio Ostuni,rissa veniva sedata et ordine apparentemente tornato normale. Disposti servizi continuativi pattuglie con concorso truppe per prevenire e reprimere eventuali altri disordini"".

- - - - - - - - - 1856

1875

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

L'Alto Commissario per la Sardegna si sta attualmente interessando in modo particolare della situazione sanitaria dell'Isola. Al riguardo é opportuno mettere in evidenza che tale situazione,giudicata in rapporto alla insufficiente nutrizione cui é sottoposta la gran massa della popolazione e alla grande deficienza di medicinali,sapone,disinfettanti ecc.,é piuttosto preoccupante.

La mortalità é ovunque in aumento specie quella infantile.

Le prospettive per la prossima lotta antimalarica non sono buone,scarseggiando il chinino e tutti gli altri preparati adatti a combattere le febbri malariche.

Per la lotta antimalarica l'Alto Commissario ha recentemente riunite le principali autorità sanitarie dell'Isola,con le quali ha concretati tutti i provvedimenti che sarà possibile adottare limitatamente ai medicinali e ai mezzi a disposizione. Urge provvedere per i medicinali.-

14 aprile 1944

1855

1876

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 14 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

^^^^^^^^

Il giorno 9 andante in S.Pietro a Patierno (Napoli) militari negri in compagnia di uno bianco tutti americani del locale comando Aeroporto penetravano nell'abitazione di SELLITTO Raffaele chiedendo donne. Alla risposta negativa del Sellitto lo colpivano con pugni e colpi di bottiglia producengoli contusioni varie.

Polizia Militare Alleata di S.Pietro a Patierno informata.

Il 9 corrente, in Pozzuoli (Napoli) 6 militari americani di cui un sottufficiale, aggredivano colpendolo con pugni l'agente di P.S. CALABRESE Giuseppe rapinandolo del portafogli contenente la somma di £.1000 ed arrecandogli contusioni al viso giudicate guaribili nei giorni 10 s.c..

Il sottufficiale ed uno dei soldati aggressori venivano nella serata stessa identificati ed arrestati dalla polizia militare americana del luogo, mentre gli altri riuscivano a dileguarsi.

Il comando Piazza e il Comando Polizia militare di Pozzuoli informati.

Il IO corrente, in Pontecagnano (Salerno) due militari inglesi ubriachi aggredirono VOLZONE Onorato il quale rifugiavasi presso quella caserma dell'Arma. L'appuntato BEATO Giovanni e il carabiniere IZZO Tobia affrontarono i due soldati che ave

1877

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vano inseguito il Volzone e ridotti all'impotenza li consegnarono alla polizia alleata.

L'Ufficio Sicurezza Pubblica Alleato informato.

---

1 8 7 8 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li) aprile I944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

^^^^^^^^^^^^

Il 27 marzo u.s.,circa 300 operai,addetti alle miniere di zolfo di Lercara Friddi (Palermo) si sono astenuti dal lavoro per i seguenti motivi :

1°)-la razione del pane di gr.250 è insufficiente per la loro alimentazione,per cui chiedono che tale razione venga portata a gr.500 e gli venga pure somministrata una razione giornaliera di gr.100 di pasta ;

2°)-la retribuzione giornaliera non è confacente al caro costo della vita; chiedono pertanto che venga aumentata almeno del 100%.

La paga giornaliera di detti operai oscilla dalle 30 alle 60 lire;

3°)-chiedono che gli vengano distribuiti,a prezzi miti,indumenti di vestiario.

L'intervento dell'Arma,già prevenuta,ha evitato qualsiasi forma di dimostrazione o disordini da parte dei predetti operai,che hanno deliberato di recarsi al lavoro soltanto quando i loro desideri verranno in parte soddisfatti.

I datori di lavoro,opportunamente interpellati,hanno fatto conoscere che nessun aumento possono praticare agli operai,dato il prezzo abbastanza irrisorio,col quale lo zolfo viene acquistato da parte dei Governi Alleati (£.2,50 al chilo posto imbarco).

1879

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ad evitare gravi inconvenienti è necessario intervenire in favore dei predetti operai i quali,effettivamente languiscono nella fame e nella miseria,pur lavorando in media 8 ore al giorno,nel duro lavoro del sottosuolo.

---===OOoOO===---

1880

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

14 Aprile 1944

Gli Alleati, fin dal loro arrivo in Torre Annunziata, occuparono lo stabilimento ""FERRIERE ILVA"" bloccando, per uso proprio, l'intera produzione (tondini, corde di acciaio, travi di ferro, ecc)

Successivamente lo stabilimento fu riattivato e tra i primi reparti a funzionare fu quello della costruzione delle puntine.

Il Comando Alleato preleva mensilmente 323 tonnellate di tale prodotto, pagandolo in ragione di L.10 al Kg. mentre -dato il costo della materia prima e della mano d'opera- é di L.15 al Kg.-

L'""Ilva", quindi, rimette L.1.616.000 lire al mese.

Alle rimostranze degli organi dirigenti il Comando Alleato impose la stipulazione del contratto quale condizione essenziale per la cessione di viveri occorrenti per la mensa aziendale.

Lo stesso Comando Alleato, inoltre, ritira i prodotti presistenti, al prezzo di L.1,60 al Kg. come già praticava il Governo Italiano per il mantenimento fittizio dei prezzi, senza però offrire alcuna somma pel conguaglio.

1881

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tale stato di cose provoca accentuato disagio nella dire
zione dello stabilimento e nella maestranza.

1952

1882

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 11 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

L'Arma di Bari ha sequestrato nelle abitazioni del giovane trentaseenne Signorile Antonio e del commesso trentenne Grammarello Nicola vari oggetti di equipaggiamento e di casermaggio dell'amministrazione militare alleata.

- - - - - - - - -

1883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li I3 a[illegible]lle I944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il 4 corrente alle ore 21,35,convoglio ferroviario R. R.F. composto 30 cisterne di carburante inglese,proveniente da Barletta et diretto verso Foggia,in località Ponte Ofanto,non essendosi fermato in tempo utile malgrado esistenza in luogo dei prescritti segnali di rallentamento e di via impedita,imboccava un binario morto e dopo averne abbattuto i respingenti fissi,la locomotiva e due carri precipitavano nel fiume Ofanto.

Si lamentano per ora una vittima nella persona di un civile,non ancora identificato,che trovavasi su un carro del convoglio e alcuni feriti fra il personale della locomotiva, dei quali uno,di nazionalità americana,grave.

Sono in corso accertamenti per stabilire responsabilità e danni.

Nessun interruzione al traffico ferroviario.

L'8 andante in Eboli (Salerno),la diciassettenne AURIEMMA Emilia,di buona moralità,trovandosi sola nella propria abitazione,veniva improvvisamente affrontata da soldato negro,rimasto sconosciuto,che a mano armata pugnale la malmenava prendendola per i capelli e buttandola a terra allo scopo di violentarla. Alle grida della giovane intervennero i vicini e persone di passaggio che la soccorrevano e colpivano il negro con bastoni e pietre buttandolo quindi sulla stra

1850

./...

1884

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

da. Il ferito,dopo poco veniva raccolto da auto alleata di passaggio. La Auriemma riportò varie contusioni.

Non sono stati possibili maggiori accertamenti da parte di quell'Arma,essendosi i civili subito allontanati ed essendo sconosciuti.

L'8 corrente,alle ore 9,45,allo scalo ferroviario di Pontecagnano (Salerno) giungeva affollatissimo il treno bisettimanale Bari - Napoli. Viaggiatori,aggrappati agli sportelli, urtavano violentemente contro vagoni di un treno merci in sosta predetto scalo.

Decedevano tre passeggieri tuttora non identificati ed altri 13 riportavano ferite più o meno gravi.

L'Ufficio di sicurezza pubblica Alleato informato.

Il 9 corrente,in Salerno,soldato americano ubriaco percuoteva civile italiano che reagiva. Raccoltisi altri alleati e numerosi cittadini,si determinava violenta rissa che terminava per l'intervento dell'Arma e della M.P.. Un soldato americano ed altro di colore venivano arrestati. Alcuni soldati alleati rimanevano contusi.

L'Ufficio di sicurezza pubblica alleato informato.

---oooOOOooo---

1885

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 12 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Nella popolazione di Pozzuoli (Napoli) esiste vivo malcontento per le continue perquisizioni domiciliari che,durante le ore notturne,vengono eseguite dalla polizia militare alleata senza alcun riguardo.

Il giorno 4 corrente in S.Giorgio a Cremano (Napoli) soldato americano e tre civili armati di pistola penetravano nel bar di Falsetti Vincenzo rapinando sei persone di portafogli,penne stilografiche e orologi impossessandosi inoltre di £.15.000 appartenenti al proprietario del locale.

Arma indaga.

Sarebbe il caso di formare pattuglie miste di CC.RR. e M.P. per reprimere questa delinquenza che ha già fatto alleanza.

- - - - - - - -

1848

1886

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 13 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la I.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Da qualche giorno esiste in Ionia vivo malcontento determinato dalla spedizione di ingenti quantitativi di pasta e farina, prodotta da molitura di sfarinati, formaggio e cereali in genere, nella penisola, a mezzo di motovelieri in partenza dal porto di Ionia.

Ciò ha determinato anche fermento tra i lavoratori del porto, i quali intendevano il - 31 marzo - rifiutare la loro opera ed opporsi al carico del motoveliero "S.Nicola", ove già erano stivati duecento sacchi di pasta e cereali.

Data la deficienza di tali generi, la popolazione minaccia di opporsi con la violenza all'asportazione.

Ad evitare incidenti, dei quali non è possibile prevedere la portata, sarebbe opportuno far negare il nulla-osta per l'esportazione.

L'ordine pubblico fino ad ora è normale; l'adozione di un provvedimento è urgente.

Prefettura informata.

----==oOo==----

1887

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Un ufficiale italiano di collegamento con la 3^ divi=
sione Carpatica (Polacca) lamenta che nella regione
a nord-ovest di Campobasso la situazione dei CC.RR.è
penosa a causa della situazione alimentare.
In quel settore i militari dell'Arma non prelevano la
razione dalla sussistenza alleata,come avviene in al=
tre zone,nonché in tutto il territorio dell'Italia Li
berata.
E' da notare che i carabinieri in esame operano in
condizioni di particolare disagio.
Si auspicherebbe almeno un trattamento uguale a quel
lo previsto per le truppe italiane che si trovano nel
la zona dell'8^ Armata britannica (ad esempio la 209^
divisione fanteria).

1888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 13 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R NO

^^^^^^^^^

Alle ore 18 del 29 marzo u.s. allo scalo ferroviario di Milani-S.Cataldo (Caltanissetta) all'arrivo del treno par=tito da Palermo,l'appuntato BRUNO Vincenzo e il carabiniere SALDI Michelangelo,di scorta al convoglio,venivano avvicina=ti da sconosciuto che,col concorso del capo treno ROMEO Anto=nio,tentava corremperli con l'offerta di £.10 mila perchè con sentissero la spiombatura di un carro carico di medicinali.- I militari trattenevano la somma negando quanto richiesto e proponendosi l'arresto dei corruttori all'arrivo a Caltanis=setta. Al Km. 119 il convoglio,per avaria alla locomotiva si arrestava e un gruppo di sei persone approfittando della fer=mata del treno,tentava manomettere il predetto carro ed aven=do assunto atteggiamento aggressivo verso i due militari,que=sti ultimi facevano uso delle armi uccidendo lo sconosciuto che poco prima aveva consegnato loro la somma e procedevano all'arresto del frenatore GALIOTTO Giuseppe. Degli altri quat=tro datisi alla fuga venivano identificati i frenatori LO CO=CO e PINTO. Arrestato inoltre il capo treno ROMEO Antonio.

Proseguono indagini per identificazione ucciso e arresto fuggitivi.

---------==ooOoo==---------

1889

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 6 aprile 1944.

P R O M E M O R I A

per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il Maggiore Reveley ufficiale provinciale di polizia addetto presso la Commissione Alleata di Controllo di Bari con suo foglio Ref.PS/21/3 del 29 marzo u/s. indirizzato a tutti gli organi di polizia nazionali dislocati in quella città,in aperto contrasto con le disposizioni di legge di cui al R.D.L. del 20 gennaio 1944 n.44,richiedeva che tutti i generi commestibili sequestrati (farina,olio, legumi, ecc.) dovevano essere prontamente consegnati anzichè agli ammassi,al Maggiore Knight capo della sezione Supply dell'A.C.C.,che avrebbe provveduto alla ridistribuzione alla popolazione (allegato n.1).

Il Prefetto di Bari,al quale detta richiesta era stata inviata per conoscenza,interveniva subito con foglio numero 1565 Gab. del 30 marzo u/s.,precisando,che gli organi di polizia se avessero ottemperato a quanto richiesto dal detto ufficiale superiore alleato,sarebbero incorsi nelle sanzioni dell'art.329 del Codice Penale e 229 del Codice di Procedura Penale,dato che le merci soggette a tesseramento o di largo consumo sequestrate in occasione dell'accertamento di un reato annonario,dovevano essere messe a sua di-

1890

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sposizione (allegato n.2).

L'Arma della provincia di Bari sino a quando non sarà chiarita la divergenza, continuerà ad attenersi alle disposizioni di legge vigenti in merito.

1891

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Allegato n.2

REGIA PREFETTURA DI BARI

Div.Gab.Prot.n.1565 - Addì 30 marzo 1944.

OGGETTO: Generi commestibili sequestrati.

SIG.MAGGIORE G.M.REVELEY
Provincial Police Officer B A R I

e,per conoscenza:

AL QUESTORE DI B A R I
AL COMANDANTE DEL GRUPPO CC.RR. B A R I
AL COMANDANTE DELLA R.G.F. B A R I
AL COMANDANTE GUARDIE FORESTALI B A R I
AL COMANDANTE GUARDIE MUNICIPALI B A R I

- - -

Con riferimento alla vostra lettera 29 c.m. n.PS/21/3 permettomi farvi rilevare che in base al R.D.L. 20 gennaio 1944 n.44 le merci soggette a tesseramento o di largo consumo sequestrate in occasione dell'accertamento di un reato contro la disciplina dei consumi debbono essere messe a disposizione del Prefetto che é l'unica autorità competente a designare gli enti a cui debbono essere destinate e che pertanto gli organi di polizia non ottemperando a tale precisa disposizione di legge incorrerebbero nelle sanzioni dell'art.329 del Codice Penale e 229 del Codice di Procedura Penale.

Permettomi inoltre rilevare che anche nei territori recentemente restituiti al Governo Italiano,in virtù del proclama del Governatore Militare Generale Alexander,hanno cessato di avere vigore dalle ore 0.1 dell'undicesimo giorno di febbraio 1944,tutti i proclami e tutte le ordinanze emesse fino a quella data dalle Autorità Alleate.

IL PREFETTO - f° Li Voti

1892

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Allegato n.1

ALLIED CONTROL COMMISSION - COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

Ref.PS/21/3 29/3/44

OGGETTO: Generi commestibili sequestrati.

AL COMANDANTE DEL GRUPPO CC.RR. B A R I
AL QUESTORE B A R I
AL COMANDANTE DELLE GUARDIE DI FINANZA BARI
AL COMANDANTE DELLE GUARDIE FORESTALI BARI
AL COMANDANTE DELLE GUARDIE DI CITTA' BARI
e,per conoscenza:
A S.E.IL PREFETTO B A R I

^^^^^^

Riferimento alle varie operazioni contro il mercato nero,vi si comunica che d'ora innanzi tutti i generi sequestrati (farina,olio,legumi,acc.) dovranno essere prontamente consegnati al Maggiore Knight,capo della sezione Supply dell'A.C.C.,il cui ufficio é presso il locale palazzo del Municipio e che provvederà alla ridistribuzione alla popolazione.

A consegna avvenuta,cessano le responsabilità dei capi dei Comandi di Polizia Civile,dietro ritiro di apposita ricevuta,rilasciata dal Maggiore Knight.

Sarà vostra cura comunicare a quest'ufficio per ogni singolo caso i quantitativi della merce consegnata al Maggiore Knight.

In caso di recupero refurtiva,se trattasi di materiale deperibile si seguiranno le stesse norme come sopra. Diversamente il materiale verrà conservato per essere restituito al proprietario.

Pregasi rendere nota questa circolare a tutti i comandi

./...

1893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

da Voi dipendenti nel territorio di questa provincia.

G.M.Reveley Major
Provincial Police Officer
(Bari) A.C.C.

1894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMORANDUM TO THE CHIEF [redacted] 1 April 1944
PUBLIC SAFETY SUB-SECT
Salerno

Translation:

In the Weekly Edition of "L'ITALIONE" southern edition of Liberated Italy dated 30th March 1944. - in the column entitled, "Neo-Fascism" copy attached. - stirring remarks against the Army for the manner in which they conducted the investigation of the CCRR Company Commander in Eboli and other soldiers, also of that command, accused of criminal acts during the invasion.

A thorough investigation followed and it was found that the charges against the accused were groundless.

Afterwards CCRR arrested Cristofaro Novrone of the same town, identified by the public as a plunderer, but he was not involved in the above investigation.

The criminal proceedings have started against ~~them~~ him.

The Company Commander of the CCRR and the others have been removed from said place for other disciplinary reasons.

NEO-FASCISM

(From the Weekly Edition "L'ITALIONE" dated 30 March 1944 Naples)

Sometime ago in Eboli, about 20 kilometers from Salerno, an investigation was started against local CCRR who had committed criminal acts during the invasion.

Army Authorities conducted the investigation and received all the evidence in the case and condemned a poor citizen who was beyond suspicion. The investigation came to a conclusion, considered all the evidence and punishment followed. It came to an end but not to its proper destination. The accused was arrested. Under what charges, it was not known. That was considered as a case against the accused was based solely upon the evidence of three workmen, who revealed that on the night preceding the arrest of the accused, they were called into the barracks by the Carabinieri, who with there pistol drawn, forced the two, who had not succeeded in escaping like the third, to sign a statement against an honest citizen who was condemned for being truthful in his testimony. Naturally, the statement introduced into evidence by the CCRR was not made known to the signers who had been coerced.

1895

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

~~CONFIDENTIAL~~

MEMORANDUM

To: Public Safety Sub-Commission
Col. Paul A. Fitz

On 12th o March 1944, the first Regional Congress of the Communist Party was held in Palermo, (Capital) which meeting all the sections, sub-sections and cellulary formed throughout Sicily were invited by their respective delegates. A group of about 700 were expected but only 170 were present.

The meeting was held in the Politeama Cinema and presided by Mr. Dose Antonio, Commissioner of the Industrial Workers of the Province o Palermo.

On the 11th of March two meetings were held; one meeting from 10 to 13.15 and the other from 16 to 20.15. The only persons admitted into the meetings were those who had signed their names to the party and who possessed a special pass. The following matters were discussed.

1. Party propaganda.
2. Agrarian-ation (ownership) of the means of production, distribution and exchange which would enforce all the employees of the various parties.
3. Repartitioning of all lands so forces it concerns small property.
4. Policy of the party towards the Church.

Attorney Dose Antonio from Belongiorno (Caserta) was expelled from the Party. He represented a small group of Communists who wanted a Regional form of Communism that would be more adaptable to the Sardinian.

Mr. Dore was elected Political Secretary. Many interesting incidents occurred during the meeting o March 11 from 10 to 13 and from 16 to 20.50. Not more than 300 attended the meeting. The follow ng reports were given:

Communistic Economy by Prof: Lorenzo Lacchi
Agricultural Property by Prof. Gaetano Perlo
Religion & Communism by Prof. Sebastiano Bernanni.
Press & Propaganda by Prof. Luigi Pirandro.

The report given by Prof. Lacchi limited its sphere to general Socialistic Economy and showed how it was actually applied in Russia.

1896

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The report by Prof. Verma on "Property" was more or less superficial. In substance, it mentioned the necessity of socialising agricultural means of production and socialization of small property.

A general discussion followed but no definite conclusion was reached.

The most interesting report is given by Prof. Damodaram, exponent of Catholic Communism. He, in substance, stated that the Christian movement, considered in its very essence, is Communistic and that the Christian doctrine from a horizontal viewpoint is not opposed to Communism. The Church, on the other hand, may be opposed to Communism only from a political view point.

This was followed by a general discussion. One side contended that religion is directly opposed to communism, while the other, who generally do not agree with Damodaram's philosophy, seemed to approve his conclusions.

The Catholic Communists manifested their views solely through the report of Damodaram, which was appealed from purely cultural viewpoint.

At the end of the discussion a resolution was adopted that communism should respect religion and should not in any manner discriminate it. So as the Church is concerned it will not take any active steps against so long as it did not assert their views against the communists.

Prof. Chandra in his report relating to the press and propaganda stated that Sardinia did not have the true free press at all the contrary. He based this contention solely on the fact that on the whole island of Sardinia there are only two papers i.e., "Isola" published in Cagliari and "Nuione" which concern themselves exclusively with Anti-Fascistic propaganda but do not represent any particular party. He, therefore, proposed a newspaper along party lines which would explain policies and combat propaganda.

Other reports of minor importance were presented and discussions followed but of no particular interest. Such report was then condensed due the Special Order of Day and it is suggested that it will be published publicly.

1897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

As a whole, the meeting was peaceful and orderly .

The General impression is that communist Party is very strong in the Island and is composed of youths who are broadminded, cultured and very well educated from a political viewpoint.

Another impression is that "Cardo" (Lovdinian) Communism is moderate and evolutionary movement as it is backed by competent men of the "Progressive" Socialists.

It is evident that due to transportation difficulties to the Congress, they did not have as large a group as they had anticipated. However Sales , it revealed that communism have members from all the classes of society.

1898

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Hq COMM ITALIRATED ITALY - Special Secretarial Bureau

MEMORANDUM

5 April 1944.

As a result of the investigation by the Naples Legion, it is found that Capt. LEI PORTO Gaetano of the COMM is responsible of for the following actions:-

(a) Violation of domicile (art. 614 C.P.) On the 7th of October, 1943, he arrived in Naples where he had been sent, and entered the appartment of Massimiliano KRETS - who had left a few days before the Armistice - located on the 3rd floor of ville Manzoni No. 140, forcing open the door with his shoulders, which was locked.

(b) Neglecting Office duties and Omitting to Place Charges as Required of Public Officers. (art. 328) and (art 361 C.P.) Knowing that a robbery had been committed in that lodging house of glass and kitchen ware left in his custody; he failed to make lawful investigations and to notify the Judicial Authorities.

(c) Unlawful appropriation. (art. 646 C.P.) After being transfered elsewhere, he left the apertment without returning the blankets and sheets entrusted to him by the lawful owner thereof.

In view of the above, I have ordered that above officer be herewith referred to the judicial authorities to answer for the above violations.

1891

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

30 March 1944.

Memo to Col. Kirk.

At 1600 hours of the 23rd, at the HQ of the Nastove Division at Cosenza General Infante Emilio Alessandro called in all the officers on leave residing in the city for a meeting. 50 officers on leave were present besides all the officers in service at t/e presidio.

The General spoke of the causes of the present situation and exhorted them to collaborate with the govt. to the end that Italy might arise to a better destiny.

His words found little enthusiasm nor acclamation of any kind. At the end of the meeting, the General left, after which about 100 young Fers of extremist parties, some of them armed with clubs went over to the quarters of "Red Fender" etc threatened to do damage to the proletarians.

The demonstrators, confronted by the commanders of the CCRR Group and Company, were requested to disband and to respect the opinions of others in the name of liberty. They complied and went away without incidents.

****

I quote the following from HQ of the CCRR Group at Agrigento:-

"At Caltabellotta, ration certificates for bread and vegetable products for the quarterly March-June 1944 have not yet been distributed because the Commune does not know how to do so because of the deficiency of the certificates received from the Food Section in relation to the number actually needed.

In fact the Commune received 1100 of the wheres as of March 1st 1941 were needed and 64.34 quintali of grain and on March 15th. 1619 certificates were needed and 64.34 quintali of grain.

However, the Food Section assigned for March 45 quintali of grain including 3 q/li for supplementary rations to take care of 1150 persons.

Because of the lack of these ration certificates, the Commune does not know who to exclude from the bread and pasta ration. The Commune has insisted to the Food Section that the situation be systemized since the certificates does not provide for the actual number needed.

The Food Section wrote to the Commune on Feb.22, 1944, stating that starting with March it would augment the monthly assignment of grain in proportion to the number of certificates the commune reported that it needed. However, on 26 Feb. it assigned to the commune only 49 q/li of grain for only 1100 persons including the additions for workmen.

It is necessary, therefore, to interest the competent authorities to urgently send the lacking number of certificates so that the commune may can distribute them and avoid eventual disturbances to public order.

The local provincial authorities have been notified."***

****

At 1100 hours of the 25th in Naples on the 4th floor of building at N. 96 ,Piazza Nazionale, an inauguration was held of the subsidiary of the sections of Vasto-Rocca Grande and Arenaccia of the Italian Socialist Revolutionary Party.

About 50 members were present; Directors were nominated; PUPOCCIARO and FERRICO.

Avv. FULCI, president of the Campano committee and Avv. D'ALORA , director of the party greeted the members and exhorted them to maintain rigorous discipline and to work with tranquility and seriousness of purpose. The orators promised an increase in salaries in proportion to the rise in the cost of living, beseeching them to undergo sacrifices for the present and to fight the "black market". They made clear that now was the time to give the Allied Command to understand the difficulties that they had to overcome. From Central Hqrs. of the Party, no official recognition was given for the ceremony.

****

On the 27, in Pylos, an assembly of the Italian Socialist Party was held,

1836

1901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

ORDER OF THE DAY VOTED BY THE MAYORS OF THE COMMUNES OF SUTERA, VALLELUNGA, VILLALBA, CALTABASSO, MILOCCA, ROMITINSIERE, DELIA, SOMMATINO AND MAZZARINO ON DECEMBER 29th, 1962, IN MUSSOMELI.

We are well aware of the fact that in this precarious moment of national reconstruction, that the Arma of the CCRR is applying itself nobly and with supreme sacrifices, in fact, to such an extent that in this very district one of them has given his life and the another has lost blood in the arduous task of solving weighty problems of security, order and discipline.

It is well known that in spite of the tenacity of the good men of the Arma, delinquency is spreading rapidly throughout this area, seriously disturbing the spirits of the pacific and laborious people and exacting such damage, mourning and destruction.

We realize the indispensibility and irretrievability of our efforts in safeguarding the common security and age-old culture of the Island, in driving out this deplorable delinquency, in wiping out those greedy for blood and bringing them to justice, in thus upholding the fine directives of his excellency, the Prefect, chief and untiring champion in the struggle against outlaws and upholder of the well-deserving Arma even in its most critical moments.

We know that to attain completely such an imperative end, it is absolutely necessary that all the authorities and all the people of the District work side by side arduously and untiringly in this admirable work of civic purification, which has ever been the function of the Arma of the CCRR.

Salutations

in chorus to the Maresciallo of the CCRR, PUPPI, Pietro, fallen in the fulfilment of his sacred duty and to whom public gratefulness points as a hero of civilization.

Memories

and emotional sentiments of gratitude to his beloved ones in the profound grief of their proudness of him.

Salutations

to the Carabiniere PIZZOCCOLO Lino, injured in conflict with brutal elements and whom we praise heartily for his courageous and stoic actions and for whom we pray sincerely for a speedy and complete recovery.

Expressions

of sincere and profound admiration to the Arma realizing fully that it will always strive to maintain the peak of its glorious past and will know how to attain an equally brilliant future.

Dedications

to the serious duty, in the name of the respective peoples, to co-operate fully with the CCRR in the common effort toward tranquillity, activity and blessing, in harmony toward the upholding of Christian, moral and ethical principles.

Applauses

to the initiative taken by the Mayor of Sutera, in warm collaboration by the others, in offering half his salary to the Commander of the Group of CCRR at Caltanissetta to be given to Carabinieri who distinguish themselves as a reward in combatting cattle-thievery and delinquency and the other half of their salaries to be distributed to the poor at the full discretion of the Prefect.

We beg you, Maggiore Bosco, senior officer of the CCRR Group of Caltanissetta to accept this spontaneous offer and manifestation of our esteem for the Arma and our disdain for depraved delinquents, the scourge of civil society.

Signed by all the Mayors.

1835

1901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

HQ CCRR LIBERATED ITALY - Special Secretarial Bureau

MEMORANDUM 5 April 1944.

As a result of the investigation by the Naples Legion, it is found that Capt. DEI PORTO Gaetano of the CCRR is responsible ~~of~~ for the following actions:-

(a) Violation of domicile (art. 614 C.P.) On the 7th of October, 1943, he arrived in Naples where he had been sent, and entered the appartment of Massimiliano KREPS - who had left a few days before the Armistice - located on the 3rd floor of villa Manzoni No. 140, forcing open the door with his shoulders, which was locked.

(b) Neglecting Office duties and Omitting to Place Charges as Required of Public Officers. (art. 328) and (art 361 C.P.) Knowing that a robbery had been committed in that lodging house of glass and kitchen were left in his custody; he failed to make lawful investigations and to notify the Judicial authorities.

(c) Unlawful appropriation. (art. 646 C.P.) After being transfered elsewhere, he left the appartment without returning the blankets and sheets entrusted to him by the lawful owner thereof.

In view of the above, I have ordered that above officer be herewith referred to the judicial authorities to answer for the above violations.

1834

1902

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 April 1944.

MEMO to Col. Kirk.

According to Confidential advices, it seems that some of the anti-fascist organizations are absurd in their ideologies.

A break seems to be imminent between members of the democratic -Christians who no longer want to be connected with communists. It seems that the liberals, the democratic-Christians and most probably the Sardinians, will continue to remain united to collaborate with the Govt. and the local authorities to work against fascistic elements.

Such is confirmed in documents and declarations of official persons who point to the notable antagonism between exponents of the communist party and those of the democratic-Christian party.

The communists aver that the attitude of the clergy is contrary and unloyal to Christian principles while the clergy, through its preachings, strongly criticize communists, depicting their directors and as wolves in sheep's clothing, which the communists strongly deny.

Besides, the communists lament not being able to publish their propaganda and to answer criticisms directed at them, inasmuch as they do not have a paper of their own whereas the democratic-Christians are privileged in that they have four papers published weekly or bi-monthly under the auspices of bishops and arch bishops, e.g. "Liberta" (Diocese of Sassari), "Sardegna Cattolica" and "l'Arborea" (Diocese of Oristano), l'Ortobene", (Diocese of Nuoro), which feature items having a background of political and propagandistic character.

The communists would like to be allowed by the proper authorities to have a press and a certain amount of paper of their own in order to publish their own paper.

****

Vivid interest exists in political circles in Sardinia in regard to the pastoral letter of the Sardinian Episcopate in which he calls the attention of his faithfuls to what the deceased pope Pius XI wrote in 1937 in his "ENCICLICA DIVINA PERMUTUS", alluding to Christian communism, in which he deplores, as do the Catholics, especially among the younger element, as to how any serious thoughts could be entertained as to any tie between the socialistic principles of communism and the Christian doctrines.

After solemnly affirming that Communism is intrinsically perverse and that no collaboration with it whatsoever can be considered in the work of the salvation of Christian civilization, the pastorale (of the Pope) concludes by rejecting and condemning/as dangerous to the faith and to Christian morals and declaring that, for the moment, only that group going under the name of "Democratic Christians" has his approval and until other doctrines or publications pass through the episcopate, Catholics must adhere only to this order if they wish to be considered as obedient members of the Church and to work for the good of the Island and for Italy.

Such a statement was generally considered throughout the Island in political circles as the stand of the clergy against Communism, and as the start of an propaganda movement in efforts to gather proselytes and to strengthen as much as possible the various organizations of the democratic-Christian party.

1903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copia Seguente

COMANDO ARMA CARABINIERI REALI ITALIA LIBERATA
UFFICIO SEGRETERIA E RISERVATO

PROMEMORIA P.M.151-A.li 5 aprile 1944

-= O =-

In seguito all'inchiesta eseguita dalla legione di Napoli, é risultato che il Capitano dei CC.RR. in s.p. DEL PORTO Gaetano si é reso responsabile dei seguenti reati:

a)-Violazione di domicilio (art.614 C.P.) perché il 7 ottobre 1943, giunto a Napoli ove era stato destinato, accedette nell'appartamento di proprietà del sig.Massimiliano KREBS - allontanatosi pochi giorni prima dell'armistizio - sito al 3° piano nella villa Manzoni n.140, forzandone, mediante spinte, la porta chiusa a chiave.

b)-Omissione di atti d'ufficio e omessa denunzia di reato da parte di pubblico ufficiale (articoli 328 e 361 C.P.) perché, appreso che in detto alloggio era stato commesso da ignoti un furto di servizi di porcellana, bicchieri di cristallo e oggetti di cucina lasciati a sua disposizione; non si curò di procedere alle dovute contestazioni di legge ed omise d'informarne l'autorità giudiziaria.

c)-Appropriazione indebita art. 646 C.P.) in quanto nel lasciare l'appartamento perché trasferito altrove, non si curò di restituire le coperte e la biancheria da letto a lui affidate dal legittimo proprietario.

Alla stregua di tali risultanze, ho ordinato che l'ufficiale sia senz'altro deferito all'autorità giudiziaria per rispondere dei reati di cui sopra.-

Report on final outcome to follow.

- 5 - 1832

Translation

to : Lt. Col. Venerandi

from : Lt. Mongiardi

Late in
Col Viola file
I letter from
CCRR

Bosnia 8/4/1944

We have received your letter with real pleasure as we heard you didn't arrive in Italy. Up to this day, though I wrote to the Italian Military Command, Italian Military bodies have always remained silent, and they don't mind to the proud soldiers.
The material you have me written about, we have received nothing. Lt. Col Venerandi was, till a few days ago, at the liberation Army General Command. Capt. Giaccola is at the Battalion command, as editor of the "New Italy" and he is also entrusted with all the practices concerning the Italian soldiers social conditions. Capt Gaia is in an hospital since about 4 months ago.
[illegible] but on some newspapers, or

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

day. Though I wrote to the Italian [illegible]
Italian Military bodies have always remained silent,
and they don't mind to the Italian soldiers.
The material you have me written about, we have
received nothing - At. Col Venosta was, till a few days
ago, at the Liberation Army General Command.
Capt. Gianotta is at the Battalion command, as
editor of the "New Italy" and he is also intrusted
with all the practices concerning the Italian soldiers
social conditions - Capt Ghia is in an hospital since
about 4 months ago.

If you can, put on some newspapers, or
broadcast by radio, that all who have to write to
the Army, to the Italian corps, 1831 Albania, will
adress to I° Battaglione Garibaldi - I^a Brigata Proletaria -
I° Corps - Yugoslavia - We will send all the post to
these soldiers that are not in our own corps - Send us,
if you can, some books, newspapers ecc -

Our Battalion is actively fighting - Yesterday a battle
in the Jaice - Mrconic sector was ours - In 3 days of
heavy fighting the enemy suffered many casualties -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lt. Tinto had Typhus, now he is going all right, and I think he will come back to Italy very soon.

Our soldiers are very sorry for the Italian Military Command disinterest for them.

I beg you to request the Military Command so that their juridical position be settled. [Their Military status]

I'll send you as soon as possible proposals for military commendations.

I beg your pardon and I thank you very much also on the part of all the members of the Garibaldi division.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1907

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Segn. per l. los already infoard th mail way.

Bosu 8/4/1944

Sig.Ten. Col. Venerandi.

Non potete sapere con quanta gioia abbiamo ricevuto la Vostra lettera: la prima voce della Patria che,da quando siamo partigiani,è giunta a noi. Abbiamo avuto anche piacere di avere Vostre notizie poichè qui,correva voce che non eravate giunto in Italia.

Fino ad oggi,nonostante che io abbia scritto al Comando Militare Italiano,comunicando pure le perdite del Battaglione, gli organi militari italiani non si sono ancor fatti vivi,il che dimostra il poco interessamento verso quei soldati che,animati dalle vecchie tradizioni militari non hanno ceduto le armi ai tedeschi e che in mezzo,come Voi ben sapete,a mille difficoltà,sorretti dell'amor di Patria e di libertà,hanno saputo,ed ancor più sapranno a tener alto il nome dell'Italia su questa terra.

Di quanto mi scrivete,circa il materiale,fino ad ora,non abbiamo ricevuto nulla,ed ho poca speranza di ricevere qualche cosa,poichè,il comando militare italiano non si è fatto vivo nemmeno con una lettera.

Il Ten.Col. Venosta,fino a poco tempo fa,si trovava presso il Comando Generale dell'Esercito Liberatore,a disposizione.

Il Cap. Giancola si trova presso il Comando di Battaglione quale redattore del periodico "Italia Nuova" e disimpegna pure tutte le pratiche inerenti allo stato civile dei soldati italiani che si trovano presso la brigata.

Il Cap. Alia si trova all'ospedale da circa quattro mesi.

Oggi alcuni militari hanno ricevuto posta dalle famiglie ma,ho motivo di credere che,molte lettere non arrivano celermente a causa dell'indirizzo non esatto: perciò Vi prego di mettere,se Vi è possibile,un qualche annunzio sui giornali o comunicarlo per radio che tutti coloro che scrivano ai militari che si trovano in Balcania,presso le formazioni Italiane di indirizzare la corrispondenza al I° Btg. Garibaldi - I^ Brigata Proletaria - I° Corpus - Jugoslavia - Per quei militari che non sono con il nostro reparto penseremo poi noi a trasmettere la corrispondenza dove sono dislocati.

Qui sentiamo molto la mancanza di notizie dall'Italia. Se Vi fosse possibile inviarci qualche giornale,libro,ecc. farete un grandissimo favore al Btg.

Il Btg.,in questi ultimi tempi,ha attivamente partecipato a tutti i combattimenti colla I^ Proletaria,anzi,è soltanto ieri che è terminato un combattimento nel settore Jaice-Mrconic. In questo combattimento,durato tre giorni,il nostro Btg. ha inflitto al nemico parecchie perdite,e ha così efficacemente contribuito a respingere preponderanti forze che tentavano di penetrare nel libero territorio dell'esercito liberatore.

1830

./...

1908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Ten. Tinto ha avuto il tifo petecchiale,ora è in via di guarigione e credo che tra poco rientri in Italia.

Il morale del Btg. è abbastanza buono,soltanto i militari sono molto spiacenti del completo disinteressamento del comando militare italiano per gli italiani che si trovano in Balcania.

Vi prego da parte di tutti i militari di interessarVi presso il comando militare per sistemare anche giuridicamente la nostra posizione.

Proposte di ricompensa per soldati ed ufficiali ve le farò avere al più presto.

Ringraziandovi di tutto quello che avete fatto e,che ben crediamo che farete ancora,gradite i miei saluti e quelli di tutti i componenti del "Garibaldi".

2° Ten. Mongilardi

p. c. c.
IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
-Ruggero Ruggieri-

1909

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 10 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la F.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Si trascrive la lettera inviata a questo comando dalle LL.EE.i Ministri delle Comunicazioni e dei LL.PP.:

"""Di ritorno dalla Calabria,con animo lieto,adempiamo al dovere di segnalare alla E.V. il comportamento davvero confortante e degno di ogni elogio degli Ufficiali, Sottufficiali e militi della Benemerita - della provincia di Cosenza - Catanzaro - Reggio nelle quali pur nelle infinite difficoltà della non lieta ora che volge e delle situazioni ambientali davvero eccezionali come specialmente a Cosenza - ogni servizio si svolge - per la energia e tatto del Comandante di Gruppo - secondo la nobile tradizione dell'arma fedelissima.

Vi saremo grati se vorrete far pervenire ai predetti Ufficiali il nostro plauso che sia di incitamento,che per altro riteniamo superfluo - a perseverare per l'avvenire della nostra Italia."""

1910

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 1° aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il 14 marzo u.s. in Bagnoli Irpino (Avellino) una diecina di militari canadesi o neozelandesi,ubriachi,colà giunti con un'autocolonna per caricare della legna,penetrarono nell'abitazione di NIGRO Vito,asportando un portafogli contenente £. 8.000,due anelli d'oro,oggetti personali e casalinghi per un valore di lire 4 mila.

Il mattino del 15 successivo essi partirono con l'autocolonna.

L'Ufficio della Sicurezza Pubblica del Governo Alleato di Avellino,informato.

Il 24 marzo u.s. in Torre Annunziata (Napoli) tre militari alleati sconosciuti recanti al braccio la fascia con le iniziali M.P. perquisivano abitazione di GIORGIO Giuseppe.

Rinvenuta una borsa di cuoio contenente lire 550 mila se ne impossessavano unitamente ad un portafogli contenente un orologio d'oro,un cornetto ed una stilografica d'oro,il tutto per un valore di lire IO milaallontanandosi.

I militari dimenticavano un paio di guanti kaki e di pelle marrone con la scritta interna: "Size 9 W 669 Q.M. 24542 Van Roaste C° Inc.".

Il Giorgio forniva i connotati di un solo militare: basso, biondo,occhi piccoli stanchi,viso scarno,corporatura regolare.

N. 1827

Polizia militare avvertita.

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1911

There is reason to believe (drunk)
made a forced entry into
Alex Ivens of 85 Victoria Crescent
Brae by the back door and the Police.
Broke down Jeremiah
Sullivan MP's Apartment.

An allied soldier without motive
has Killed a 10 years old Artiès
Gardien -
C.C.R.R and Allied Police are
searching for the allied soldiers

1981

1912

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Robbery committed by 5 americans -
americans MP's have - all tried theirs -

Il 25 marzo u.s. in Soccavo (Napoli) cinque militari americani,di cui uno armato di fucile ed altro di bastone,penetravano nel domicilio di MINOPOLI Luigi che rapinavano di lire 5.400 e si allontanavano dopo aver frantumate stoviglie e suppellettili arrecando un danno di lire 1.200.

Gli stessi militari poco dopo scassinavano la porta dell'abitazione di MARCONE Salvatore al quale rivolsero minacce e gli arrecavano un danno di lire I.000.

La polizia americana,avvertita,arrestava i cinque militari.

Il 26 marzo u.s. in Pianura (Napoli) tre militari americani ubriachi,appartenenti alla 54ª Divisione,penetravano nell'abitazione di DI VICINO Vincenzo chiedendo del vino. Avutane risposta negativa,per rappresaglia, colpivano con pugni i figli del Di Vicino a nome Giorgio e Luigi che si trovavano a letto, producendo ad entrambi contusioni guaribili nel IO° giorno s.c.. Prima di allontanarsi rompevano inoltre alcuni oggetti di cristallo ed i vetri di alcuni mobili.

Uno dei predetti militari portava applicato sul naso un cerotto adesivo e qualcuno di essi è rimasto certamente ferito alle mani nel rompere i vetri,poichè in luogo venivano rinvenute tracce di sangue.

La polizia Militare divisionale americana informata.

Il 27 marzo u.s. allo scalo FF.SS. di S.Giovanni a Teduccio (Napoli) un soldato alleato,senza motivo,uccideva a colpi di arma da fuoco il decenne ARTIERI Giovanni e feriva due ragazzi non identificati che giuocavano nei pressi dello scalo predetto.

1826

L'Arma e la Polizia Alleata indagano per l'identificazione e l'arresto del responsabile,datosi alla fuga.

----------oOo----------

1913

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 1° aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SALERNO

R.R accident due to dynamite - 14 wounded among which two italian soldiers -

Alle ore 19,50 del 23 marzo u.s. allo scalo ferroviario di Francavilla Fontana per errore dell'alunno FF.SS. RUGGERO Armando, il treno n° 207 della S.A. Ferrovie del Sud-Est investiva un convoglio in manovra. Rimanevano feriti 14 viaggiatori civili dei quali 3 gravemente nonchè due militari italiani.

R.R. accident, steamer of Bari Ferrovia - 7 dead -

Il 15 marzo u.s., alle ore 3,45, allo scalo ferroviario di Rignano Garganico (Foggia) per falso scambio, il treno merci 7509 deragliava.

Cinque carri, di cui due carichi di fusti vuoti e gli altri di materiale vario del Comando Militare Alleato si rovesciavano sfasciandosi.

Nel disastro decedeva DELLI MUTI Pietro.

Il 16 marzo u.s. in Nardò (Lecce) Iakin Giovanni e Bodar Giuseppe, profughi jugoslavi accantonati in "S.Maria al Bagno" di Nardò, minacciavano il sacerdote Don Emilio MAZZARELLA rivolgendogli, tra l'altro, le seguenti parole ""LEVATI QUEST'ABITO VIGLIACCO ! VAI A LAVORARE E COLTIVARE LA TERRA. CHE COS'E' IL VOSTRO DIO ?"".

I cittadini che videro la scena intervennero in difesa del sacerdote, percuotendo i due jugoslavi, i quali furono sottratti all'ira dei civili e accompagnati in caserma da militari dell'Arma.

String words against two jugoslavs against the priest of Nardò (Lecce) People of Nardo took the priest side fearing rep. the jugoslavs -

c/o 1825

1914

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Comando Inglese di S.Maria al Bagno informato verso le ore 17 disponeva la traduzione in S.Maria dei due fermati con mezzi propri.

All'atto in cui essi venivano tradotti,numeroso pubblico inscenava una dimostrazione ostile al loro indirizzo.

Nessun incidente.

Ordine pubblico normale.

---oOo---

1825

1915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 1° aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SALERNO

Il 10 novembre 1943 il Superesercito - Mobilitazione - disponeva il ricollocamento in congedo degli appuntati e carabinieri richiamati della classe 1901. Il gruppo CC.RR. di Chieti in Vasto ha comunicato di non poter ottemperare alle disposizioni emanate,non avendo aderito il comando della polizia del Q.G. dell'8ª Armata britannica.

A costituire il piccolo ministero siciliano "Consulta", presso l'Alto Commissariato di Palermo,saranno chiamati gli ex deputati: FARANDA (demosociale), AMELLA (demosociale), ALDISIO (democristiano), DI GIOVANNI (socialista riformista), LA LOGGIA (unionista) e l'attuale sindaco di Catania ARDIZZONI (demosociale).

Non sono ancora conosciuti i nominativi degli altri tre esponenti che,unitamente ai predetti,dovrebbero prendere le redini delle direzioni generali,che in numero di nove,curerebbero l'amministrazione dell'Isola agli ordini dell'Alto Commissario.

Non sono stati fatti ancora commenti,anche perchè costituzione della consulta e nomi dei prescelti non sono conosciuti in pubblico,ma i così detti bene informati ritengono incompatibile la partecipazione di esponenti demosociali,di tendenza spiccatamente separatista.

1824 o/o

1914

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Demonstrations for more food - C.C.R.R. have produced an attack on the Prefecture and 2 established arrested —

Il 22 marzo u.s. in Andria (Bari) circa 500 donne e numerosi bambini si riunivano dinanzi al municipio reclamando l'aumento del sussidio e della razione del pane nonchè la distribuzione del pane e qualle della pasta. Un tentativo di invasione del comune veniva frustrato da militari dell'Arma già predisposti in servizio d'ordine.

Interveniva successivamente la polizia alleata e l'ulteriore situazione veniva fronteggiata, venendo dispersi, senza incidenti, i dimostranti.

Il commissario prefettizio si recava a Bari per rappresentare all'Eccellenza il Prefetto le richieste della popolazione.

Il 23 marzo u.s. - anniversario della fondazione dei fasci - un gruppo di studenti portatosi al cimitero di Nicastro (Catanzaro) deponeva fiori sulle tombe di soldati tedeschi. Sono stati identificati, fermati e proposti per provvedimenti di polizia i giovani SERVIDONE Vincenzo, BEVILACQUA Carlo e MALATESTA Aldo.

Indagini in corso.

---oOo---

Three students have been arrested for bringing flowers to Germany graves on the 23 of March - fascist holiday

1917

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 4 :ile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Alle ore 19 del 21 marzo u.s. nel porto di La Maddalena so no sbarcati i sottonotati undici individui,catturati in alto ma re a circa 30 miglia dalla costa sarda da un MAS inglese nel po meriggio del 21 detto.

Le undici persone si erano imbarcate alle ore 22,30 del 20 marzo detto ad Olbia sulla barca a vela "LINA" da essi acquista ta nella stessa giornata ad Olbia per ottantamila lire,con l'in tenzione di raggiungere l'Italia. La barca è stata affondata dal Mas inglese dopo aver preso a bordo i fuggitivi.

Il comando inglese ha subito consegnato gli individui al comando marina italiana di La Maddalena,che li ha fatti deposi tare nelle locali carceri in attesa di istruzioni da parte del comando militare della Sardegna:

1°)-ANDRETTI Giuseppe fu Giovanni e di Collaro Antonia,nato a Parenzo di Istria (Pola) il 28/9/1914 ivi residente-Via Kandler 18-tenente di fanteria alpina di complemento,appar tenente al 991° Battaglione-7ª compagnia di stanza ad Cl= bia;

2°)-RAFFONI Aurelio di Tommaso e di Camicelli Assunta,nato a Carpinone (Campobasso) il 17/1/1916-ivi residente- S.Tenen te di fanteria di complemento,appartenente al 184° Batta=

1918

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

glione guastatori P.M.146- di stanza a Sanluri (Cagliari);

3°)-MARINELLI Ennio di Raffaele e di Pieramatu Celeste,nato a Terni il 29/8/1918,ivi residente,S.Tenente di fanteria di complemento,appartenente al 164° Battaglione guastatori P.M.146,di stanza a Sanluri (Cagliari);

4°)-BIONETTI Giordano di Armando e di Fabri Maria,nato a Coppara (Ferrara) il 13/2/1921,ivi residente,caporal maggiore del 32° reggimento carristi XVI° battaglione carri armati di stanza a Sanluri (Cagliari);

5°)-ROMANO Filippo di Giuseppe e di Parrichi Giulia,nato a Firenze il 26/5/1916 ivi residente,proveniente da Oschiri (Sassari), impiegato,soldato di recente congedato in Sardegna;

6°)-PODDU Giuseppe di Martino Andrea e di Farina Ottavia,nato a Olbia (Sassari) il 7/8/1911,ivi residente,corso Umberto 20,impiegato;

7°)-MARONI Bruno di Giovanni e fu Marroncheddu Giovanna,nato a Venezia il 24/8/1909,residente ad Olbia (Sassari) cuoco presso l'albergo "Tricase";

8°)-SAN Stefano di Stefano e fu Natron Maddalena,nato a Torino il 13/11/1914,residente a Sanluri (Cagliari),operaio specializzato presso la società anonima "SPA";

9°)-BUFFOLON Mario fu Francesco e di Mondaini Amalia,nato a Firenze il 30/9/1904,dottore in chimica,di recente congedato in Sardegna e già appartenente al gruppo autonomo da sbarco di stanza ad Oschiri (Sassari);

10°)-ROSSO Guido di Angelo e di Cholazzi Pia,nato a Firenze il 24 settembre 1906,ivi residente,fante congedato dal 151° reggimento fanteria di stanza a Tempio;

11°)-BUCCIARELLI Mario fu Giuseppe e di Seta Giuditta,nato a Roma il 24/9/1909,fante congedato dal deposito 60° Reggimento fanteria di stanza a Sassari.

1922

li 4 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

La notte del 20 marzo u/s.in Olbia un commissario di P. S. dell'Ispettorato della Sardegna ha proceduto al fermo ed all'invio a Sassari del tenente medico Bologna Carlo, classe 1917,nativo di Vittorito (Aquila),effettivo al distretto militare di Sassari in licenza di mesi 6 e del tenente di fanteria Tanda Giovanni di Antonio,nativo di Sassari, del 59° fanteria,in licenza speciale. Tali ufficiali furono trovati in possesso di plico che avrebbero dovuto consegnare a certo Putzu Peppino da Olbia per il recapito al governo fascista repubblicano mediante compenso di £.8.000 -somma sequestrata col plico.Il plico conteneva un cifrario per uso notizie clandestine radio; due copie del noto giornale fascista clandestino "La Voce dei Giovani" e una lettera di presentazione per il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

La notte del 20 marzo u/s.in Olbia un commissario di P. S. dell'Ispettorato della Sardegna ha proceduto al fermo ed all'invio a Sassari del tenente medico Bologna Carlo, classe 1917,nativo di Vittorito (Aquila),effettivo al distretto militare di Sassari in licenza di mesi 6 e del tenente di fanteria Tanda Giovanni di Antonio,nativo di Sassari, del 59° fanteria,in licenza speciale. Tali ufficiali furono trovati in possesso di plico che avrebbero dovuto consegnare a certo Putzu Peppino da Olbia per il recapito al governo fascista repubblicano mediante compenso di £.8.000 -somma sequestrata col plico.Il plico conteneva un cifrario per uso notizie clandestine radio; due copie del noto giornale fascista clandestino "La Voce dei Giovani" e una lettera di presentazione per il generale Barracco vice presidente del consiglio dei ministri dell'Italia repubblicana.

Nella missiva era detto che in Sardegna esistono tre comitati esecutivi fascisti; una organizzazione militare pronta all'azione e una radio clandestina.

./...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In seguito al fermo dei due ufficiali,che sono rei confessi,si sono potuti identificare altri aderenti a questo movimento e precisamente il tenente di artiglieria Musso Giovanni di Antonio,nativo di Sassari,classe 1917, del 40° artiglieria,che é stato pure fermato il 21 corrente a Sassari; il sottotenente paracadutista Mattoni Ugo (ignorensi altri dati) che si é reso irreperibile,nonchè certi Scanu,Senna e Pinna (per ora non meglio indicati) di cui sono in corso ricerche.

Il Putzu Peppino che doveva recapitare il plico si é reso irreperibile.

Per richiesta del C.S.di Sassari,a disposizione del quale sono stati messi i tre ufficiali fermati,essi sono stati trasotti alle carceri giudiziarie di Sassari.

Riserva di ulteriori notizie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1922

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 4 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Trascrivo la seguente segnalazione del gruppo CC.RR.di Agrigento:

"""Verso le ore 7 del 9 marzo u/s. nei pressi del palazzo comunale di Licata,é stata rinvenuta una bomba a mano attiva,in uso presso l'Esercito Americano, unitamente ad un biglietto con il quale si minacciava il sindaco del luogo di farlo oggetto di lancio di bombe qualora non avesse provveduto a dare pane e pasta al popolo.

L'azione di che trattasi é in relazione al vivo malcontento che serpeggia specialmente fra i meno abbienti, per la deficiente razione della pasta e del pane,malcontento sfociato il 6 marzo scorso con una dimostrazione di piazza da parte di 300 persone disperse dall'Arma.

S'indaga""".

1923

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 5 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
-COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO-
S A L E R N O

^^^^^^

Il 19 marzo u/s.in Teano (Napoli) circa 200 persone in prevalenza donne stazionarono nei pressi della sede dell'A.M.G. e del comando presidio militare Inglese e protestarono per l'annunziato arrivo in quell'abitato di truppe marocchine che sono precedute da fama non buona per i loro rapporti verso la popolazione.

Le predette autorità alleate assicurarono che sarebbe stato provveduto a mezzo della polizia francese al controllo delle truppe di cui trattasi e che le avrebbero dislocate con opportuni accorgimenti onde evitare,per quanto possibile,promiscuità con la popolazione civile.

La protesta di cui trattasi non ha destato buona impressione nelle autorità alleate.

Ordine pubblico normale.

La notte sul 15 marzo u/s. in Bagnoli (Napoli) tre soldati americani penetrarono nell'abitazione di Liele Fortunata e qualificatisi per militari della P.M. perquisirono quel domicilio asportando una bottiglia di sciroppo ed un apparecchio radio ricevente a cinque valvole.

Comando della polizia militare americana Bagnoli informato.

./...

1924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 22 marzo u/s.in Acerra (Napoli) alcuni militari alleati esplodevano senza ragione vari colpi d'arma da fuoco ferendo casualmente Milo Pasquale,che riportava lieve ferita.

A.M.G.di Afragola informata.

Alle ore 23 del 28 marzo u/s. in Bagnoli (Napoli) tre soldati americani con bracciale nero della M.P., sfondarono la porta dell'abitazione di Reder Vincenzo e,praticata una perquisizione,si impossessarono di quattro lenzuola, due mutande,due paia di calze e di alcuni libri scolastici,allontanandosi,poi,con una camionetta che sostava sulla strada.

Polizia americana di Bagnoli informata.

Alle ore 23.30 del 28 marzo u/s. in Bagnoli (Napoli) 4 militari americani con bracciale nero della M.P., sfondarono la porta dell'abitazione di Ciccone Fortuna e,minacciata la proprietaria a mano armata,praticarono una perquisizione,asportando la somma di £.19.000,custodita in un materasso.

I quattro militari si allontanarono con una camionetta che si trovava poco distante dall'abitazione perquisita.

Comando polizia americana di Bagnoli informato.

Alle ore 24 circa del 30 marzo u/s. in Torre del Greco -frazione S.Maria La Bruna-contrada S.Gennariello (Napoli),la polizia alleata sorprendeva un automezzo militare

./...

1925

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

alleato che scaricava clandestinamente un carico di farina.

In seguito ai numerosi colpi di arma da fuoco sparati dalla predetta polizia alleata,rimaneva ucciso Brancaccio Francesco.

----------oOo----------

1926

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 29 marzo 1944.

F R O M E M O R I A per il Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

Si é avuta notizia di un attentato alla persona di S.A.R.il Principe Umberto di Savoia.

La preparazione e la sovvenzione dell'attentato sembra siano dirette dal comitato segreto d'azione del partito comunista di Roma che,a mezzo di emissari, manterrebbe collegamento col comitato segreto d'azione di Napoli.

Secondo il piano stabilito, nei primi giorni della decade in corso, in uno dei viaggi di S.A.R.a Cassino, un autocarro americano, guidato da tale Gion, di nazionalità italiana e disertore dell'esercito americano, avrebbe dovuto ostruire la via mentre tre individui in uniforme di militari dell'Arma dei CC.RR. avrebbero dovuto fermare l'autovettura di S.A.R. col pretesto di dare avviso dell'ostacolo, ma in effetti per far fuoco contro la persona del Principe, dell'Aiutante di Campo e dell'autista.

La partenza da Napoli di S.A.R. sarebbe stata comunicata da tale Giussani Carlo, da Piacenza, già sottufficiale della R.Aeronautica, dell'età di 25-26 anni.

Il Giussani, in uniforme di poliziotto americano e con motocicletta americana,avrebbe dovuto precedere, all'atto della partenza da Napoli, l'autovettura di S.A.R. per darne comunicazione ad altra persona, pure in uniforme e con motocicletta americana, che avrebbe sostato

1816

./...

1927

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in attesa oltre Capua. Quest'ultima persona e lo stesso Giuseppe Giuseppe avrebbero dovuto quindi avvisare gli esecutori dell'attentato e predisporre perchè l'attentato potesse aver luogo nel viaggio di ritorno di D.A.R.- Non si comprende come -secondo le informazioni avute- l'attentato avrebbe dovuto aver luogo in coincidenza di forte attacco tedesco sul fronte di Cassino e con presumibile parziale arretramento dello schieramento alleato. -

Sul luogo dell'eccidio, i falsi militari dell'Arma avrebbero dovuto lasciare documenti ed indumenti di carabinieri disertori per far credere che il misfatto fosse stato compiuto da militari dell'Arma.

Tra il detto Gion e Ciuseani Carlo intercorrerebbero rapporti di interessi per ragioni di mercato nero. Il Gion, infatti, pur essendo disertore dell'esercito americano, sarebbe in possesso di regolare lasciapassare, rilasciato da una sezione di polizia americana della 36^ divisione di fanteria.

Il Ciuseani eserciterebbe la sua attività ad Aversa - Caserta - Capua e Pignataro Maggiore.

Per lo sviluppo delle indagini, sono stati presi opportuni contatti col capo del centro C.S. di Napoli e col maggiore capo centro C.S. della V^ Armata.

1928

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

L'Arma di Cerignola (Foggia) ha tenuto fermato 25 militari assenti arbitrariamente dai corpi. Nelle operazioni di rastrellamento un carabiniere esplodeva un colpo di moschetto - andato a vuoto - contro un militare che fermato era riuscito a fuggire.

Nella notte sul 1° corrente in quell'abitato venivano eseguite scritte ostili al rastrellamento e da gruppi di persone venivano esplosi colpi di arma da fuoco - anche di fucile mitragliatore - contro pattuglia dell'Arma che rispondeva al fuoco; un carabiniere ed un civile rimanevano entrambi feriti ad una gamba.

In seguito a ciò la polizia alleata disponeva per la sospensione delle operazioni di rastrellamento e collaborava con l'Arma nell'arresto di 21 civili indiziati dei fatti accennati.

Il Governatore Provinciale Alleato Colonnello TREVELEY, esprimendo la sua solidarietà con l'Arma, ha emesso un bando circa il deferimento alla Corte Marziale dei perturbatori dell'ordine pubblico e dei detentori di armi, comminando per essi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

pene severissime. Ha disposto inoltre che i 25 militari nastrel lati raggiungano il Comando Tappa di Bari, armati, con documen ti di marcia e non scortati.

Il Colonnello Temperley ha confermato la sospensione del mo strellamento in quella zona.

Continuano le indagini per l'applicazione di energiche misu re a carico dei responsabili dei disordini che il Comando del IX Corpo d'Armata intende adottare d'accordo col Comando Alleato.

NARA

1930

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TELEGRAMMA proveniente dal Ministero della Guerra-Gabinetto-Lecce e diretto al Comando Arma CC.RR.Italia Liberata P.M.151-A.

---

li 4 marzo 1944

N°2521/11 di prot. Eventualità non fosse pervenuto trasmettesi testo dispaccio che Comando Forze Alleate Mediterraneo Centrale habet inviato 5^ et 8^ Armata Anglo-Americana alt Comincia Al fine di soddisfare le nostre richieste di truppe l'Esercito Italiano ha richiamato alle armi tutti i giovani dalla classe 1920 alla classe 1924,inclusa,tuttora assenti ingiustificati punto In relazione a ciò,date istruzioni all'ufficiale di collegamento della missione militare italiana di prendere contatto con l'ufficiale dei CC.RR. più elevato in grado nel nostro settore allo scopo di essere da questo informato mediante rapporto settimanale,di cui copia dovrà essere inviata a questo comando,circa progredire del suddetto richiamo alt termina alt Si chiarisce che quanto sopra si riferisce al rastrellamento cui foglio 1700/11 data 17 febbraio u.s. di questo Gabinetto alt d'ordine Capo Gabinetto Colonnello Fiore Vernazza

19311

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ufficiale di Polizia
arresto

COMANDO ARMA CARABINIERI REALI DELL'ITALIA LIBERATA

UFFICIO SERVIZIO E SITUAZIONE

N. 49/38 di prot. P.M.151-A, 3 aprile 1944

Risposta al del n. Allegati n.

OGGETTO: Rastrellamento militari abusivamente assenti dai reparti.

Al LA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PER IL COMANDO FORZE MEDITERRANEO CENTRALE SALERNO

e,per conoscenza:

AL MINISTERO DELLA GUERRA -Gabinetto- P.M.107

^^^^^^

Seguito foglio n.49/37 del 31 marzo u/s.

Con lo specchio retrodescritto si comunicano i risultati del rastrellamento di militari conseguiti durante la decorsa settimana nel territorio della legione CC.RR. di Cagliari (provincie di Cagliari,Nuoro e Sassari).

IL GENERALE COMANDANTE
- Giuseppe Pièche -

1813

Report of Roundup - forwarded by CC RR

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GRADO	A R M A													PRESENTATISI spontaneamente	FERMATI dal CC.RR.	TOTALI
	Marina	Aeronautica	Fanteria	Cavalleria	Artiglieria	Genio	Autieri	Sanità	Sussistenza	Carriati	Paracadutisti	Arditi	Reparto chimico			
Sergenti magg.														1		1
Sergenti			3 1													
Caporal magg.			2											1	4	5
Caporali			25			1										
Soldati			50	1	15	1	1				6			74	41	)115
Sottocapi	1										6			1		1
Marinai	9														9	) 9
Avieri		4												8	4	) 12
TOTALI	10	12	82	1	26	2	2				12			88	59	147

1932

1933

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GRADO	ARMA															
	Marina	Aeronautica	Fanteria	Cavalleria	Artiglieria	Genio	Autieri	Sanità	Sussistenza	Carristi	Paracadutisti	Arditi	Reparto chimico	PRESENTATISI spontaneamente	RIFIUTATI	
Sergenti magg.														1		
Sergenti																
Caporal magg.			1 3											3		
Caporali			2			2 1								1		
Soldati			25 50		1	8 15	1 1	1 1				6 6		74		
Sottocapi	1													1		
Marinai	9															
Avieri			4 8											8	21	
TOTALI	10	12	82	1	26	21	21				12			88	21	

1934

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A R M A	PRESENTATISI spontaneamente	FERMATI dai CC.RR.	TOTALI
Reparto chimico			
Arditi			
Paracadutisti			
Carristi			
Sussistenza			
Sanità			
Autieri			
Genio	1		1
Artiglieria		1	1
Cavalleria			
Fanteria	3	4	7
Aeronautica	1	1	2
	25	5	30
	50	41	91
		115	115
	1		1
		9	9
		4	4
		12	12
	8		8
	88	59	147

COMANDO 3ª DIVISIONE CARABINIERI REALI "OGADEN"

-o-o-o-o-o-o-

PROMEMORIA RISERVATO PERSONALE

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI
- Ufficio Situazione -

R O M A

Ho visitato i gruppi della Compagnia.=

La situazione nel suo insieme può dirsi soddisfacente considerato specialmente che lo stato di guerra si va protraendosi e che ormai nessuno si fa più illusioni sulla durata che sarà lunga e sulle necessità dei sacrifici sempre crescenti e che già gravi lo diverranno ancor più.=

La guerra non é in genere sentita pur comprendendosene ormai la necessità per la stessa vitale esistenza della Nazione: nei giovani vi é scarso entusiasmo; nelle numerose famiglie che han hanno figli prigionieri o feriti o combattenti in lontane contrade vi é la naturale apprensione determinata dagli affetti domestici; la rimanente massa del popolo resta indifferente mentre non manca nelle classe intellettuale chi tende a criticare e mettere in raffronto la nostra efficienza bellica con quella tedesca e fare pronostici più o meno rosei per il domani.=

Il clero sostiene patriotticamente la guerra facendo opera di persuasione fra le masse pur essendo rimasto offeso e preoccupato per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

necessità dei sacrifici sempre crescenti e che già gravi lo diver=
ranno ancor più.=

La guerra non é in genere sentita pur comprendendosene ormai la necessità per la stessa vitale esistenza della Nazione: nei giovani vi é scarso entusiasmo; nelle numerose famiglie che han hanno figli prigionieri o feriti o combattenti in lontane contrade vi é la naturale apprensione determinata dagli effetti domestici; la rimanente massa del popolo resta indifferente mentre non manca nella classe intellettuale chi tende a criticare e mettere in raffronto le nostre efficienze belliche con quelle tedesche e fare pronostici più o meno rosei per il domani.=

Il clero sostiene patriotticamente la guerra facendo opera di persuasione fra le masse pur essendo rimasto offeso e preoccupato per il discorso Rosemberg che lascia intravedere nette ostilità alla Chiesa nell'avvenire.=

Il sovversivismo non esiste affatto; il popolo é tenacemente attaccato alla monarchia.=

La questione che veramente preoccupa é quella alimentare ed in questo campo bisogna fare una netta distinzione tra le provincie di Benevento, Avellino e Salerno e quella di Napoli. Nelle provincie

1813

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

esterne eminentemente agricole la vita si svolge con qualche leggero sacrificio ma nel complesso abbastanza bene. Vi é ogni tanto deficienza dell'uno o dell'altro genere che viene presto rimediata e che comunque può essere compensata da altri generi alimentari. Dove la situazione alimentare é veramente grave é a Napoli città.=

Il comando del gruppo interno ha già dettagliatamente riferito sulla situazione alimentare della città e quindi non ritengo ripetere le minute cause della crisi. Certo si é che a Napoli vi sono delle code abbastanza affollate per quasi tutti i generi commestibili. Il carbone per difficoltà dei trasporti é scarso; il latte é poco e spesso inacidisce appena messo sul fuoco; le patate difettano; la carne é insufficiente; le uova sono quasi scomparse e di quelle poche che si trovano buona parte sono marce; il pesce scarseggia ed é carissimo e quello di maggior consumo - alici, sarde, sgombri - incettato dall'industria conserviera é quindi sottratto ai bisogni della popolazione. A questo quadro già di per se stesso grave deve aggiungersi la scarsezza e la mancata o tardata distribuzione della pasta, dello zucchero, dei grassi, che sono stati distribuiti con un mese e più di ritardo.=

Il tesseramento procede in modo esotico. Si é finalmente compreso da parte del comune che occorreva decentrare la distribuzione dell'unico ufficio di razionamento dove accedevano anche selvagge ma ancora col decentramento la questione delle tessere procede ancora malamente ed a stento. Le stesse ho assicurato che le tessere per l'approvvigionamento erano state quasi tutte distribuite mentre invece un'alta aliquota della popolazione sta ancora attendendo e c'é ancora un grosso numero di persone senza carte annonarie che quando si presentano agli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 930016

poco e spesso inacidisce appena messo sul fuoco; le patate difettano; la carne é insufficiente; le uova sono quasi scomparse e di quelle poche che si trovano buona parte sono marce; il pesce scarseggia ed é carissimo e quello di maggior consumo - alici, sarde, sgombri - incettato dall'industria conserviera é quindi sottratto ai bisogni della popolazione. A questo quadro già di per se stesso greve deve aggiungersi la scarsezza e la mancata o tardata distribuzione della pasta, dello zucchero, dei grassi, che sono stati distribuiti con un mese e più di ritardo.=

Il tesseramento procede in modo caotico. Si é finalmente compreso da parte del comune che occorreva decentrare la distribuzione dell'unico ufficio di Piazza Dante dove accadevano scene selvagge ma anche col decentramento la questione delle tessere procede ancora malamente ed a stento. La stampa ha assicurato che le tessere per l'abbigliamento erano state quasi tutte distribuite mentre invece un'alta aliquota della popolazione sta ancora attendendo e c'é ancora un gran numero di persone senza carte annonarie che quando si presentano agli sportelli comunali si sentono rinviare a quattro, cinque, sei giorni come se durante questi giorni non dovessero mangiare. Questo disservizio viene in parte giustificato dal comune col fatto che le tessere annonarie sono, non si sa perché, trimestrali e in una città di circa un milione di abitanti come Napoli non si fa in tempo - anche ammesso

1811

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

e non concesso che gli uffici funzionassero bene - a terminare una distribuzione che già si deve affrontare la ricompilazione per il trimestre successivo venendo così a mancare ogni possibilità materiale di un controllo tanto più necessario a Napoli dove fra ruberie degli stessi impiegati, dispersioni causate dal personale incompetente e mal pagato dalle imprese con alquanta leggerezza incaricate del recapito ed altre cause di abusi sono stati sensibilissimi.=

Sarebbe desiderata una carta annuale o almeno semestrale il che permetterebbe dopo tutto notevole risparmio di carta, semplicità maggiore di compilazione risparmio di personale pel recapito.=

Vi é un sordo ma grave malcontento verso gli ammassi che i produttori mal sopportano e i consumatori avversano anche perché parecchie partite di merce marciscono e vanno a male per la pesante organizzazione burocratica sempre lenta, spesso incompetente che non provvede in tempo a disporre dei generi ammassati.=

In questa penuria di viveri, vedere le semole che ammuffiscono, il grasso che si strugge o diviene rancido, le patate che germogliano, gli insaccati che puzzano, il bestiame che deperisce nei raduni dove talvolta muore persino di fame, fa si che il pubblico guardi con sospetto e con malcelato senso di odio a tutti coloro che situati in comodi e spesso lussuosi uffici con abbondanza d'impiegati, di dattil grafe e di macchine da scrivere considerano le necessità dello stomaco del prossimo come una pratica burocratica qualsiesi.=

Su Napoli incombono altre cause di difficoltà prima fra le quali quella dei trasporti ridotto al minimo il movimento a motore perché

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

permetterebbe dopo tutto notevole risparmio di carta, semplicità maggiore di compilazione risparmio di personale pel recapito.=

Vi é un sordo ma grave malcontento verso gli ammassi che i produttori mal sopportano e i consumatori avversano anche perché parecchie partite di merce marciscono e vanno a male per la pesante organizzazione burocratica sempre lenta, spesso inadeguata che non provvede in tempo a disporre dei generi ammassati.=

In questa penuria di viveri, vedere le semole che ammuffiscono, il grasso che si strugge ossidiviene rancido, le patate che germogliano, gli insaccati che puzzano, il pesce che deperisce nei retrani dove talvolta muore persino di fame, fa sì che il pubblico guardi con sospetto e con malcelato senso di odio a tutti coloro che situati in comodi e spesso lussuosi uffici con abbondanza d'impiegati, di dattil grafe e di macchine da scrivere considerano la necessità dello stomaco del prossimo come una pratica burocratica qualsiasi.=

Su Napoli incombono altre cause di difficoltà prima fra le quali quella dei trasporti ridotto al minimo il movimento a motore perché la benzina fa difetto e manchano le gomme, limitato quello a trazione animale perché i cavalli mal nutriti non sopportano lo sforzo, quasi tutto si basa sul movimento ferroviario, il quale sia per necessità belliche, sia per deficienza di carri od altro non risponde alle necessità del momento. Così avviene che anche quella parte di viveri che potrebbe essere importata arriva con ritardo quando anche non arriva già guasta e di qui l'assoluta necessità PER UNA CITTA' COSI' POPOLOSA COME NAPOLI CHE SI COSTITUISCANO DELLE ABBONDANTI SCORTE PER

1819

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

FAR FRONTE A QUELL'IMPREVISTO CHE PUO' VERIFICARSI ABBASTANZA FACIL=
MENTE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.=

Tutte queste cause, unite ad una naturale tendenza speculativa che in alto ed in basso è tutta particolare del popolo napoletano fanno sì che prosperi in Napoli il cosidetto "mercato nero" che provvede di qualsiasi genere coloro che possono pagare e prende per la gola anche coloro che stretti dalla necessità non lo potrebbero.=

Così si trova Napoli la pasta a 14 lire, a 7 il pane, a 16-18 li= re un cnilo di fagioli, a più di 80 un litro di olio e a 85-90 il lardo e la sugna, a 16 il baccalà, da 4 a 6 lire un uovo, per così dire della giornata, mentre un prosciutto ne raggiunto le iperboli= che cifre di quasi mille lire.=

E tale è la sfiducia nel regolare funzionamento di quello che do= vrebbe essere la normale spettanza che si sente persino dire "meno male che c'è il mercato nero"!

Le remunerazioni non riescono più in quasi tutti i settori a con= tenere l'aumentato costo della vita specialmente nelle classe impie= gatizia che è la più bastonata perché provvista di uno stipendio inn= degnato e sul quale il fisco greva le tasse con matematica precisio= ne. Una revisione delle mercedi dovrebbe essere presa in considera= zione.=

La lotta che la Federazione fa per cercare di contenere i prezzi dì risolve spesso, nonostante la buona intenzione che l'anima, in ef= fetto contrario e basta che si fissi il prezzo di un genere sopra una base adeguata e giusta o peggio che si ordini l'ammasso di un ge= nere perché questo genere scompaia dal mercato e salga i prezzi ver=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798016

dire della giornata, contro un [illegible]
ca cifra di quasi mille lire.=

E tale è la sfiducia nel regolare funzionamento di quello che dovrebbe essere la normale spettanza che si sente persino dire "meno male che c'è il mercato nero"!

Le remunerazioni non riescono più in quasi tutti i settori a contenere l'aumentato costo della vita specialmente nella classe impiegatizia che è la più bastonata perché provvista di uno stipendio inadeguato e sul quale il fisco grava le tasse con matematica precisione. Una revisione delle mercedi dovrebbe essere presa in considerazione.=

La lotta che la Federazione fa per cercare di contenere i prezzi si risolve spesso, nonostante la buona intenzione che l'anima, in effetto contrario e basta che si fissi il prezzo di un genere sopra una base adeguata e giusta o peggio che si ordini l'ammasso di un genere perché questo genere scompaia dal mercato e salgano i prezzi vertiginosi.=

1809

D'altra parte il controllo è in genere inefficace sia perché dovrebbe estrinsecarsi attraverso organi e camarille speculative, sia perché spira un'aria di "fatalità" tal che sembra che tutti pensino che quando si è verificato per i prezzi sia ineluttabile.=

A questo si aggiunga la sbandata, il più delle volte inadeguata e talvolta feroce opera della giustizia, che attraverso la magistra-

./.

1942
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

tura o pecca di eccessiva benevolenza verso gli accaparratori o eccede in rigidità. Mancano evidentemente alla magistratura direttive precise così che mentre la IO^ Sezione Penale di Roma ha giudicato per direttissima uno lattaio che aveva, non annacquato il latte, ma ne aveva messo da parte una cinquantina di litri per venderlo a clienti più assidui condannandolo a tre anni di reclusione, 5000 lire di multa e spese di giustizia, la Pretura unificata di Napoli con sentenza del 28 novembre 1941 condannava a 500 lire di multa e cento di ammenda il lattaio colpevole di aver venduto latte annacquato al 25% e la stessa Pretura in data 14 infliggeva 100 lire di più di multa al lattaio che aveva aumentata la dose dell'acqua al 34%; mentre la Pretura di Frattamaggiore il 5 ottobre condannava a 500 lire di ammenda un annacquatore al 40% e infliggeva 1000 lire di ammenda ad un lattaio che oltre ad aver annacquato il latte al 40% lo vendeva a 4 lire al litro. Tali condanne se non incoraggiano gli esercenti ad essere disonesti, li lasciano per lo meno indifferenti.=

La voce corrente di corruzione è perciò se non esatta per lo meno giustificante.=

Consta che di questo argomento si sta occupando S.E.il Prefetto.=

In questi ultimi giorni, si è avuta una sensazione di miglioramento nell'andamento alimentare di Napoli; molto però resta ancora da fare, specialmente tenendo conto della ebulia del popolo e del cattivo funzionamento di quasi tutti i servizi pubblici, ad eccezione dell'acquedotto, del gas e delle funicolari. Il disservizio più sentito è quello dei tram. Spesso manca la corrente e allora si notano per le vie di Napoli veri convogli di 10 o 15 tram fermi per delle mezze ore [illegible] che tale inconveniente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

di frattaglie. [illegible]

nacquatore al 40% e infliggeva 1000 lire di ammenda ad un [illegible]
oltre ad aver annacquato il latte al 40% lo vendeva a 4 lire al litro.
Tali condanne se non incoraggiano gli esercenti ed essere disonesti,
li lasciano per lo meno indifferenti.=

La voce corrente di corruzione é perciò se non esatta per lo meno giustificata.=

Conste che di questo argomento si sta occupando S.E.il Prefetto.=

In questi ultimi giorni, si é avuta una sensazione di miglioramento nell'andamento alimentare di Napoli; molto però resta ancora da fare, specialmente tenendo conto della abulia del popolo e del cattivo funzionamento di quasi tutti i servizi pubblici, ad eccezione dell'acquedotto, del gas e delle funicolari. Il disservizio più sentito è quello dei tram. Spesso manca la corrente e allora si notano per le vie di Napoli veri convogli di 10 o 15 tram fermi per delle mezze ore in attesa che la corrente ritorni. E' ovvio che tale inconveniente nuoccia specialmente alle classi meno abbienti che, costrette ad abitare alla periferia, tardano al lavoro od all'impiego e non sono mai sicure di poterci arrivare in tempo. Quando il Duce incontratomi a Biscegliе nel dicembre dell'anno scorso mi disse "i tram sono passati al Municipio, speriamo che ora camminino" aveva evidentemente ben compreso come il camminare dei tram napoletani sarebbe probabilmente rimasta una speranza.=

./.

1808

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La questione alimentare presa isolatamente merita già tutta l'at= tenzione del Governo per cercare di fare affluire a Napoli quel tan= to di viveri che attraverso una regolare distribuzione costituisca il minimo indispensabile per la popolazione. Sarà questa l'unica maniera ricomparendo i generi sulla piazza, di limitare e far cessare il co= sì detto mercato nero.=

Ma la questione alimentare diviene ancora più grave se la si colle= ga alla questione dei bombardamenti ormai divenuti per Napoli quasi abitudinari. Dal punto di vista militare, considerati cioé nella loro efficienza e conseguenza belliche, il bombardamento non assume une gravissima importanza ma l'importanza viene dal fatto che a Napoli vive una popolazione numerosa e molto densa; che le case di Napoli sono in gran parte catapecchie e vecchie e mal costruite; ma la que= stione dei rifugi in questi ultimi tempi vigorosamente affrontata dalla Prefettura non é ancora risolta completamente e che per molte cause non potrà mai essere risolta, per il qual motivo le gallerie di Piedigrotta e della Vittoria rigurgitano alla sera di povere fami= glie popolane che col loro materasso e con le coperte sulle spalle vanno ad assicurarsi i primi posti, appena buio, sui marciapiedi dei tunnel per poter dormire in pace. Il logoramento fisico, conseguenza delle lunghe notti insonni, si ripercuote sul rendimento della gior= nata successiva specie quando dopo un'ora del cessato allarme, ac= compagnati a casa i figli piangenti, assonnati e chiedenti un tozzo di pane che non può essere dato, le povere madri debbono disporsi in lunga teoria sotto la pioggia e col fresco che comincia a farsi sen= [illegible] loro assicurare dopo lunghe ore di atte=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

vive una popolazione [illegible]
sono in gran parte catapecchie e vecchie e mal costruite; ma la que-
stione dei rifugi in questi ultimi tempi vigorosamente affrontata
dalla Prefettura non è ancora risolta completamente e che per molte
cause non potrà mai essere risolta, per il qual motivo le gallerie
di Piedigrotta e della Vittoria rigurgitano alla sera di povere fami-
glie popolane che col loro materasso e con le coperte sulle spalle
vanno ad assicurarsi i primi posti, appena buio, sui marciapiedi dei
tunnel per poter dormire in pace. Il logoramento fisico, conseguenza
delle lunghe notti insonni, si ripercuote sul rendimento della gior-
nata successiva specie quando dopo un'ora dal cessato allarme, ac-
compagnati e cessi figli piangenti, assonnati e chiedenti un tozzo
di pane che non può essere dato, le povere madri debbono disporsi in
lunga teoria sotto la pioggia e col fresco che comincia a farsi sen-
tire, nella fila, che dovrà loro assicurare dopo lunghe ore di atte-
sa il pane quotidiano.=

1807

E poichè a Napoli le difficoltà spesso non servono di [illegible] a cer-
care di superarle, ma di comoda scusa per evitarle o giustificarle,
all'indomani dei bombardamenti non mancano coloro che sfruttando il
sacrificio della cittadinanza per giustificare ritardi o manchevolez-
ze dovute a propria negligenza o colpa. Bisogna dire, che questo po-
polo umile, pronto ad inchinarsi a chi alzi la voce, a baciar la mano

./.

1943
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

di chi ritiene più forte e più potente di lui, abituato a tutti i sacrifici, paziente a tutte le avversità, pervaso e dominato da una specie di mussulmanesimo che gli fa accettare il contrario destino con la rassegnazione di chi sa di non poter lottare, questo popolo di cui la vita si svolge alla giornata col dialettale, "tira a campà" è stato meraviglioso sia nei bombardamenti sia nella lotta per gli alimenti.=

Sarebbe però grave errore abusare della bontà del popolo napoletano che se si commuove e piange per un nonnulla per altrettanto poco si esalta e diviene violento per ricadere magari poi facilmente nell'abbattimento; è sempre il popolo che seguì Masaniello alla riscossa e che dopo averlo ucciso e gettatone in mare il cadavere lo ripescò quasi subito rivestendolo da generale per rendergli commosse solenni onoranze. La sensibilità e la mutevolezza di questo popolo rende estremamente difficile il governarlo e quindi bisogna che abbia assicurato il minimo necessario alla vita.=

Napoli, li 5 dicembre 1941-XX

IL GENERALE DI DIVISIONE COMANDANTE
- Giuseppe Pièche -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 789016

nell'abbattimento; è sempre il popolo che seguì Masaniello alla ri=
scossa e che dopo averlo ucciso e gettatone in mare il cadavere lo
ripescò quasi subito rivestendolo da generale per rendergli commos=
se solenni onoranze. La sensibilità e la mutevolezza di questo po=
polo rende estremamente difficile il governarlo e quindi bisogna che
abbia assicurato il minimo necessario alla vita.=

Napoli, li 5 dicembre 1941-XX

IL GENERALE DI DIVISIONE COMANDANTE
- Giuseppe Pièche -

1806

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Memo: To T.J.Kirk

8 April 1944

Salerno

Following report dated April 4/44 number 19/1, here is additional information concerning the arrest of civilians by Public Safety.

1. Schu Vincenzo ex-Squadrista, reserve Capt. not on active duty, from Sassari.

2. Cardi Pierenge, teacher in elementary schools, ex-inspector of the Bil Sassari.

3. Berardi Cesare, accountant, ex-general secretary of workers for commerce, Sassari

4. Pinna Devino, lawyer, ex-squadrista, Sassari

5. Pigliara Antonio, university student, employed by the agricultural Union of Sassari.

6. Batza Tenoino, of Olbia, who was going to receive the envelope was also arrested.

1951

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Memo: To P.G.Kirk

9 April 1944

Salerno

Following report dated April 4/44 number 19/1, here is additional information concerning the arrest of civilians by Public Safety.

1. Scahu Vincenzo ex-Squadrista, reserve Capt. not on active duty, from Sassari.

2. Cardi Giuseppe, teacher in elementary schools, ex-inspector of the Gil Sassari.

3. Berardi Cesare, accountant, ex-general secretary of workers for commerce, Sassari

4. Pinna Gavino, lawyer, ex-squadrista, Sassari

5. Pigliara Antonio, universeity student, employed by the agricultural Union of Sassari.

6. Putzu Peppino, of Olbia, who was going to receive the envelope was also arrested.

1951

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 9 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

******

A seguito del foglio 19/1 segreto del 4 corrente comunico le maggiori notizie di cui avevo fatto riserva in ordine ai civili arrestati dall'ispettorato di P.S. della Sardegna per i fatti in oggetto:

1°)-Soanu Vincenzo ex aquadrista,capitano in congedo di complemento R.E.,da Sassari;

2°)-Cardi Giuseppe,insegnante elementare ex ispettore della GIL di Sassari,da Sassari;

3°)-Berardi Comare,ragioniere,ex segretario generale dei lavoratori del commercio,da Sassari;

4°)-Pinna Cavino,dottore in legge,ex aquadrista,da Sassari;

5°)-Pigliaru Antonio,studente universitario impiegato presso l'Unione degli Agricoltori di Sassari.

Il Putzu Peppino,da Olbia,che doveva recapitare il noto plico,é stato pure arrestato.

1952

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COMANDO ARMA CC. RR. ITALIA LIBERATA

IL GENERALE COMANDANTE

following report dated April 4/45
from Ufficio Informazioni Controspionaggio
of enclosed by the P.S.

1) Sasso Vittorio ex-squadrista,
reported not on active duty, from Sassari

2) Canu Giuseppe teacher in elementary
schools, ex-inspector of the Gil Sassari

3) Berardi Cesare secretary ex-general Directory
of workers for commerce Sassari

4) Pinna Pietro lawyer ex squadrista Sassari

5) Pisciaru Antonio university student
employed by the Agricultural Union of Sassari

1802

1931

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pete Seppino of Chicago
was going to receive the envelope,
has been also arrested.

1954

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

At 1230 to 1400 of March 30th, in Naples, a meeting took place of the Arditi del Popolo (Stalwarts), at via Achrilli, No. 6, for the purpose of founding the "Movimento Goliardico della Riscossa", at which 15 students participated besides Avv. AMBROSINI, formerly of the Socialist Party from which he had recently been expelled.

A university student named Giuseppe GRASSO, of Palermo, political ex-confinee, in the uniform of a 2nd Lt. of the Italian Air Force, and promoter of the movement, illustrated the cultural and spiritual aspects of the program and also on financial and technical phases of it.

He affirmed that the movement was non-political and that its prime motives were to restore the lost dignity of the Neapolitan people, to combat prostitution and the black market and to satisfy the more immediate and urgent needs of the people.

He maintained that it was necessary to unite all the university associations, and that, to that end, after quite an exchange of viewpoints on the matter, decided first to get a larger union of university students, and then to have them join the "CORDA FRATRES".

This may be considered the long hand of communism, but although it had 260 members, not many than 70 were regularly present. Once a majority is obtained in the above club, as a re-election of directors can be made so as to screen it of communists.

Avv. Ambrosini then took the floor and stated that "riscossa", (rebirth), as a basis of the movement should be considered synonymous with "arditismo" (champions of the people). As a consequence, the movement itself should have as a strong objective the formation of large groups of students destined to form part of the "PRIMI A ROMA" (First to Rome) movement, which were to arrive at the capital before any other troops to prevent the Germans from making any last minute destructions there before being forced to evacuate. After ample discussions, no agreement was reached on this particular question. Another meeting was set for Sunday, April 9th at 1100 at the same place.

****

At 1540, on the 1st April in Naples, in the clinic of optometry of S.Andrea delle Dame, a conference was held by the Rector of the University of Naples, Prof. OMODEO, with numerous students in attendance.

The Rector spoke on the subject, "PARLIAMENT AND ELECTORAL SYSTEM", giving a brief summary on the functioning of the former and the different methods of the latter dating from 1915 down to the daple rable present day.

Prof. Rivieccio, of the Democratic Christian Party, then took the floor and spoke of party discipline and of the special objectives of various parties.

To this, one student remarked that any party should be considered an organ existing for the good of the country and the electoral masses should vote for persons who are capable, fully reliable, and aware of heavy responsibilities.

Finally, Prof. Peroni spoke, illustrating, at length, the specific responsibilities (or functions) of Parliament and which should, according to his opinion, be absolutely non-partisan.

Among other things, the speaker ~~spoke of a Parliament~~ stated that, in order to function properly, a parliament should be disciplined and that the deputies should have the maximum freedom of action to be able to work conscientiously, honestly and efficiently.

The Conference ended with great applause at 1645 hours.

Propaganda leaflets favoring the Allies have been placed on sale. No. 3 of the clandestine "Ateneo" which carries on its first page the article "The Armed forces and the political struggle" which I mentioned in P.89/6 of 12 March.

****

1801

1955

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The "PARTITO DELLA NASCITA ITALIANA", (Party of Italian Rebirth), is about to be instituted. It is a fusion of the young democratic movement, of socialistic tendencies, with that of the "Rinnovazione Democratica Italiana".

The promoting committee of the new party is composed as follows:

Rag. Guglielmo FRALLINI, ex-correspondent of the "New Era" weekly of democratic propaganda, Avv. Giuseppe D'AIETTO, CARUCCI Francesco; MERLINI Ubaldo, AMICARELLI Francesco, PADALINO Augusto, PIGNATELLI Giovanni, Dr. Pierino GIGLI, (frm Avellino) and PEDANA Mario fr. S. Giovanni.

On March 4th, said committee became an Executive Board with the exception of Middione, Pedugna and Amicarelli.

On the same day, the fusion was made with "Rinnovazione Democratica Italiana", which originated in 1931. The latter was in existence also in Northern Italy - according to a progrem approved Sept. 1st, 1943 - to have as much strength as possible so that, in proportion to the fortunes of war, Italy might regain the esteem and the credit which it lost in the eyes of Democratic Nations, after the advent of the destructive forces.

The new party "Rinascita Italiana" as it emerges from this program advocates a new state founded on honesty, work, and sincere respect for all laws promulgated.

It has already 200 followeres, which will be regular subscribers as soon as the Allied authorities have decided to recognize it.

****

The statements of PALMIRO TOGLIATTI, General Secretary of the Communist Party, on the radio and in the press, have been favorably received by the Neapolitan people, who have greatly appreciated the invitation to the Concordia to the various parties, for the moral and material reconstruction of the country and its delivery from the Germans.

It is commented that such directives will lead the Communist Party to standardize its own activity to one of collaboration with the other parties, to the end mentioned above by the Secretary.

****

PARTY OF ITALIAN REBIRTH - Social Democracy of Youth.

FOREWORD

We represent Youth in thought, of the Factories, of the fields, which will insure to the Nation, a political agent based on democratic principles as expressed by the will of the people, and socialistic in what concerns economic problems and greater social justice.

We advocate freedom of thought, as a natural right of the human spirit, and a democracy which expresses the opinions of the proletariat, the latter in the sense of those workers of the mind, of the factories and of the fields.

We advocate combatting the monopoly of one class which never ends merely substituting one aristocracy for another, but which shall be "made for the people and founded by the people", to fraternize with the multitudes, to probe into the very depths of social questions, to combat the inequalityb between men, socially and politically, to work toward a system or aim that will bring about the bettering of the more numerous classes or of the poorest, whose fate to date has been that of the wretched: Work, Suffer, Curse, Die - (Mazzini).

1956

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROGRAM

We advocate a new state based on honesty, labor, and respect for law; thus our political program forsees the most formidable control over all the organs of national livelihood by the State, and, since we have stated that it will be a government of the people, it will be a govt. of the people, and will be the safeguard of the common welfare.

The Govt. should not represent an independent group, a monstrous and misterious instrument in the hands of an oligarchy, or of a single despotic arbiter of the destinies of a Nation.

The government should be of the best, in first place to those men to whom popular suffrage means the well-being of the nation, and whose standard is, not a political creed, but the national welfare.

Productive forces should be united in syndicates, each of which should elect its own representative, who , for tecnnical and moral requisites, may become the very true defender of the common welfare.

Supreme authority should be vested in a Supreme Assembly, wherein all its members should have equal powers so as to obviate tyrannical tendencies.

A President shall have supervisory functions over the council and over all national activities.

The Ministers will be elected by the most outstanding exponents in the fields of law, Literature and Science.

The remuneration of Govt. officials shall be in proportion to the importance of their services, but should not lead to astronomical riches. Public office should not be the aim of greedy adventurers but for the proper administration of public matters and not to accumulate economic fortunes.

No one should hold any public office who is supported by corrupt or unscrupulous elements: only the best and the honest are to have political citizenship.

SOCIAL JUSTICE.

Ours should be the State of the Proletariat and of Labor.

Labor is the only agent of production and the only source of well-being; thus, all should have the duty to work. It will be the direct obligation of the State to assure work for everyone, respecting each one's natural tendencies. The State shall defend labor with popular laws and will establish that there shall not be excessive differences in remuneration between the various social categories.

All shall have the bare necessities for life, but it will be permissible for the individual to augment his income with honesty and intelligence. Thus initiative will not be suppressed, but encouraged, otherwise it would be unjust that one who produces less should receive the same return as one who produces more. All activities shall be placed on the same plane; they shall be distinguished principally in quality in each scale of values.

All national resources shall be appraised.

Private property shall be appraised according to its productiveness in relation to contributing to the common welfare.

All those having capital or capital assets not profitably invested shall cede its administration to the State.

We do not intend to condemn capital which is productive, or modest private savings which is the result of honest labor, but that which is plutocratic, that is to say parasitic, egocentric, usurious. Thus, private property will be respected where it assures work to the proletariat, otherwise it will be taken over(or supervised) by the State.

We consider it an erroneous impression that the spendings of the rich

1799

1957

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

are beneficial t[illegible]ne laboring class; since, what they are spent voluptuously, cannot at the same time be utilized as an investment in productive work.

Large areas of land, when they do not represent an agricultural estate, should be divided.

The right of succession should be so modified so as to avoid concentrations of wealth. In any case, donations should be limited to avoid the concentration of wealth to people already rich or to idle persons.

A more just and ample distribution of profits should be effected among those who contribute to the formation of an industry.

As regards taxation, only the small proprietor should have fiscal protection; in any case, taxes on property will be proportionate to the income thereof.

Establishing that all are obliged to work according to their natural aptitudes, idle persons will be compelled to work; only those unable to work will receive public assistance from the State.

AND ABOVE ALL, A NEW MORAL ECONOMY MUST SPRING FROM LABOR.

From healthy elements must now borne rise, but above all, the young have the right to participate in political activity - whereas they have been deluded by the past regime which alienated them from such activity by grouping them in various youth organizations which stifled their free spirit.

WE OF THE YOUTH IN ITALY ARE PROUDER THAN **ever** OURS WHO ARE THE LEAST RESPONSIBLE FOR FASCISM INASMUCH AS WE WERE FACED WITH THE ABOVE SITUATION, THEREFORE WE WISH TO REVENGE THE RIGHT OF PARTICIPATION IN NATIONAL AFFAIRS, INASMUCH AS WE ARE A STRONG AND ESSENTIAL SOURCE OF STRENGTH.

Our ideas shall be more than a conceivable theory but a practical **act** accomplishment in solving the onerous problems with which we shall be confronted immediately following the after-war period. Our most ardent collaboration will be devoted toward this end.

We advocate the integrity of the family as the expression of purest and healthiest form of civil existence, the defense of morals, the freedom of religious ideas.

We prefer to be eclectic in thought: liberty of idea should be respected to the extent that they do not degenerate into demagogism.

We exclude our ~~[illegible]~~ hatred even of the extinct of humanism, because we believe them to be sound and indispensible to the well-being of every people, however, though we proclaim universal brotherhood, we do not consider it in relation to Country, because we are sufficiently bound to it in language and in blood.

We reaffirm our principles: to elevate conscience to a higher level of civility and create in the masses a more elevated aspect ~~[illegible]~~ of political vision;

To respect the traditions of the people.

Educate labor, the only source of life.

All that which seems uncommunistic, should be reviewed in the light of a more modern concept of life and more in harmony with the exigencies of this century, which will mark the triumph of immortal principles and the placating of class struggles.

****

1958

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Il 30 marzo u/s.,dalle ore 12,30 alle ore 14,ha avuto luogo in Napoli nella sede degli Arditi del Popolo, in Via Giovanni Schertili n°6 di quella città, la riunione per la fondazione del "MOVIMENTO VOLITARIO DELLA RESURREZIONE", alla quale sono intervenuti una quindicina di studenti universitari e l'Avv. ALBERTINI,degli Arditi del Popolo,già esponente del Partito Socialista,dal quale recentemente è stato espulso.

Lo studente universitario in scienze coloniali GRASSO Giuseppe,da Palermo,ex confinato politico,in divisa di S.Tenente pilota della R.Aeronautica,promotore della riunione,ha illustrato gli scopi culturali e spirituali del movimento,prospettandone anche le finalità d'indole finanziaria,assistenziale e tecnico professionale.

Ha precisato che il movimento è apolitico e si prefigge precipuamente di ridare al popolo napoletano la perduta dignità, lottando contro il dilagare della prostituzione e l'infestare

1959

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

del "MERCATO NERO" e cercando di soddisfare i bisogni più immediati ed urgenti del popolo.

Ha sostenuto la necessità di unificare tutte le associazioni universitarie e,a tal fine,dopo un numeroso scambio di vedute con i presenti,ha deciso di costituire prima un numeroso agglomerato di studenti universitari,che,poi,dovrebbero immettersi nella "CORSA FRATRES".

Questa può considerarsi una longa manus del comunismo,se sebbene conti 260 iscritti,non più di 70 sono gli assidui.Una volta raggiunta la maggioranza in detta associazione,si potrà ottenere la rielezione dei dirigenti in modo da epurarla dai comunisti.

Ha preso poi la parola l'Avv.Ambrosini,il quale ha sostenuto invece che "riscossa" come base del movimento deve intendersi sinonimo di "arditismo". In conseguenza,il movimento stesso,che deve in modo assoluto prescindere dalla questione istituzionale,deve avere di mira la formazione di folti gruppi di studenti destinati a fare parte dei cosidetti "PRIMI A ROMA" che dovranno cioé raggiungere la Capitale prima di qualsiasi altra truppa,al fine di scongiurare le ultime distruzioni delle truppe germaniche. Dopo ampie discussioni,non si é raggiunto l'accordo circa il preciso programma. E' stata stabilita una nuova riunione per domenica ventura 9 aprile,alle ore 11 nella stessa sede.

o

o o

Alle 15,40 del 1° corrente in Napoli,nella clinica oculistica di S.Andrea delle Dame é stata tenuta una conferenza da parte del Rettore Magnifico della locale R.Università,Prof. CIMONE,con l'intervento di numerosi studenti.

1796

./.

1960

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Rettore ha parlato sul tema "PARLAMENTO E SISTEMA ELETTORALE", tratteggiando, in modo succinto, l'andamento dell'uno e le diversità dell'altro dal 1915 ai tnsti giorni di oggi.

Ha preso, quindi, la parola il Prof. RIVIECCIO, del partito democratico cristiano, facendo risaltare la disciplina dei partiti e le loro finalità in genere.

A tali parole obiettava uno studente, il quale faceva comprendere che qualsiasi partito dovrebbe considerarsi un organo esclusivamente esistente per il benessere del Paese e che la massa elettorale dovrebbe votare per una persona capace, di pieno affidamento e conscia delle grandi responsabilità.

Ha infine parlato il prof. PERONI, lumeggiando, a lungo, le effettive responsabilità del parlamento che dovrebbe essere, secondo lui, assolutmente uninominale.

Fra l'altro l'oratore ha detto che un parlamento, per poter funzionare deve essere disciplinato e che il deputato abbia la massima libertà d'azione per lavorare con coscienza, onestà e rettitudine.

La conferenza si é chiusa con grandi applausi alle ore 16.45.

Sono stati lanciati manifestini di propaganda a favore degli Alleati ed é stato posto in vendita il n°3 del settimanale clandestino "l'Ateneo" che riporta nella prima pagina l'articolo "Forze Armate e lotta politica" di cui ho già parlato nel foglio n°65/6 R.P. del 12 marzo u/s.-

o

o o

E' in via di costituzione il "PARTITO DELLA RINASCITA ITALIANA", che sorge dalla fusione del movimento democratico gio-

1961

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nile,di tendenza socialista,col movimento della Rinnovazione Democratica Italiana.

Per la costituzione del nuovo partito era stato formato in Napoli un comitato promotore composto come segue: Rag.Guglielmo FRALLINI,già corrispondente dell'"Ora Nuova",settimanale di propaganda democratica; Avv.Giuseppe D'ALESSANDRO; CARLUCCI Francesco; MIDDIONE Ubaldo; AMICARELLI Francesco; PADALINO Augusto; PIGNATELLI Giovanni; Dr.Pierino GIONE,da Bagnoli Irpino (Avellino) e PEDAGNA Emilio,da S.Giovanni a Teduccio.

Il 6 marzo u/s. detto comitato si é trasformato in Giunta Esecutiva,composta dei medesimi esponenti,con esclusione però del MIDDIONE Ubaldo,del PEDAGNA Emilio e dell'AMICARELLI Francesco.

Lo stesso giorno é avvenuta la fusione con la "Rinnovazione Democratica Italiana",il cui movimento ebbe origine nel 1931. Esso si prefiggeva anche nelle zone dell'Italia Settentrionale - secondo un programma approvato il 1°/9/1943 - il massimo sforzo perché,in relazione alle sorti della guerra, la nostra Italia riacquistasse la stima ed il credito perduti presso tutte le Nazioni Democratiche,dopo l'avvento delle forze demolitrici.

Il nuovo partito della "Rinascita Italiana" - come emerge dall'accluso programma - propugna uno stato nuovo che si fondi sull'onestà,sul lavoro e sul vero rispetto delle leggi costituite.

Esso conta già circa 2000 aderenti,che saranno regolarmente iscritti e tesserati,non appena le Autorità Alleate avranno deciso,in ordine al chiesto riconoscimento.

o 1794 o

./.

1962

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Le dichiarazioni del segretario generale del Partito Comunista Italiano, PALMIRO TOGLIATTI (Ercoli), comunicate alla radio e riportate dalla stampa, sono state accolte con favore nei vari ambienti napoletani, che hanno molto apprezzato l'invito alla concordia tra i vari partiti, per la ricostruzione morale e materiale del Paese e per la liberazione del suolo patrio dai tedeschi.

Si commenta che tali direttive indurranno il Partito Comunista ad uniformare la propria attività ad un'azione collaborazionista cogli altri partiti, per il conseguimento degli scopi annunziati dal segretario generale.

1963

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P A R T I O D E L L A R I N A S C I T A I T A L I A N A
"Democrazia socialista della Gioventù

P R E M E S S A

Noi rappresentiamo la Gioventù del pensiero, delle Officine, dei Campi, che auspica per la Nazione un assetto politico su basi democratiche, in quanto espressione della volontà popolare, e socialista in quanto situazione del problema economico e di una maggiore giustizia sociale.

Noi proclamiamo la libertà d'idee, come naturale estrinsecazione dello spirito umano, e propugnamo una democrazia che rappresenti l'espressione del proletariato, intendendo proletari i lavoratori della mente, delle officine e dei campi.

Si tratta di combattere il monopolio di un'unica classe che non finisca col sostituire un'aristocrazia ad un'altra, ma che venga "fatta pel popolo e fondata sul popolo". Si tratta "di affratellarsi alle moltitudini" di "scendere nelle viscere della questione sociale" di "combattere la ineguaglianza fra gli uomini, ineguaglianza sociale, oltrechè politica" di "proporre, come scopo all'idea il sistema popolare, un sistema che annunzi, nel suo programma, il miglioramento delle classi più numerose e più povere, il cui destino, finora, é stato quello delle razze maledette: lavorare, soffrire, maledire, morire". (G. Mazzini)

P R O G R A M M A

Noi propugnamo uno stato nuovo che si fondi sull'onestà, sul lavoro e sul vero rispetto delle leggi costituite; perciò il nostro programma politico prevede il più formidabile controllo su tutti gli organi della vita nazionale da parte dello Stato, e, poichè abbiamo asserito che sarà un governo di popolo, sarà il popolo ad essere la salvaguardia del comune interesse.

Il Governo non dovrà rappresentare un organismo appartato, mostruoso e misterioso strumento nelle mani di un'oligarchia, o di uno solo, arbitro incontrastabile delle sorti della Nazione.

Il Governo deve essere dei migliori, in primo luogo di quegli uomini che il suffragio popolare indica benemeriti del paese, i quali abbiano, come vessillo, non una setta politica, ma il bene nazionale.

Le forze produttive dovranno essere riunite in sindacati, ed ogni sindacato eleggerà il proprio rappresentante, il quale, per requisiti tecnici e morali, potrà essere il vero difensore dell'interesse comune.

La massima autorità dovrà essere costituita da una Suprema Assemblea, dove i membri abbiano parità di comando, di modo che nessuno dei componenti, possa avere tendenze per la tirannide.

1792

./.

1964

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Un Presidente avrà funzioni ispettive sul consiglio e su tutte la attività nazionali.

I Ministri saranno eletti tra gli esponenti più significativi del campo giuridico,letterario e scintifico.

La retribuzione dei componenti il Governo dovrà essere proporzionata alle importanze delle cariche che essi rivestono,ma non dovrà assolutamente consentire la formazione di astronomiche ricchezze.Non si permetterà che le cariche pubbliche siano il miraggio di avidi avventurieri: ai posti di comando si accede solo per bene amministrare la cosa pubblica,non per costituire una qualsiasi fortuna economica.

Al Governo non debbono giungere uomini portati dalle consorterie faziose,o dalle corruzione venale: solo i migliori e gli onesti avranno cittadinanza politica.

GIUSTIZIA SOCIALE

Il nostro dovrà essere lo Stato del Proletariato e del lavoro.

Il lavoro é il solo agente della produzione,é l'unica fonte inestinguibile di benessere: quindi,tutti hanno l'obbligo di lavorare. Sarà precipuo compito dello Stato assicurare lavoro a tutti,pur rispettando le libere e naturali tendenze di ognuno. Lo Stato difenderà il lavoro con leggi popolari,e stabilirà che non vi sia eccessivo divario di retribuzione tra le varie categorie sociali.

Tutti dovranno avere l'indispensabile per la vita,ma sarà consentito al singolo cittadino di aumentare questo indispensabile con l'onestà e l'intelligenza. In tal modo le facoltà individuali,non saranno depresse,ma spinte al lavoro,altrimenti sarebbe ingiusto che uno che rende meno,abbia lo stesso compenso di un altro che produce di più. Tutte le attività non saranno messe sul medesimo piano; esse vanno distinte principalmente per la qualità in una scala di valori.

Tutte le ricchezze nazionali dovranno essere valorizzate.

La proprietà privata deve intendersi in funzione della produzione lavoratrice,che assicurerà le condizioni ideali del comune benessere.

Tutti coloro che,avendo un capitale di valore apprezzabile non lo investono per una proficua attività,dovranno cederne la amministrazione allo Stato.

Noi non intendiamo condannare il capitale che alimenti una forza produttiva,o il modesto privato risparmio,frutto di sudati lavori,ma quello plutocratico,e cioé quello parassitario,egocentrico,sfruttatore. Quindi,la proprietà privata sarà rispettata purché garentisca lavoro ai proletari,altrimenti sarà presa sotto la tutela dello Stato,che ne curerà l'amministrazione.

Asseriamo essere un pregiudizio l'opinione che le spese dei ricchi siano vantaggiose per i lavoratori; poichè quanto é speso

1965

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in cose ulteriore,non può contemporaneamente essere utilizzato nell'investimento di opere produttive.

Il latifondo,quando non rappresenti un'azienda agricola,dovrà cusere frazionato.

In diritto di successione dovranno essere apportate modifiche in modo da evitare sproporzionate concentrazioni di ricchezze. In ogni caso,le donazione superiore a certi limiti,purché non costituisca un'industria,dovrà essere adeguatamente ridotta,né sarà consentito che vada a orfani,o a gente già ricca.

Sarà effettuata una più giusta e più ampia compartecipazione agli utili da parte di quelli che abbiano efficacemente contribuito alla formazione di un'azienda.

Nel sistema tributario,solo la piccola proprietà dovrà avere protezione fiscale: comunque,le imposte sui beni saranno proporzionali al reddito in misura progressiva.

Così avendo proclamato l'obbligatorietà del lavoro per tutti, secondo le naturali attitudini,gli ozios saranno costretti a lavorare: solo gli inabili riceveranno dallo Stato la pubblica assistenza.

E' NECESSARIO DAR LAVORO CHE DEVE' NASCERE LA NUOVA ECONOMIA ITALIANA.

Dagli elementi sani del popolo dovrà sorgere la nuova classe dirigente,ma sovrattutto i giovani hanno diritto ad una più immediata partecipazione alla vita politica,poichè essi sono stati delusi dal passato regime,che li ha estraniati dalle attività del Paese,inquadrandoli in macchinose organizzazioni e ne ha soffocato il libero spirito. Inoltre,il fortunoso periodo che ha travagliato la Patria,ha arricchito in essi una profonda ,se pur dolorosa esperienza.

NOI GIOVANI SIAMO IN ITALIA FORSE GLI UNICI NON RESPONSABILI DEL FASCISMO,PERCHE' CI SIAMO TROVATI DI FRONTE AD UNA SITUAZIONE NE DA NOI VOLUTA,PERCIO' RIVENDICHIAMO IL DIRITTO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA NAZIONALE,IN QUANTO SIAMO UNA FORZA VIVA E POTENTE.

La nostra idea costituirà più che un presupposto teorico,una attuazione pratica del penoso problema che si dovrà affrontare nell'immediato dopoguerra: tutta la nostra energia collaborazione sarà rivolta a questo scopo.

Proclamiamo l'integrità della famiglia,come espressione più sana e più pura del vivere civile,la difesa della moralità,la libertà di idee religiose.

Nel pensiero preferiamo essere eclettici: la libertà di idee, sarà rispettata,purché non degeneri in demagogia.

Esprimiamo la nostra simpatia per alcuni postulati del comunismo,perchè riteniamo siano sani e indispensabili per il benessere di ogni popolo, però, pur proclamando l'affratellamento uni-

1966

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

versal ,non prescindiamo dall'idea di Patria,perché ad essa ci lega l'unità di lingua e di sangue.

Riconfermiamo i nostri postulati: elevare le coscienze ad un maggiore livello di civismo e creare nelle masse un più elevato sentimento di saggezza politica;

rispettare le tradizioni del popolo;

tutelare il lavoro, unica sorgente di vita.

Tutto ciò che ha senso anacronistico,deve essere rivedu to alla luce di una concezione di vita più moderna e più con sona alle esigenze di questo secolo,che segnerà il trionfo degli immortali principi,ed il placarsi delle lotte di clas se.

1967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

March 1944.

Copy

Memo to Col. Kirk.

On the 2nd of April, 1944, about 200 women, having knowledge that a small quantity of flour was about to be distributed, held a public meeting in Uzzeli, (Nuoro), and demanded the removal of the Comissario Prefettizio and the employees because they were unfit to combat the difficult food situation.

About 50 of the demonstrators entered the Municipio and demanded the office be closed. The Arma, to avoid more serious consequences, dispersed the crowd and closed the Municipio.

****

On the 7 th of March, at 1600 hours, in Villagrua, (Nuoro), about 1000 persons crowded around Piazza V. Emanuele demanding an increase in bread rations and assistance to the unemployed.

The demonstration had been expected so that necessary measures were taken to provide CC.RR. reinforcements and 100 soldiers from Tabarka Division. The demonstration was broken after a while.

****

On the 7th of March in Berchidda (Nuoro) about 500 persons gathered around the Municipio and protested about the small amount of flour for distribution. They attributed all this to the Secretary of the Comune who was struck by the participants causing severe injuries.

The CC.RR intervened, dispersed the crowd and arrested its leaders.

****

On March 7th, at 1900 hours, in Calangianus, a crowd of women, children, and townspeople tried to break into the bakery shops and bakery stores but were stopped by the police.

The same crowd, about 150 persons gathered in protest against the R. Prefettura on account of the insufficiency of food rations. The Prefect assured the crowd that he was interested in seeing that the food rations were increased after which the crowd dispersed.

About 1900 other groups of persons broke into the bakery shop of DI MARCO Giuseppe who fired two pistol shots at the intruders and seriously injured LA ROSA Gaetano.

****

On the 8th of March in Buncumuri (Cagliari) CAU compared BERESI Alessandro with two carabinieri were proceeding some grain in accordance with the Italian proclamation when, they were suddenly approached by about 200 persons who demanded that the grain, about 4 quintals, be divided among the needy in the town while others demanded that it be brought back.

In order to avoid any incident, the grain was deposited temporarily in a storehouse.

On the 9th of March, the CAU arrested 6 men as it seem that they mainly responsible for the disorder.

Public order has been restored.

****

On the 16th of March at 1300 at Collinas (Cagliari) many citizens, mostly women crowded around the Municipio and protested against the Commissario Prefettizio accusing him negligent in providing for the needs of the people and are responsible for the lack of food supplies.

Because of the timely intervention of the CC.RR. the intended plan of breaking

Copy

1968

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

into the Municipio for the purpose of striking the Ch[illegible] Administrator, did not succeed. However, they did damage many doors, broke glasses, etc.

The participants were dismissed without further disorder.

****

On the 17th of March at about 0730 hours, in Canosa di Puglia, (Bari) ten women assaulted two boys who were delivering bread, about 50 Kg., to the public.

On the 18th of March about 0700 hours, a crowd of women and children forcibly entered the bakery shop of DI MURO, Sabatino, [illegible]ario and DEL MASTRO and carried away 1400 Kg. of bread and 8000 [illegible] dough (paste).

The timely intervention of the Commissario prefettizio and the Arma succeeded in dispersing the crowd and restoring order.

The Commander of the CCRR Group (Bari) went on the scene, aprehended the responsible parties and took them to the proper authorities.

Public order normal.

****

On the 19th of March in Corato(Bari), about 300 women held a public meeting in protest against the Commissario Prefettizio, who, on his return from Bari, where he had conferred ~~**~~ with the Prefect, resigned immediately and was replaced by Dr. [illegible]FABIANI, an official of P.S.

On the 19th about 1700 hours, a Captain from the Allied Control Commission promised an increase in the bread rations.

Public order is uncertain. Another outbreak can be expected.

Following this, the commanding officer of the CCRR found out that the situation in the Commune of Corato had suddenly become very serious due to the large scale unemployment, about 3000 farmers, caused principally by the end of the preparatory ~~final~~ field work.

The poor production of beans, greens, etc during the past summer also added to this miserable condition.

For the purpose of avoiding any incidents, the Podestato d'Azione of that Commune suggested the adoption of the following measures :-

1. Immediate dismissal of Commissario Prefettizio, [illegible]NNAY Savino, who from the 10th March, has not been seen in the Municipio.

2. The food which was taken from the Arma during the last few days is to be earmarked for private use and to be distributed among the needy and the poor as a token delivery of food promised by Cmt.DA MASI of the Allied Control Commission at Bari.

3. A tacit toleration of delivery to the Ammasso of those goods heretofor held out so that the laggards who failed to perform their duty before, could turn in their goods.

4. Due to the wide spread of unemployed in proportion to the amount RICHES AND LABOR for the unemployed in proportion to the amount of population, should be adopted. absorption of the

5. Accelerate the procedure for disassociation, by taking immediate steps against five recently hired apprentices, of fascist elements especially in the provisions department.

On the 16th and 17th of March the following items were taken from the Arma of Corato : - Flour, [illegible] Q/li; Oil, [illegible] Q/li; Grain, [illegible] Q/li; except 100 Q/li of rain and flour which is believed to have been concealed by Manelli Bros. Bakery. Corato Station has been reenforced with enough men to control any future outbreak of public disorder.

1969

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On the 26th of March in Giovinazzo (Bari) 400 persons gathered around the Municipio and demanded the same ration of flour as the people in Bisceglie. During the Public demonstration many boys threw bricks at the building and broke many windows. The "Arma" and the Commanding Army Officer of the Town intervened immediately, disbanded the crowd without having recourse to force. The Commanding Allied officer of Moffetta (Bari) assured the prompt distribution of one-half Kg. of flour to each person.

Public order was restored.

****

On the 26th of March in Giovinazzo (Bari) 400 persons gathered around the home of the "Comissario Prefettizio" and protested about the insufficiency of food rations, overcame the police and took 4 Q/li of Oil. Commanding Officer of the town with a group of auxiliary police of the Arma and Guardia dispersed the crowd.

They are pressing for more food rations. Public order restored.

****

1970

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 30 marzo 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il 2 andante in Urzelei (Nuoro) circa 200 donne, in attesa della distribuzione di piccolo quantitativo di farina, inscenavano una dimostrazione chiedendo la sostituzione del commissario prefettizio e degli impiegati, ritenuti incapaci di far fronte alla difficile situazione alimentare.

Una cinquantina di dimostranti entravano nel municipio chiedendo la chiusura degli uffici. L'Arma per evitare più gravi conseguenze, scioglieva la dimostrazione e chiudeva il comune in attesa di provvedimenti.

Il 7 corrente alle ore 16 in Villarosa (Enna) circa mille persone si riversavano in piazza V.Emanuele chiedendo l'aumento della razione di pane e assistenza per i disoccupati.

Essendo stata prevista la dimostrazione, venivano preventivamente concentrati in Villarosa opportuni rinforzi di carabinieri e 100 soldati della divisione "Sabauda".

In seguito all'intervento della forza pubblica, i dimostranti si scioglievano senza alcun incidente.

Il 7 corrente in Barisardo (Nuoro) circa 500 persone causa la distribuzione di un'esigua quantità di farina, dimostravano il loro disappunto dinanzi al municipio ed attribuendo all'autorità comunale, minore interessamento per la questione alimentare, parte di queste salivano dal segretario comunale

./...

1971

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che percuotevano producendogli lievi contusioni.

I carabinieri intervenuti scioglievano i dimostranti e procedevano all'arresto dei maggiori responsabili del disordine.

Alle ore 7 del 3 corrente in Caltanissetta gruppi di donne,ragazzi e disoccupati cercavano invadere i forni e le rivendite di pane venendone impediti dagli organi di polizia.

Detti gruppi ammontanti a circa I.500 persone,verso le ore undici,dinanzi alla R.Prefettura inscenavano una dimostrazione di protesta per l'insufficienza del razionamento. Il Prefetto parlava alla folla assicurando il suo interessamento per l'aumento della razione del pane, dopo di che i dimostranti si scioglievano.

Verso le ore 12 altri gruppi di persone invadevano forno di DI MARCO Giuseppe il quale esplodeva due colpi di pistola contro i dimostranti ferendo gravemente LA ROSA Gaetano.

L'8 corrente in "Mazzarone" di Caltagirone (Catania) mentre l'appuntato CC.RR. EBRESI Alessandro con due carabinieri procedeva al recupero di quantitativi di grano presso il domicilio di inadempienti al proclama alleato n.13,improvvisamente circa 200 persone,radunatesi in piazza minacciavano i militari pretendendo che il grano requisito,circa 4 quintali, venisse suddiviso per i bisogni del luogo,mentre altri ne pretendevano la restituzione.

Allo scopo di evitare ulteriori incidenti,il grano veniva provvisoriamente depositato in quella canonica.

Il 9 successivo con adeguato rinforzo di militari dell'Arma,veniva proceduto all'arresto di 6 uomini e di una donna maggiormente responsabili del disordine.

./..

1972

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ordine pubblico ristabilito.

Alle ore IO del 16 corrente in Polignano a Mare (Bari) molti cittadini,in prevalenza donne,improvvisamente inscenavano davanti al municipio una dimostrazione di protesta contro il commissario prefettizio accusato di trascurare i bisogni della popolazione e ritenuto responsabile della mancata distribuzione di pasta e altri alimenti. Per l'intervento dell'Arma, una quindicina di donne riuscite a penetrare nei locali del comune con il proposito di malmenare il capo di quell'amministrazione,non riuscivano nell'intento. Danneggiavano però alcune porte interne,rompevano vari vetri e buttavano sulla strada qualche suppellettile.

Altro gruppo di donne impossessavasi di circa Kg. 30 di pane che veniva trasportato agli spacci.

In seguito all'intervento di reparto del R.Esercito,i dimostranti si scioglievano senza ulteriori incidenti.

Alle ore 7,30 del 17 corrente in Canosa di Puglia (Bari) una diecina di donne assalirono due ragazzi che dal forno di MASOTTINA Lorenzo trasportavano circa Kg. 50 di pane a rivendite pubbliche,asportando loro tutto il quantitativo di pane.

Il I8 seguente alle ore 7,30 gruppi di donne e ragazzi,di circa un centinaio ognuno,al momento dell'apertura dei negozi, invasero i forni di certo DE MURO Sabatino,DI NUNNO Mario e del MASOTTINA predetto,asportando complessivamente I.400 Kg. di pane e 6.000 chili di pasta.

Il tempestivo intervento di quel commissario prefettizio e dell'Arma valse a disperdere i saccheggiatori e ad impedire ulteriori disordini.

Recatosi in luogo il comandante del 5° gruppo 1783. RR. di Bari,

./..

1973

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

identificava i responsabili che denunciava all'autorità giudiziaria.

Ordine pubblico normale.

Il I9 corrente in Corato (Bari) circa 300 donne inscenavano una dimostrazione al commissario prefettizio che di ritorno da Bari,dove aveva conferito con S.E. il Prefetto,rassegnava immediatamente le dimissioni,venendo sostituito temporaneamente dal funzionario di P.S. Dr. Stabile.

Alle ore 17 dello stesso giorno 19,un capitano dell'Esercito alleato addetto alla commissione di controllo - ufficio alimentazione di Bari - assicurava quella popolazione avrebbe provveduto all'aumento della razione del pane.

Ordine pubblico ancora turbato tanto da potersi prevedere altri disordini.

In seguito a tale fatto il comandante della compagnia CC. RR. di Trani ha appurato che la situazione del comune di Corato,si è improvvisamente aggravata causa l'accentuarsi della già forte disoccupazione esistente (ora circa 3.000 braccianti agricoli),fenomeno questo,prodotto essenzialmente dall'avvenuta ultimazione dei lavori preparatori campestri.

La massa di detti disccupati,in conseguenza della loro indigenza e della scarsezza delle distribuzioni alimentari,tenuto anche conto della mancata distribuzione alla popolazione,di pasta da oltre quattro mesi,versa effettivamente in istato di estremo bisogno.

A ciò aggiungasi,che per effetto della ormai trascorsa stagione,si è avuta anche una forte diminuzione di verdure che in precedenza già difettavano,ed una totale assenza di legumi,il che ha reso assolutamente pregiudizievole la già

1974

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

compromessa situazione alimentare del luogo.

Pertanto i componenti del Comitato d'Azione di quel comune,allo scopo di evitare possibili incidenti,hanno suggerito l'adozione urgente delle seguenti provvidenze:

1°)-immediata sostituzione del commissario prefettizio dimissionario Rag. TANDOI Savino,che dal giorno 18 andante non si è più presentato in Municipio;

2°)-i generi alimentari sequestrati dall'Arma in questi ultimi due giorni a seguito di segnalazioni di privati, sopratutto la farina,se in modesta quantità,venga subito distribuita ai bisognosi ed ai poveri,anzichè conferirla agli ammassi,e ciò per aiutare la popolazione nelle more di attesa di miglioramenti alimentari di carattere generale,annunziati pubblicamente - come già riferito - dal Capitano DE MASI, addetto alla commissione alleata di Bari;

3°)-una tacita tolleranza sull'eventuale ulteriore conferimento di prodotti occultati,all'ammasso,in modo che la maggior parte dei conferenti ritardatari possano effettuare ora,quello che sarebbe stato da tempo il loro precipuo dovere;

4°)-data la forte disoccupazione esistente in Corato,tenere presenti le eventuali richieste di ingaggio da parte della "RIONER AND LABOR" per il sollecito collocamento proporzionale dei disoccupati,in rapporto alla densità della popolazione;

5°)-accelerare la procedura per la defascistizzazione,con immediato provvedimento su cinque avventizi che sarebbero stati assunti recentemente dal comune,tra elementi del passato regime,specie nell'ufficio annonario.

Dall'Arma di Corato,nei giorni 16 e 17 andante furono sequestrati: farina quintali 40,12; olio quintali 24,74;

./..

1781

1975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

grano quintali 4,98,salvo quello pertinente al panificio F/lli Giannelli,che è in corso di accertamento,ove si ritiene che siano occultati quintali 100 di grano e farina.

La stazione di Corato,è stata opportunamente rinforzata con adeguata forza per evitare ulteriori perturbamenti dell'ordine pubblico che si prevede possano ancora verificarsi, qualora non siano tempestivamente adottati i provvedimenti di cui sopra.

Alle ore 9 del 25 corrente in Molfetta (Bari) circa 500 persone tra donne e ragazzi,si riunivano in quella piazza Municipio per chiedere un'assegnazione straordinaria di farina come sarebbe stato praticato recentemente in favore della popolazione di Bisceglie. Nella circostanza alcuni ragazzi lanciavano sassi contro il palazzo del comune frantumando alcuni vetri. L'Arma e il comandante del presidio,intervenuti immediatamente,scioglievano gli assembrati senza ricorrere alla forza. L'ufficiale superiore alleato di Molfetta,interessato dal comandante del presidio,assicurava la pronta distribuzione di mezzo Kg. di farina a persona.

Ordine pubblico ristabilito.

Il 26 corrente in Giovinazzo (Bari) circa 400 persone a causa dell'insufficienza dei generi alimentari,si portavano dinanzi all'abitazione del commissario prefettizio e superando la resistenza opposta dalla forza pubblica,vi penetravano scoprendo circa 4 quintali di olio non conferito all'ammasso. Intervenuto prontamente il comandante del presidio con reparto di truppa in ausilio all'Arma ed alla R.Guardia di Finanza,i dimostranti venivano dispersi

1780

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Urgono provvedimenti nel campo alimentare. Ordine pubblico tuttora scosso.

---oOo---

1977

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PA

5 April 1944

MEMORANDUM TO : J.KIRK
PUBLIC SAFETY SUB-COM

Salerno

Translation

In the Weekly Edition of "L'AZIONE" southern edition of Liberated Italy dated 30th March 1944. - in the column entitled, "Neo-Fascism" copy attached. - stirring remarks against the Arma for the manner in which they conducted the investigation of the CCRR Company Commander in Eboli and other soldiers, also of that command, accused of criminal acts during the invasion.

A thorough investigation followed and it was found that the charges against the accused were groundless.

Afterwards CCRR arrested Grifo Arc Morrone of the same town, identified by the public as a plunderer, but he was not involved in the above investigation.

The criminal proceedings have started against him.

The Company Commander of the CCRR and the others have been assigned from said place for other disciplinary reasons.

NEO-FASCISM

(From the Weekly Edition "L'AZIONE" dated 30 March 1944 Naples)

Sometime ago in Eboli, about 20 kilometers from Salerno, an investigation was started against local CCRR who had committed criminal acts during the invasion.

Arma Authorities conducted the investigation and received all the evidence in the case and condemned a poor citizen who was beyond suspicion. The investigation came to a conclusion, considered all the evidence and punishment followed. It came to an end but not to its proper destination. The accused was arrested. Under what charges, it was not known. What was considered as a case against the accused was based solely upon the evidence of three workmen, who revealed that on the night preceding the arrest of the accused, they were called into the barracks by the Carabinieri, who with there pistol drawn, forced the two, who had not succeeded in escaping like the third, to sign a statement against an honest citizen who was condemned for being truthful in his testimony. Naturally, the statement introduced into evidence by the CCRR was not made known to the citizen who had been accused.

1978

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 5 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il n.1 del settimanale "L'AZIONE" -Edizione meridionale dell'Italia Libera in data 30 marzo u/s.- nel trafiletto "Neo-Fascismo" -allegato in copia- muove appunti all'Arma per il modo come sarebbe stata condotta un'inchiesta a carico del comandante la compagnia CC.RR. di Eboli e di altri militari dell'Arma, pure di quella sede, "accusati di atti criminosi durante le operazioni di sbarco degli alleati".

In seguito a rigorosa inchiesta praticata le accuse di cui sopra sono risultate completamente destituite di fondamento e formulate da elementi colpiti dall'Arma.

Effettivamente i CC.RR.procedettero all'arresto di tal Cristofaro Morrone del luogo,indicato dalla voce pubblica come uno dei saccheggiatori,ma egli nulla aveva a che fare con l'inchiesta in parola.

Il procedimento penale relativo é tuttora in corso.

Il comandante la compagnia dei CC.RR.di Eboli ed altri

./...

1777

1979

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

DAL N.1 DEL SETTIMANALE "L'AZIONE" IN DATA 30 MARZO 1944
EDITO IN NAPOLI.

- - - - - -

NEO-FASCISMO

Qualche tempo fa ad Eboli, cittadina a un venti chilometri da Salerno, fu eseguita una inchiesta a carico dei locali Carabinieri i quali si erano abbandonati, durante le operazioni dello sbarco, avvenuta proprio in quella zona, ad atti criminosi.

Invitato dalla autorità dell'Arma che eseguì gli accertamenti, depose a carico un cittadino insospettabile e in perfetta buona fede.

La inchiesta conclusasi con esito positivo, sortì i suoi effetti e la punizione venne. Venne ma con diversa destinazione: Fu arrestato quel signore che aveva deposto. Sotto quale accusa non si seppe con precisione. Quello che era accaduto si apprese da tre giovani operai i quali rivelarono che la sera precedente all'arresto di cui si é detto, essi furono chiamati in caserma dai Carabinieri i quali con la pistola in pugno costrinsero i due che non riuscirono come il terzo a sottrarsi con la fuga, a sottoscrivere una denunzia ai danni di quell'onesto cittadino il quale aveva avuto la colpa di essere sincero nella sua deposizione. Naturalmente la denunzia stessa dai Carabinieri stessi non fu nemmeno fatta conoscere ai sottoscrittori coatti.

Medio-evo? Macché! Neo-Fascismo.

- - - - - - - -

1776

1980

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 5 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Il n.1 del settimanale "L'AZIONE" -Edizione meridionale dell'Italia Libera in data 30 marzo u/s.- nel trafiletto "Neo-Fascismo" -allegato in copia- muove appunti all'Arma per il modo come sarebbe stata condotta un'inchiesta a carico del comandante la compagnia CC.RR. di Eboli e di altri militari dell'Arma, pure di quella sede, "accusati di atti criminosi durante le operazioni di sbarco degli alleati".

In seguito a rigorosa inchiesta praticata le accuse di cui sopra sono risultate completamente destituite di fondamento e formulate da elementi colpiti dall'Arma.

Effettivamente i CC.RR.procedettero all'arresto di tal Cristofaro Morrone del luogo,indicato dalla voce pubblica come uno dei saccheggiatori,ma egli nulla aveva a che fare con l'inchiesta in parola.

Il procedimento penale relativo é tuttora in corso.

Il comandante la compagnia dei CC.RR.di Eboli ed altri

./...

1777

1981

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

militari del luogo sono stati allontanati da tale sede ma per motivi disciplinari d'indole diversa.

1982

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DAL N.1 DEL SETTIMANALE "L'AZIONE" IN DATA 30 MARZO 1944
EDITO IN NAPOLI.

- - - - - -

NEO-FASCISMO

Qualche tempo fa ad Eboli, cittadina a un venti chilometri da Salerno, fu eseguita una inchiesta a carico dei locali Carabinieri i quali si erano abbandonati, durante le operazioni dello sbarco, avvenuta proprio in quella zona, ad atti criminosi.

Invitato dalla autorità dell'Arma che eseguì gli accertamenti, depose a carico un cittadino insospettabile e in perfetta buona fede.

La inchiesta conclusasi con esito positivo, sortì i suoi effetti e la punizione venne. Venne ma con diversa destinazione: Fu arrestato quel signore che aveva deposto. Sotto quale accusa non si seppe con precisione. Quello che era accaduto si apprese da tre giovani operai i quali rivelarono che la sera precedente all'arresto di cui si é detto, essi furono chiamati in caserma dai Carabinieri i quali con la pistola in pugno costrinsero i due che non riuscirono come il terzo a sottrarsi con la fuga, a sottoscrivere una denunzia ai danni di quell'onesto cittadino il quale aveva avuto la colpa di essere sincero nella sua deposizione. Naturalmente la denunzia stessa dai Carabinieri stessi non fu nemmeno fatta conoscere ai sottoscrittori coatti.

Medio-evo? Macché! Neo-Fascismo.

- - - - - - - - -

1776

1983

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 5 .ile 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Il 22 marzo u.s.,in Teano (Napoli),militare marocchino sconosciuto,aggrediva nubile ZANNI Pasqualina,tentando violentarla. Per l'energica opposizione e le invocazioni d'aiuto della giovane,il militare dopo averla colpita con pugni si dileguava.

o
o o

Il 23 marzo u.s.,nella frazione "Gusti" di Sessa Aurunca (Napoli),due soldati marocchini,rimasti sconosciuti,nel vano tentativo di raggiungere la giovane CERALDI Silvia,le lanciavano contro una bomba a mano,senza conseguenze.

o
o o

Il 27 marzo u.s.,in Falciano di Carinola (Napoli),contadino DI SARNO Domenico,per motivi di onore,colpiva con un tridente il fante americano Murray Bergen della 350° Compagnia A.G.25,il quale a sua volta rispondeva con colpi di pistola mitragliatrice; a causa delle ferite riportate,entrambi decedevano poco dopo.

o
o o

Nelle zone di Teano e di Sessa Aurunca la popolazione è indignata per lo scorretto comportamento delle truppe marocchine che commettono quotidianamente violenze carnali.

---=====oooOOOooo=====--- 1775

1984

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Notizie comunicate dal Capitano BARBATO comandante la Com.
Int. di Salerno, con riserva di inviare il fonogramma d'ufficio.

5 corrente ore 23 in Marcatello di Salerno, quattro milita-
ri canadesi - dopo aver rapinato complessivamente £.52.500
ai macellai TRAPANI Giuseppe, Andrea ed Alfredo, allo studente
SCIUBA Alfredo ed all'autista FURCIO Giovanni del luogo - ve-
nivano affrontati dal Maresciallo GIANNELLI Guido comandante la
locale Stazione CC.RR., da 4 carabinieri e 2 agenti di P.S..
contro i quali i canadesi esplosero proditoriamente diversi col-
pi di pistola andati a vuoto.

Militari Arma rispondevano al fuoco uccidendo un canadese fe-
rendone due. Il quarto venne poco dopo identificato ed arrestato
dalla Polizia Inglese su indicazioni del suddetto Maresciallo.

1983

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 5 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il n.6 del giornale "Bandiera Rossa" - organo del Partito Socialista rivoluzionario italiano - ha pubblicato l'articolo, unito in copia,col quale si muovono addebiti all'operato del Comandante la stazione dei CC.RR. di Sparanise (Napoli).

Da rigorosa inchiesta praticata si è potuto stabilire che il detto sottufficiale - maresciallo maggiore a cavallo SCALA Clemente (e non Vincenzo) - non è stato mai un acceso fascista; egli fu semplicemente iscritto al disciolto partito,come ex combattente della guerra 1915-18.

Le accuse riportate nel detto giornale sono prive di qualsiasi fondamento. Esse hanno avuto origine dai seguenti episodi verificatisi a Sparanise :

a)-il 7 febbraio u.s.,d'ordine del Governatore Alleato,che si recò nella caserma dell'Arma di Sparanise,venne arrestato l'avv. GRAZIADEI Corrado,esponente comunista del luogo,siccome accusato dal Capitano Bruk della polizia inglese,di essersi recato da Sparanise a Napoli senza il prescritto permesso dell'autorità alleata. Il giorno 9 stesso mese il Graziadei venne condannato dallo stesso Governatore,ad un mese di carcere ed in giornata tradotto,a mezzo di militari dell'Arma,alle carceri di S.Maria C.Vetere;

b)-il 26 febbraio detto,furono notate sui muri della parrocchia e su alcuni fabbricati civili di Sparanise delle scritte di carattere comunista e antimonarchica. In seguito a ciò,d'or=

1986

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

dine del Town Major (Maggiore del comune) inglese locale, il ripetuto sottufficiale esperì indagini per scoprire l'autore di dette scritte,dato che in quella zona vige il divieto di propaganda politica. Le indagini ebbero esito negativo.

Lo stesso giorno l'autorità alleata ordinò all'Arma locale di procedere alla cancellazione delle scritte,cosa che venne fatta da operai assistiti da carabinieri.

Non risulta affatto che detto sottufficiale abbia perseguitato o maltrattato elementi marxisti.

1987

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DAL N.6 DEL GIORNALE "BANDIERA ROSSA" IN DATA 17 MARZO 1944
- Organo del Partito Socialista Rivoluzionario Italiano -

- - - -

TROPPO....BENEMERITO

vuol diventare il maresciallo dei Reali Carabinieri di Sparanise, tal Vincenzo Scala, già noto per i suoi sentimenti tedescofili e fascistofili. Egli arresta la gente che ha la cattiva idea di soffermarsi a leggere manifesti marxisti, si prende la briga di maltrattarli, ed infine eroicamente sfoga sui malcapitati tutto il suo livore antimarxistico e reazionario.

Vorremmo sapere se il zelante funzionario agisce di propria iniziativa o a seguito di precise istruzioni dei suoi superiori.

Riteniamo di no! In tal caso, poichè il fatto da noi denunziato é autentico, attendiamo incuriositi i provvedimenti a riguardo, e così almeno sapremo come regolarci.

- - - - - - - - -

1988

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 7 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la F.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Il mattino del 2 corrente, in via Pallonetto a S.Lucia (Napoli), uno sconosciuto dall'apparente età di anni 25, alla vista di un carabiniere, abbandonava al suolo una valigia dandosi alla fuga.

Detta valigia conteneva 100 tavolette di cioccolatta di pertinenza delle FF.AA. alleate, sequestrate e consegnate al Comando americano.

o

o o

Il 29 marzo u.s., in Napoli, allo scalo ferroviario Cumana-Montesanto, 8 militari americani, rimasti sconosciuti, intervenivano per liberare tre donne arrestate dalla polizia alleata di Pozzuoli per prostituzione clandestina e che accortate da due carabinieri erano state tradotte in questa città, riuscendo a far evadere una di esse, certa DELLA ROCCA Flora. I militari dell'Arma si opposero ma non riuscirono ad impedire l'evasione, sia per il numero dei militari stranieri e sia per l'oscurità del luogo (tunnel) in cui il fatto si verificò.

La evasa si costituiva all'Arma lo stesso giorno.

---oOOOo---

1989

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il secondo dopo aver sviluppato i medesimi concetti definendo l'Eccellenza Badoglio filofascista ha inneggiato a Stalin e alle truppe rosse che combattono per la libertà dei popoli oppressi.

Tra gli ascoltatori una ventina di comunisti. La folla composta di curiosi ha abbandonato la sala prima che gli oratori terminassero il loro dire dimostrando scarso interesse per le foghe oratorie politiche.

La riunione si é sciolta col massimo ordine.

1990

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

li 10 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.G.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Il 2 corrente in Brindisi, nel cinema "Arena Italia" previa autorizzazione della competente autorità ha avuto luogo una riunione indetta dal comitato di liberazione alla quale hanno preso parte circa 500 persone.

Il dott.Michele Cifarelli del Comitato di liberazione di Bari premesso che il popolo italiano deve avere piena fiducia nella propria ripresa ha auspicato l'avvento di un governo democratico al quale spettano gravi compiti quali la guerra contro i tedeschi, la ricostruzione materiale e spirituale dell'Italia e la rieducazione politica del suo popolo.

Ha infine preso la parola il comunista avv.Palermo Vittorio che ha ribadito i concetti del precedente oratore.

La riunione si é sciolta nel massimo ordine.

Il 2 corrente in Oria (Brindisi) nel cinema "Impero" previa autorizzazione della competente autorità ha avuto luogo una riunione indetta dal comitato di liberazione al quale hanno preso parte 300 persone.

Oratori avv.Palermo Vittorio e Semeraro Sante, comunisti.

Il primo ha illustrato la necessità della lotta contro il nazi-fascismo ed ha attaccato la Monarchia e il Governo Badoglio affermando la loro incompatibilità con il popolo italiano.

./...

'70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il secondo dopo aver sviluppato i medesimi concetti definendo l'Eccellenza Badoglio filofascista ha inneggiato a Stalin e alle truppe rosse che combattono per la libertà dei popoli oppressi.

Tra gli ascoltatori una ventina di comunisti. La folla composta di curiosi ha abbandonato la sala prima che gli oratori terminassero il loro dire dimostrando scarso interesse per le foghe oratorie politiche.

La riunione si é sciolta col massimo ordine.

1921

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

******

Il n.9 del giornale clandestino "ITALIA LIBERA" -organo del Partito d'Azione- in data 15 marzo,ha pubblicato l'articolo "Speculazioni Monarchiche - La farina del Re" -allegato in copia- col quale si muovono addebiti al comandante la stazione dei carabinieri reali di Ravello.

Dagli accertamenti praticati le accuse sono risultate del tutto infondate.

A Ravello,dall'arrivo colà della Famiglia Reale,é venuta a mancare la razione di farina fissata per un sol giorno -in cui ne vennero distribuiti grammi 50 in luogo di 200- ma la differenza fu successivamente distribuita e la cosa non si é più verificata.

li 23 marzo 1944.

1993

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DAL N°1 DEL GIORNALE CLANDESTINO "LA VIA LIBERA" - ORGANO DEL PARTITO D'AZIONE - IN DATA 12 MARZO 1944

-o-o-o-o-o-o-o-

SPECULAZIONI MONARCHICHE
La farina del Re

Quando il reuccio, che si aggrappa alla corona d'Italia con le unghie e con i denti, andò ad attendarsi a Ravello, in paese venne a mancare la farina e la popolazione restò senza pane per alcuni giorni.

Nessuno si interessò della venuta dei Savoia, nessuno applaudì e di ciò si dolse il bravo maresciallo dei carabinieri, il quale dové certamente passare delle notti insonni al pensiero che sua maestà poteva fargli carico della mancata dimostrazione di fedeltà da parte dei suoi sudditi.

Non é forse questo il compito precipuo dei RR.CC.: fabbricare l'entusiasmo per il re che non vuole abdicare, così come lo si fabbricava in passato pel maestro di Predappio.

Qualche giorno dopo,per opera degli Alleati, giunse a Ravello la farina e la popolazione ebbe il pane. Che fece,allora il solerte maresciallo? Salì su di una sedia, in mezzo alla piazza del paese ed arringò i cittadini perché ringraziassero sua maestà di aver fatto distribuire il pane: "la farina é del re! Viva il re"!

La trovata suscitò solo incredulità e scherno fra la popolazione. Da parte loro, gli Alleati ristabilirono la verità facendo conoscere che si trattava di autentica farina americana.

++++++++oooo=OOo=oooo++++++ 1768

1994

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 30 marzo 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocomissione per la P.S.
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il 24 febbraio u.s. in Campobasso, il maresciallo CC.RR. MARTIRE Saverio veniva provocato da un soldato polacco.

Il sottufficiale considerato lo stato di ubriachezza del polacco, cercava di allontanarsi, ma il suo interlocutore tentava colpirlo con un pugno che non lo raggiungeva.

Il soldato polacco colpiva allora con un calcio il maresciallo che con un pugno lo buttava a terra.

Accorsi subito alcuni militari inglesi, aiutavano a rialzarsi il soldato polacco che accompagnavano altrove.

Transitato sul posto un capitano inglese a nome Hunt, ordinava ad un suo sottufficiale di rilevare il nome del maresciallo carabinieri, che esibiva la propria tessera di riconoscimento.

Un caporal maggiore italiano di servizio al parcheggio di quel municipio, faceva presente al sottufficiale che lo stesso soldato polacco aveva tentato poco prima disarmarlo.

Alle ore 10 circa del 7 corrente, mentre autocarro guidato da CANTONE Vincenzo, autista da Caltelbellotta, percorreva stradale Caltelbellotta-S.Carlo diretto a Palermo, con a bordo 13 persone, della merce e carabiniere a piedi SCOPELLITI Francesco, della stazione S.Anna che recavasi in licenza, venne fermato in località "Callice Ponte Larmaro" di Caltelbel-

./..

1995

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lotta (Agrigento) da due sconosciuti armati di moschetto e faccia bendata di tela cerata,che intimarono rituale faccia a terra,sparando contemporaneamente colpi di moschetto. Carabiniere Scopelliti con protezza di spirito sceso dalla macchina e rispondeva subito al fuoco col suo moschetto. Rimasti feriti FERRANTE Giuseppe,proprietario della macchina e due donne delle quali attualmente non si conoscono le generalità perchè proseguirono il viaggio per S.Carlo (Palermo).

Seguito conflitto col carabiniere Scopelliti,rimasto illeso,malfattori si allontanarono,lasciando sul terreno un cappotto di cerata,un cappuccio panno g.v. e un pezzo di tela nera.

Fermate due persone indiziate.

Continuano le indagini

Alle ore 23,30 del 7 corrente in Morcone (Benevento) un soldato americano non identificato,appartenente a reparto di stanza in detto comune,notato certo IORIO Domenico che unito a due compagni caricava un camion di masserizie,lo salutò e proseguì oltre.

Fatti pochi passi,detto militare,che evidentemente doveva essere avvinazzato,ritornò in direzione dello IORIO con la rivoltella in pugno e con aria minacciosa. Lo Iorio cercò respingere il militare afferrandogli il braccio armato,ma nella breve colluttazione seguitane,dall'arma partì un colpo che andò a vuoto. Il Iorio cercò di ripararsa dietro il camion,ma mentre lo faceva,fu raggiunto da altri tre colpi di rivoltella, uno dei quali lo colpì mortalmente.

./...

1996

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 14 corrente in Albanova (Napoli) un militare marocchino colà distaccato,per motivo imprecisato veniva fatto segno a sassate e colpi di fucile esplosi da civili sconosciuti,riportando lieve ferita alla testa. Il comandante del reparto recatosi in luogo e bussato alla porta del domicilio del presunto autore del ferimento,dal vicinato partivano otto colpi di arma da fuoco uno dei quali colpì al torace altro soldato marocchino facente parte di una ronda. Il militare veniva trasportato all'ospedale di Napoli assieme all'altro ferito. La ronda marocchina esplodeva colpi di fucile mitragliatore e alle ore 21 sul posto rinvenivasi il cadavere di CASCELLA Luigi.

Proseguono le indagini da parte della polizia alleata in collaborazione con l'Arma locale.

Il 16 corrente in "Pupone" di Fertilia (Napoli),5 militari francesi tentavano con violenza di deflorare Moliterno Assunta e Di Donato Teresa,intente a lavorare i campi. Alle grida delle stesse,accorrevano a loro sostegno molte persone del luogo nonchè carabinieri e alcuni soldati inglesi che accompagnavano i responsabili alla caserma di quell'Arma da dove poco dopo venivano prelevati da un capitano del 3° raggruppamento R.T.A. (Tiralleur Angerien) di stanza a Prignano. Uno dei cinque militari nella mischia con civili,riportava lieve ferita. Polizia militare alleata di S.Maria Capua Vetere informata.

Il 17 corrente in Brindisi,nella pubblica via,un marinaio francese avvinazzato,non identificato,avvicinatosi ad una giovane donna,orinava al suo cospetto. L'atto osceno provocava il risentimento di civili e marinai italiani presenti,uno dei quali colpiva con un pugno al viso il militare francese.

1765

./..

1997

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Militari dell'Arma,agenti di P.S. e della polizia inglese intervenuti,disperdevano la folla che si era adunata,evitando altri incidenti.

Alle ore 15,45 del 21 corrente,in via Capodichino di Napoli,il vicebrigadiere CAPURSO Vincenzo e il carabiniere MOSCHELLA Pellegrino della stazione di Napoli S.Giovanniello,intervenuti per impedire il saccheggio,da parte della popolazione,del deposito legname della ditta "IAVARONE" venivano fatti segno a fitto lancio di sassi da ufficiali dell'aviazione alleata accasermati nella vicina palazzina n.5 della via Generale d'Ambrosio,per cui furono costretti a rientrare nella loro caserma. Il vicebrigadiere Capurso riportava lieve ferita.

Alle ore 20 del 22 andante in Napoli,il carabiniere SALTARINI Ventura,sorpreso dall'allarme aereo,nel tecarsi al ricovero pubblico di via Arena alla Sanità,notò che fra un gruppo di persone vi era un soldato alleato ubriaco che ostacolava l'entrata delle persone al ricovero. Avvicinatosi al gruppo il carabiniere in buone maniere sollecitava l'ingresso delle persone al ricovero,ma il militare alleato improvvisamente lo aggrediva malmenandolo con pugni. Il Saltarini cadde battendo la testa contro il marciapiede, producendosi lieve contusione e il militare alleato approfittando del suo stato di inferiorità,gli fu sopra percuotendolo ancora. Il carabiniere rialzatosi,estraeva la pistola,senza usarla,ma colpì invece al capo l'aggressore con un ferro della lunghezza di circa 20 centimetri estratto dalla tasca. In seguito a ciò il militare alleato si allontanò,rimanendo sconosciuto. Il carabiniere Saltarini, cessato l'allarme,rientrava alla propria abitazione e il

1998

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

giorno successivo seppe da alcuni vicini di casa che un soldato alleato in compagnia di un borghese lo ricercava insistentemente.

Alle ore 5 del 22 andante in "Mefita" di Cancello (Napoli) due militari di colore, sconosciuti, armati di pistola automatica, aggredivano le sottonotate persone, rapinandole della somma a fianco di ciascuna indicata.

Nella circostanza, uno degli aggressori, esplodeva un colpo di pistola producendo lievi ferite a Telese Filippo.

Indagini in corso per l'identificazione dei responsabili.

Comando M.P. di Maddaloni informato:

1°)-VIGLIOTTI G.Battista £.32.100;

2°°)-FERRARA Giovanni £.40.000;

3°)- TELESE Filippo £.11.300.

Il 23 corrente alle ore 14,30 in Pompei (Napoli) due militari alleati, ubriachi, entravano nel caffè gestito da COCCOLI Gaetano, chiedendo del denaro. Al rifiuto del Coccoli, tentavano di rompere un quadro con una mazza di legno, ma impediti percuotevano gli avventori, rompevano vetri e producevano a Vollaro Maria, moglie del Coccoli, lievi lesioni. Cacciati dall'esercizio, tentavano di penetrarvi ancora ma, impediti, uno di essi perdeva l'equilibrio finendo col capo in una vetrina che andava in frantumi producendogli ferite varie. Sopraggiunti i carabinieri Grieci Gaetano e Ramunno Michele, riuscivano a separare gli ubriachi dalla mischia, ma intervenuti altri quattro militari inglesi, uno di questi di sorpresa colpiva al viso il carabiniere Grieci che riportava una ferita lunga 4 cm.-Per l'intervento di altri militari dell'Arma, i 4 inglesi si allontanavano sulla camionetta con la quale erano giunti, mentre i due soldati alleati ubria-

1763

./..

1991

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

chi si recavano all'ospedale dove il Cpl Donald Yunkin 477 Gadnance Evacuation cp n.3656006 veniva ricoverato.

La popolazione di Pompei auspica l'istituzione di un comando di M.P. che possa convenientemente garantirla dei frequenti atti di violenza che militari alleati compiono a suo danno.

Il comando militare alleato di Resina informato.

o

o o

Il 27 febbraio u.s. in Serracapriola (Foggia) alcuni militari alleati ubriachi scorazzando per l'abitato entrarono in vari domicili tentando di impossessarsi con violenza di giovani donne. Vari civili rimasti sconosciuti reagirono e ne seguì una rissa in cui rimasero gravemente accoltellati due militari inglesi,uno alla coscia ed uno al basso ventre.

Arma e polizia alleata indagano.

Alle ore 23 del 2 andante nel "Fondo Amato" di Palermo veniva disposto un servizio di appiattamento per cogliere in flagranza individui che avevano tentato di corrompere con l'offerta di 26 mila lire i carabinieri di servizio ai magazzini siti in quella località e appartenenti alle forze armate americane.

L'operazione di servizio aveva termine con l'arresto di due militari e sei civili italiani,sorpresi ad asportare dai magazzini suaccennati circa 2 quintali di zucchero.

Sono in corso indagini per l'identificazione degli organizzatori del furto in argomento.

La somma di lire 26 mila è stata sequestrata unitamente allo zucchero.

Il 9 andante,verso le ore 21,30 in Fuorigrotta (Napoli), il soldato inglese DRIVER FALLA,R.E.,R.A.S.C.,N°T.5731801, in compagnia di altri due soldati pure inglesi,buse[illegible]lla

1762

./...

2000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

porta dell'abitazione del pregiudicato MALAVITA Guido, sita in via G.Leopardi, pianterreno n.116, onde acquistare del vino. Il Malavita, aprì la porta e, dopo aver spento la luce interna, senza chiedere spiegazioni sparò, in direzione dei militari, alcuni colpi di rivoltella, tre dei quali raggiunsero il soldato Driver che decedette, mentre gli altri due si diedero alla fuga.

L'ucciso fu raccolto, dopo circa venti minuti, da due militari neo-zelandesi, che provvidero a trasportarlo all'Ospedale alleato della Mostra d'Oltremare. I militari rimasti illesi, il giorno dopo, partirono per il fronte, senza informare i loro superiori, del grave delitto.

La polizia investigativa inglese, venuta a conoscenza dell'omicidio, provvedeva a richiamare in Fuorigrotta i due soldati presenti al delitto e, dopo le loro deposizioni, con l'ausilio dell'Arma locale, procedeva all'arresto del Malavita.

L'11 corrente alle ore 21, in Benevento, due militari inglesi, non potuti identificare, in istato di ubriachezza, si presentavano in quella caserma dei vigili del fuoco e mentre uno impossessavasi del registro del servizio di un posto di blocco della guardia di finanza, ivi stabilito, l'altro spostando la motocicletta della polizia italiana, ivi ferma per riparazioni ed in consegna all'agente di P.S. DAVINO Vincenzo, appartenente alla R. Questura di Napoli, dette l'impressione di volersene impossessare.

Quest'ultimo per riavere il motomezzo, a scopo intimidatorio, estrasse dalla fondina la pistola, ma fu preso per il braccio sinistro dal militare che cercò trascinarlo fuori della caserma.

Durante la colluttazione il Davino urtò con il braccio

./...

2001

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

destro contro il muro facendo partire inavvertitamente un colpo che raggiunse al petto il militare alleato che,sebbene ferito,si allontanò dalla caserma col compagno.

Poco dopo,alle ore 21,30 circa,i carabinieri VECCIA Tommaso e PISCITELLI Giuseppe,della stazione di Benevento,in servizio in quei pressi,rinvenivano a terra nella via Colonnetta lo stesso militare ferito che,soccorso,fu consegnato ad ufficiale inglese sopraggiunto in autoambulanza su richiesta dei militari stessi.

La polizia militare alleata intervenuta.

Il 18 corrente alle ore 16,30 in "S.Cataldo" di Avella (Avellino) uno sconosciuto,mentre assisteva al ritiro - da parte della polizia canadese - di indumenti personali di proprietà di donne equivoche sorprese giorni prima nella stessa località in compagnia di cinque militari americani disertori,esplodeva quattro colpi di pistola contro caporali MORELLI Arturo e MCLeod Filippo della polizia canadese di Avellino,ferendo leggermente il primo e provocando al secondo ferita grave.

L'Arma di Avella,identificato nella persona di PECCHIA Antonio l'autore del delitto,lo ricerca attivamente.

Alle ore 19 del 23 corrente in "S.Leonzo" di Torre Orsaia (Salerno),sergente americano ROBERT Douglas del 6 S.T.R. Colon R.A.F. Noload di stanza a Taranto a bordo dell'autovettura militare L.2119574 in sosta - veniva rapinato della somma di lire IO mila e di un orologio da polso da alcuni sconosciuti.

Prontamente intervenuta l'Arma di Torre Orsaia,identificava e traeva in arresto perchè autori del delitto TRIPODI Carmine, TRIPODI Pasquale,SAVINO Lorenzo e MARICSO Francesco.tutti da Castelruggero Torre Orsaia e recuperava l'intera refurtiva,restituendola al rapinato.

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Proseguono le indagini per appurare ulteriori responsabilità.

----------oOo----------

2003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 6 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la E.S.

- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -

S A L E R N O

^^^^^^

Nel numero 17 de "L'UNITA'",organo del partito comunista italiano,uscito in data 2 corrente,é apparso un comunicato -allegato in copia- dal titolo "Due delegati del nostro partito sono ricevuti dal Col. Poletti",nel quale si afferma che domenica,26 marzo u/s.,in Scisciano,durante l'inaugurazione della sede del partito comunista,squadre di carabinieri giunti con automezzi,avrebbero fatto irruzione nella sede stessa,arrestando una trentina di comunisti.

In merito preciso che verso le ore 12 del 26 marzo,si presentarono al comandante della compagnia di Nola,capitano Palloni,tre sottufficiali dell'Intelligence Corp,riferendo che a Scisciano si teneva una riunione a carattere segreto di alcuni comunisti,che perciò doveva essere sciolta,e quindi chiedevano di essere accompagnati da un drappello di carabinieri.

Recatosi dal commissario civile di Nola,capitano D'Ann ed avuta conferma dell'ordine di scioglimento,in quanto non era stata rilasciata alcuna autorizzazione di tenere detta riunione,il capitano Palloni,fece salire nove militari dell'Arma,al

2004

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

camerno del tenente D'Antonio,sugli automezzi portati dai tre sottufficiali con i quali -giunti a Scisciano- i carabinieri sciolsero la riunione traendo in arresto -per richiesta dei sottufficiali- i convenuti che furono passati al carcere di Nola per contravvenzione all'art.32 del bando n.2 (""chiunque prenda parte a qualsiasi dimostrazione o adunanza non autorizzata dal Governo Militare Alleato,se riconosciuto colpevole dal Tribunale Militare sarà soggetto alla reclusione,alla multa o ad entrambi come deciderà il Tribunale""").

Lo stesso giorno il capitano Palloni,venuto a conoscenza dell'occorso,si recò nuovamente dal capitano D'Ann,e per analoghe direttive ricevute dispose la sera stessa per la scarcerazione dei detenuti.

Nello stesso comunicato si afferma inoltre che i carabinieri di Fuorigrotta -con sistemi da negrieri- hanno sequestrato le tessere annonarie agli operai del Comando Alleato 584 della stazione di Campi Flegrei,sol perchè una commissione di detti operai si era recata al Comando Alleato per rappresentare la necessità di un miglioramento del vitto.

Chiarisco che l'ordine di ritirare le carte annonarie a tutti i 74 operai,fu impartito per iscritto e con apposito elenco nominativo all'Arma di Fuorigrotta dal Capitano Americano comandante del campo. Il comandante della stazione CC.RR.del luogo,non essendo riuscito a convincere il capitano stesso a revocare tale disposizione,interessò il comandante della tenenza di Pozzuoli perchè intervenisse presso quel comando alleato,ciò che venne subito fatto.Il

./...

2 0 0 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

comandante del gruppo interno CC.RR.di Napoli rappresentò la questione al Capo Allcato della P.S. per la provincia di Napoli e furono proprio tutte queste sollecitazioni a provocare la revoca dell'ordine di cui trattasi.

Intanto,il comandante la stazione di Fuorigrotta cercò di guadagnare tempo,ma pressato dal Capitano Americano predetto,dovette procedere al ritiro di una trentina di carte annonarie,che peraltro sono state subito restituite, non appena ottenuto l'ordine di revoca.

Per l'interessamento dell'Arma,inoltre,tutti gli operai -che erano stati licenziati- furono riassunti al lavoro.

1756

2006

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DAL N ' DEL QUOTIDIANO "L'UNITA' " in data 2 aprile I944

DUE DELEGATI DEL NOSTRO PARTITO SONO RICEVUTI DAL COL. POLETTI

oooooooo

I compagni Maurizio Valenzi e Vincenzo La Rocca della Federazione Napoletana del Partito Comunista,ricevuti dal colonnello Poletti,hanno sottoposto al rappresentante del Comando Alleato per la città di Napoli,le seguenti questioni:

1°)-Domenica 26 corrente nella cittadina di Scisciano i compagni si preparavano ad inaugurale la Sede locale del nostro Partito,quando delle squadre di carabinieri giunti con automezzi irruppero nella Sede ed arrestarono una trentina di nostri compagni.

2°)-In S.Maria Capua Vetere si era costituita la Lega degli addetti all'O.N. Combattenti debitamente autorizzata con ordinanza del Comando Alleato. Però un ufficiale si è presentato alla Commissione eletta e l'ha licenziata arbitrariamente.

3°)-A Fuorigrotta,il giorno 22 corrente,nel deposito 584 del lo Scalo Ferroviario dei Campi Flegrei,I50 operai hanno, per consiglio di un certo cap.Giannattasio,delegato una commissione pressoil Comando Alleato per far presente la necessità di un miglioramento nel vitto data la pesantezza del lavoro al quale sono adioiti.

La Commissione è stata arrestata. Agli operai che non ai erano presentati al lavoro i locali carabinieri hanno sequestrato,con sistemi da negrieri,le tessere annonarie.

4°)-L'operaio Sonatore Raffaele è stato licenziato dall'Eternit,perchè,nel periodo di riposo,raccoglieva le adesioni al Sindacato di categoria.

5°)-E' stata altresì prospettata la situazione particolare di Frignano Maggiore.

Ai nostri due compagni il colonnello Poletti ha chiesto una documentazione sui fatti esposti.

---oooOOOooo---

2007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 11 aprile 1944.

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^^

Il 5 corrente, verso le ore 0.30, a bordo di camionetta si presentarono a S.Giorgio a Cremano (Napoli) nella conceria di tale Cuollo Raffaele fu Raffaele, di anni 47, industriale del luogo, quattro soldati americani insieme a tre civili che sotto pretesto di eseguire una perquisizione per rinvenire merce di proprietà alleata trafugavano 6852 pelli di capretto per un valore di circa £.2.400.000.

Il 9 aprile u/s., in Carovigno (Brindisi), sette militari britannici di transito, in istato di ubriachezza, infastidivano giovani donne provocando reazione popolazione che colpiva militari stessi con pugni.

Appartenenti distaccamento partigiani jugoslavi di Carovigno, intervenuti, sparavano su popolazione colpi pistola causando due feriti dei quali uno gravissimo per ferita addome.

Abitanti Carovigno reagivano con pugni e coltelli contro aggressori jugoslavi uno dei quali rimaneva ferito guancia.

Durante la rissa numerosi civili ed anche carabiniere Miggiano Carmine rimanevano contusi.

Solo con intervento truppa presidio di Ostuni, ~~[illegible]~~ intervenuta potevasi ristabilire ordine.

- - - - - - -

2008

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ti 10 aprile 1944.

F R O M E M O R I A per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^

Il 22 marzo u/s. in "S.Angelo Informis" di Capua (Napoli) quattro soldati di colore alleati addetti ai lavori in quella cava di pietra,penetrati nell'abitazione di Iannotta Guido per motivi non noti,uno di essi aggrediva lo Iannotta ferendolo leggermente con un coltello.Il ferito veniva medicato in un posto di soccorso alleato.

Indagini in corso.

La notte sul 25 marzo u/s. in "Canna" di Cerda (Palermo) Piraino Giuseppe armato di moschetto mod.91 avvicinavasi furtivamente a deposito alleato di munizioni al fine di consumare un furto di buffetteria,ma scorto dal fante Canu Antonio,del 46° ftr.,colà di sentinella,veniva fatto segno a due colpi di arma da fuoco rimanendo gravemente ferito.

Il 31 marzo u/s. in "Tramonti" di Roccamonfina (Napoli) in aperta campagna due soldati marocchini rimasti sconosciuti violentavano la dodicenne Camuso Concettina.

Polizia francese indaga per scoperta autori delitto.

C.A.P.C. Naples Province, C.A.P.C. Sessa Aurunca e A.M.G. Sessa Aurunca informati.

Alle ore 23 del 2 corrente in Lugeanico (Avellino) sol-

1753

./...

20091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dato francese di un reparto ivi dislocato, per ragioni non note esplodeva tre colpi di arma da fuoco contro i coniugi Colella Ida e Petrillo Gerardo, uccidendoli.

Arma e polizia militare francese indagano.

C.A.P.O. di Avellino informato.

Il 3 corrente in Castellammare di Stabia (Napoli) marinaio americano ubriaco identificato da quel comando C.I.C. americano in pubblica via congiungevasi carnalmente mediante violenza con Alfano Vincenzo, di anni 11 che riportava lacerazione perirale con sfondamento del retto.

Le indagini vengono svolte dal predetto comando alleato.

Il 4 corrente in Baronissi (Salerno) l'Arma della 227^ sezione mobilitata procedeva alla cattura del caporale Ms Jiochn Muttman e dei soldati Herbert Steinke e Hans Joachim, evasi da un campo di concentramento.

I prigionieri sono stati messi a disposizione della polizia alleata di Salerno.

Il 6 corrente in Napoli, il carabiniere in abito civile Caivano Ettore, di quel gruppo interno, veniva aggredito da numerosi civili che ritenevano ever egli indicato alla polizia americana uno sconosciuto giuocatore ambulante di roulette alla cui cattura aveva collaborato la stessa polizia.

Nella colluttazione il militare esplodeva colpo di pistola contro D'Elia Pasquale che minacciava di colpirlo con coltello producendogli grave ferita. Lo stesso proiettile di rimbalzo colpiva Siena Raffaele ferendolo anche lui gravemente. Gli aggressori additarono il carabiniere per fascista a

./...

2 0 1 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

poli[illegible]tti di passaggio che lo colpirono al capo col calcio della pistola e identificatolo lo trasportarono in questura per sottrarlo al furore della folla.

Il Calvano nell'occorso riportava ferita grave.

C.A.P.O.Naples Province e Colonnello Nardie Capo Military Police informati.

Il 6 corrente sulla nazionale "Puglie" in "Dentecane" di Pietradefusi (Avellino) autocarro appartenente 5^ Armata Esercito Alleato targato A.T.391 rimorchiante pezzo artiglieria da 120 mm. proveniente Avellino diretto Foggia per improvvisa rottura freni cozzava contro la casa di abitazione di De Franza Giuseppe.

Nell'incidente rimanevano uccisi tre militari alleati e la bambina De Franza Antonietta e gravemente feriti sette militari alleati nonchè i ragazzi: De Nunzio Giuseppina e Nardone Antonio.

Feriti e salme dei militari venivano trasportati con autoambulanza all'ospedale militare alleato di Avellino mentre i civili venivano soccorsi dal medico condotto del luogo.

Gravemente danneggiata la casa.

C.A.P.O. di Avellino informato.

2011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

poliziotti di passaggio che lo colpirono al capo col calcio della pistola e identificatolo lo trasportarono in questura per sottrarlo al furore della folla.

Il Caivano nell'occorso riportava ferita grave.

C.A.P.O.Naples Province e Colonnello Pardie Capo Military Police informati.

Il 6 corrente sulla nazionale "Puglie" in "Dentecane" di Pietradefusi (Avellino) autocarro appartenente 5^ Armata Esercito Alleato targato A.I.391 rimorchiante pezzo artiglieria da 120 mm. proveniente Avellino diretto Foggia per improvvisa rottura freni cozzava contro la casa di abitazione di De Franza Giuseppe.

Nell'incidente rimanevano uccisi tre militari alleati e la bambina De Franza Antonietta e gravemente feriti sette militari alleati nonchè i ragazzi: De Nunzio Giuseppina e Nardone Antonio.

Feriti e salme dei militari venivano trasportati con autoambulanza all'ospedale militare alleato di Avellino mentre i civili venivano soccorsi dal medico condotto del luogo.

Gravemente danneggiata la casa.

C.A.P.O. di Avellino informato.

2012

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Information given by Captain BARBATO Commanding the Comp. Int. of Salerno

On the 5th April at 2300 hrs in Mercatello, Salerno, four Canadian Soldiers, after having robbed TRAPANI Giuseppe, Andrea and Alfredo, butchers, SOLIMA Alfredo, a student and FUROIO Giovanni a driver, were confronted by W.O. GIANNELLI Guido, commanding the local CCRR, 4 Carabinieri and 2 agents of P.S. against whom the Canadian fired pistol shots but hurting no one.

Arms fired back killing one Canadian and injuring two. The fourth was identified very shortly and arrested by English Police upon the identification of the a/m W.O.

2013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 April 1944.

Memo to CPS.

In Sardinia, it is revealed throughout t hat the relations between the people and the Allies are not as cordial and spontaneous as during the first few months of the occupation of the Island.

The people appreciate the help furnished it especially food, but cannot help but take notice at the following events which continue to have damaging repercussions:-

1. Allied bombardment of Italian cities, especially Rome and Florence.
2. Requisitioning of private vehicles and materials for the Allied troops on the Island; occupying the best buildings, especially in Cagliari, Sassari and Alghero, for its HQ's and for its troops; and occupation of immense areas for military purposes, etc.

In taking over buildings, it has often been verified that the Allies h ave ordered the immediate evacuation of its occupants giving so little time that families are put in serious and difficult inconveniences and causing much discontentment and unfavorable comments.

3. The laxity of military operations on the continent, especially in Cassino and in the Anzio beach head.
4. Circulation on the Island of occupation money of uncertain value and in such notable quantity as to contribute to the devaluation of our own money and to increase prices.
5. Aggravation in poorer circles of corruption especi ally by Americans and negroes who pay fancy prices to young women who accede to their desires. Thus, serious venereal diseases are spreading, so much so that the Allied Command has had to establish a special office to combat prostitution.
6. Augmentation of the black market by American soldiers who sell at lucrative prices cigarettes, dentmal cream, soap, shoe polish, etc., and considering besides the value of the dollar at 120 lire instead of 100 as established by the Allied authorities.

What is stated above as regards Sardinia applies also to the other territories of Liberated Italy especially in Naples where criminal activity has sprung up which cause the people ~~gave~~ grave concern.

Amongst the people, the conviction is strengthening itself ~~in these lands~~ that many naturalized American elements, the so-called "Bootleggers" (coming from the suburbs of Brooklyn and New York) who were formerly engaged in the contraband of alcoholic products and who now as soldiers in the American army are repeating in our territory the mannerisms of the American gangsters committing robberies and other acts of violence to the detriment of the peaceful citizens and to the Allied Military administration.

The abundance of ~~the~~ Allied foods and materials, in bad custody, creates a powerful incentive; not a few of these italo-americans have deserted from combat and in conjunction with Neapolitan fences form strong delinquent groups which operate in the centers of the cities and mixing with the criminal element of the populous sections (for example: Borgoletto, Mercato, S. Giovanni a Teduccio, and Vicario) of Naples Province, engage in all sorts of crimes.

Today many people of doubtful reputation traffic in Allied materials with American soldiers, white and black - engaged in transportation of commodities which are later sold for exorbitant amounts by astute intermediaries, princes of the "black market", and minors of both sexes, initiated thus into the path of crime and prostitution.

The Military Police is doing its utmost to apprehend these wrongdoers, with the help of Italian police agents; but criminal activity is too vast and therefore very little of it is uncovered by the Allied Police.

1750

2014

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5th April 1944

MEMO for Colonel ARK, Chief Public Safety S/C.A.C.C.

No.6 - "Bandiera Rossa", Italian Socialistic Revolutionary news-paper - published the article, attached copy, which critizes the actions by CCRR Commandant of Sparanise (Naples).

A thorough investigation showed that the said Non - Com., C.C.O., SCALA Clemente (and not Vincenzo) was never real Fascist, he was enrolled in said party solely because he was an ex-serviceman of the war 1915-18.

The accusation made in the newspaper were without any foundation whatsoever. They originated from the following incidents which occurred in Sparanise,-

a)-On 7th February, up on orders issued by Allied Government, who came to Arma in Sparanise, Attorney GRAZIADEI Corrado, was-arrested, a communist esponent from the same town, was arrested; accused by Capt. Bruk, English Police, for having gone from Sparanise to Naples without the authorized pass issued by Allied Command. On the 9th of the same month GRAZIADEI was sentenced by the same Governor to a month in prison and given over to the Arma Authorités, for confinement in S.Maria Capua Vetere Prison.

b)-On the 26 February, Communistic and Anti-Monarchial writings were seen on the walls of the Church and on many factories in Sparanise. Following the order of the ~~Town-Major~~ local Town Major, English, an envestigation was begun to descover the author of the writings in question, because in that area political propaganda is prohibited; the inquiry ended with negative results.

On the same day Allied Authorities ordered the local Arma to wipe off the writing, which was done by workmen and assisted by Carabinieri.

There is no evidence whatsoever that said Non-Com. persecuted or mistreated Marxist Elements.

FROM No.6, "BANDIERA ROSSA" NEWSPAPER - 17 MARCH,1944. (Socialistic Revolutionary Italian Party)

W.O. of CCRR. of Sparanise, Vincenzo SCALA, already known as a German and Fascistic sympathizer, wants to become too "worthy"man. He arrests those who have the bad iden of informing themselves by reading Marxistic theories; takes the trouble to mistreat them and ulimately heroically displays upon the unfortunates all his Anti-Marxism and Reactionary hatred.

We would like to know whether this eager official acts on his own initiative or whether he follows the exact instructions from his superiors.

We will say no.... In that case, since our charges are authentic, we are looking forward with much curiosity to the disposition of this case, so that we can, at least, regulate ourselves.

2015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 March 1944.

Memo to CPS

In No. 9 of the clandesting paper "L'Italia Libera" - publication of the Reactionary Party (Partita d'Azione) on 15 March, the article appeared entitled "Royal Ventures - The King's Flour", copy herewith, and refferring to the Commander of the CCRR station at Ravello.

From investigations made the accusations have been found to be groundless.

At Ravello, since the arrival there of the Royal Family, the established flour ration was lacking for only a single day, in which 50 grams were distributed instead of the usual 200, and the difference was later distributed and the matter was no longer verified.

A copy of the copy referred to above follows:-

When the little king, who hangs onto the throne of Italy by his teeth and nails, went to Ravello, the people there found itself without flour and went without bread for several days.

No one was concerned by the arrival of the (Illustrious Member of the House of) Savoy, no-one applauded; this causing anguish to the good Maresciallo of the Carabinieri, who must most certainly have passed divers sleepless nights at the thought that his majesty might hold him accountable for the feet lack of display of loyalty on the part of his subjects.

For is it not the prime function of the CCRR to fabricate enthusiam for the king, who does not wish to abdicate just as the teacher of Predappio did in the past?

A few days later, thanks to the Allies, the flour arrived in Ravello and the people got bread. What, then, did the ingenious Maresciallo do, but get up on a chair in the middle of the town square and exhorted the people to thank his majesty for having had the bread distributed to them: "The flour is the king's! Long live the king!"

The true facts of the matter brought only incredibility and derision from the people. As far as they were concerned, the Allies had established the truth in the situation by having it be known to them that it was real American flour that had been distributed to them.

****

2016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

30 March 1944.

Memo to CPS.

On 24 February in Campobasso, the Maresciallo of CCRR MARTIRE Saverio was being molested by a Polish soldier.

Noting the state of inebriation of the Polish soldier, the NCO tried to detain him and tried to tried to strike him a blow of his fist which missed.

The Pole then kicked the NCO who in turn landed one punch that stretched him on the ground.

Two British MP's immediately appeared and helped to raise the Pole and then took him away.

An English captain named Hunt then appeared and ordered one of his NCO's to get the name of the Maresciallo. The latter showed his identity papers.

An Italian NCO, employed in the parking area of the town hall, told the British NCO that the same Polish soldier had tried to disarm him a few moments before the above incident took place.

****

At 1000 hours of the 7th ~~April~~ March, a truck driven by CANTONE Vincenzo, carrying 13 civilians, one Carabiniere named SCOPELLITI Francesco, and some merchandise, was going from Caltelbellotta to Palermo when it was stopped by two unknown persons armed with rifles and with masks, who ordered them to lay down on the ground, face downward, and at the same time firing a few shots from their rifles. The Carabiniere immediately got down from the vehicle and returned the fire with his own rifle. The owner of the vehicle, FERRANTE Giuseppe, and two women, were injured.

The brigands succeeded in getting away leaving behind a raincoat, a grey-green hood and a piece of black cloth.

Two suspects have been arrested.

The investigation continues.

****

AT 2330 of the 7th in Morcone (Benevento) an unidentified American soldier belonging to the local garrison, greeted IORIO Domenico, who was loading a truck with two others with household goods, and went on.

A few seconds later, this soldier, who was evidently ~~slightly~~ drunk, returned, going toward Iorio with a pistol in his hand and with a menacing expression on his face. Iorio sought to ~~hold~~ hold him off grabbing hold of his armed arm, and in the encounter, a shot was fired from the pistol, going wild. Iorio tried to protect himself by running behind the truck but while he was doing so, he was struck by three shots of the pistol, one of which ~~it~~ killed him.

****

On the 14th in Albenova (Napoli) ~~a Moroccan soldier~~, for no apparent reason, unidentified civilians threw stones and fired a few rifle shots at a Moroccan soldier who suffered a slight head wound as a result. The Commander of the outfit went to the home of the presumed author of t he above, when from the immediate neighborhood eight shots were fired, one of which struck another Moroccan soldier in the thorax. He was brought, together with the other, to the military hospital at Naples. The Moroccan guard mount then fired machine guns and at 2100 hours, the body of CASCELLA Luigi was found.

Investigations continue by the Allied Police in conjunction with the Arma.

****

2017

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On the 16th March in "Pupone" di Fertilia (Napoli), 5 French soldiers were attempting to rape Assunta Moliterno and Teresa Di Donato, who were working in the fields. Aroused by their screams, may persons came to their assistance, including Carabinieri and some British soldiers who took the culprits to the Arma station from where they were later removed by a captain of the 3rd Group R.T.A. (Angerian Sharpshooters) stationed at Prigneno. One of the soldiers, in the encounter with the civilians, received a slight injury. The Allied MP's of S.Maria Capua Vetere have been informed.

****

On the 17th in Brindisi, in a public street, a drunken French sailor, unidentified, was urinating in front of a young women. This obscene act provoked the indignation of civilians and some Italian sailors present, one of the latter striking a blow of his fist at the Frenchman's face.

CCRR, agenti di P.S. and British M.P's intervened, dispersed the mob, and thus avoided further incidents.

****

At 1545 of the 21st, in via Capodichino di Napoli, the Vice-Brigadier (Sgt) CAPUSO Vincenzo, and Carabiniere MASCHELLA Pellegrino of the S. Giovanniello station, intervened in preventing the looting of wood by the people from the lumber deposit of the "LAVARONE" firm. They were greeted by a thick hail of stones by a group of Allied Aviation Officers stationed in the nearby building, N. 5, via Generale d'Ambrosio, at which they were forced to return to their station. The Vice-Brig. Capuzzo reported a slight injury.

****

At 2000 of the 22nd in Naples, the Carabiniere SALTARINI Ventura, caught in an aerial alarm, went to the public air raid shelter at via Arena all Sanita', where he noticed that a drunken Allied soldier obstructed the entrance to the Ricovero. The Carabiniere tried gently to clear the entrance of the drunk who suddenly started to punch him. Salterini fell striking his head on the sidewalk whereupon the soldier, taking advantage of the situation, pounced upon the Carabiniere and beat him some more whereupon the latter took out his pistol but instead of using it, took out an iron rod with which he struck the soldier on the head, whereupon the latter in turn took off, remaining unidentified. The alarm ofer, Salterini went home, and the next day he was informed by some neighbors that an Allied soldier accompanied by a civilian had been looking for him insistingly.

****

At 0500 of the 22nd, in "Mefita" di Cancello, (Naples), 2 unidentified colored soldiers armed with Tommy guns accosted the following persons and robbing them of the sums indicated below.

During the occurrence, one of the aggressors fired a pistol shot which slightly injured TELESE Filippo.

Investigations in progress to identify them.

M.P. HQ of Maddaloni informed.

1.	VIGLIOTTI G. Battista	32.100 Lire
2.	FERRARA Giovanni	40.000 "
3.	TELESE Filippo	11.300 "

****

1746

2018

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

At 1430 of the 23rd March in Pompeii (Napoli) drunken Allied soldiers entered the Cafe' of COCCOLI Gaetano, asking for money. At Coccoli's refusal, they tried to break a portrait with a wooden mallet but on being impeded, started to beat up the clientele present, breaking glass and injuring Coccoli's wife. On being thrown out, he persisted in re-entering, one of them ending up by falling through a glass show case breaking it to pieces and cutting him up a bit. Two CCRR arrived, GRIECI Gaetano and RAIMUND Michele, who succeeded in seperating the drunks from the crowd when four more British soldiers arrived, one of them suddenly striking Grieci in the face causing an injury 4 cm. long. Witht the arrival of other CCRR, the four went off, while the two drunken soldiers went to the hospital where Cpl. Donald Yunkin of the 477th Ordnance Evacuation CO. was lodged.

On the 27th February in Serracapriola (Foggia), some ~~Allied with~~ drunken Allied soldiers tried to attack young women in various homes in which they entered. A few unknown civilians took over and thereupon a mixup followed in which 2 of the soldiers were badly cut up, one in the upper leg and one in the abdomen.

The Arma and the Allied Police ar e investigating.

****

At 2300 of the 2nd March at the "Fondo Amato" district in Palermo, a detective system was set up to apprehend individuals who had tried to bribe by offering 26,000 lire the Carabinieri in service at the Allied storehouses located there.

The system resulted in the arrest of 2 Italian soldiers and 6 civilians who were caught in the act of carrying off 2 Q/li of sugar.

Investigations are in progress to apprehend the organizers of the above robbery.

The sum of 26,000 lire was confiscated together wi th the sugar.

****

At 2130 of the 9th in Fuorigrotta (Napoli), the English soldier, DRIVER FALIA, R.E. R.A.S.C. No. T 5731601, in company of other English soldiers, knocked at the door of MALAVITA Guido, in vi a G. Leopardi, No. 116, to ask for wine. Malevita opened the door and after putting out the light, and without asking any explanation, fired a few shots of pistol fire at the soldiers, three of which struck Driver and killed him while the other ran off.

The deceased was taken away about 20 minutes later by New Zealanders who took him to the Allied Hospital at the Mostra d'Oltremare. The other two remained unscathed, and left for the front the next day without having advised their superiors of the serious crime.

The investigating British police found them and after getting statements from them, proceeded in arresting Malavita.

****

On the 11th at 2100, in Benevento, 2 English soldiers, unidentified, and in an alcoholic condition, appeared before the fire station and while one of them was taking away the registration book of the Guardia di Finanza which was kept there, the other was trying to take away a motorcycle left there for repairs and belonging to the R.Questura of Naples.

The Agente, DAVINO, in order to take away the motorcycle, pulled out a pistol to intimidate the Soldier, but the latter grabbed him by the left arm and tried to pull him outside the station.

In the engagement, Davino struck his right arm against the wall causing his pistol to fire accidently striking the soldier in the chest, whereupon he ran off, in spite of his injury, together with his companion.

Shortly later, CCRR on duty found him, the injured soldier, found him

2019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in a nearby street, came to his assistance, and then turned him over to a British officer who arrived in an ambulance.

The Allied Police took over.

****

At 1630 of the 18th in "S. Cataldo" di Avella (Avellino), an unknown civilian was watching British MP's, who were removing personal clothing from women of doubtful repute who were caught a feww days before in the company of 5 American deserters, and suddenly fired 4 pistol shots against them, Cpl. MORELLI Arturo and McLeod Filippo of the Canadian Police, injuring the former slightly and the latter seriously.

The Arma of Avella, identifying the auth or of t he crime as one PECCHIA Antonio is seeking him intensively.

****

At 1900 of the 23rd in "S.Leonzo" di Torre Orsaia (Salerno) an American sergeant named Robert DOUGLAS of the 6th S.T.R. Colon R.A.F. Noload stationed at Taranto and riding a military vehicle L. 2119574 which was parked, was robbed of 10,000 Lire and a wrist watch by ~~two~~ de several unknown persons.

The Arma of Torre Orsaia (Salerno) promptly went into action, identified and placed under arrest as the authors of t he crime TRIPODI Carmine, TRIPODI Pasquale, SAVINO Lorenzo and MARICO Francesco, all of Castelruggero Torre Orsaia, and recovered the entire loot, restoring it to the robbed victim.

Investigations are in progress to ascertain if there are any other possible suspects.

****

2020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

6 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

In No. 17 of L'UNITA', publication of the communist party (Italian) of the 2nd, appeared a copy of the communication entitled "Two delegates of our Party received by Col. Poletti", in which it is affirmed that on Sunday, 26 March, in Sciscíano, during the inauguration of the Communist Party HQ, squads of CCRR arrived in cars and broke up the affair and arrested about 30 Communists.

To elaborate , at 1200 of 26 March, Capt. Palloni, with 3 members of the Intelligence Corps, presented themselves to the Co. Commande r at Nola (CCRR) and stated that at Sciscíano, a secret meet ng of communists was being held and which must be broken up, and therefore requested to be accompanied by a group of CCRR to accomplish this purpose.

Capt. Palloni then went to Capt D'ANN, Civil Commissioner of Nola, where his order to break up the meeting was confirmed, inasmuch as no authorization had been given to hold such a meeting. ~~and-then-with-9-CCRR,-went-to-the~~

Accordingly, 9 CCRR and a Lt. D'Antonio, in command, went to the meeting place at SCisciano, broke up the meeting and arrested the participants, taking them to the jail at Nola for violating Art. 32 of Order No. 2 ("" whoever takes part in any meeting or demonstration not authorized by the Allied Military Govt., if found guilty by a military tribunal, will be subject to imprisonment or fine, or both, at the discretion of the Court"").

On the same day, Capt. Palloni again went to Capt. D'Ann, and because of orders received on the matter, arranged to have the detainees released that same evening.

In the same communication, it was stated that the CCRR of Fuorigrotta - like so many pirates - confiscated the ration books of the workmen of the Allied Command 584 of the station of Campi Flegrei, solely because a committee representing them had gone to the Allied Command to request an improvement of rations accorded them.

To clarify, the order to withdraw the ration books from all of the 74 workmen, was given in writing to the Arma of Fuorigrotta by the American Captain in command of the camp. The Commander of the CCR R station, faili ng to convince the captain to revoke such an order, went to th e commander of the Lieutenancy of Pozzuoli to intervene in the matter which he did. The Commander of the Internal Group of CCRR of Naples brought th e matter before the IPSO of Naples Province and because of all of th ese occurrences was it that the order of above was revoked.

Notwithstanding, the Commander of the Station of Fuorigratta sought to gain time, but pressed by the American Captain of the above-mentioned camp, had to proceed in withdrawing about 30 of the ration books, which however were returned as soon as the order was obtained to revoke this action.

Through the intervention of the Arma, all of the workmen who had been fired were re-employed.

****

FROM NO. 17 OF THE DAILY "L'UNITA'" OF 2 APRIL 1944

TWO DELEGATES OF OUR PARTY RECEIVED BY COL. POLETTI

The companions (or comrades) MaurizioValenzi and Vincenzo La Rocca of Neapolitan Federation of the Communist Partity were received by Col. Poletti and brought before him the following matters: -

1743

2021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. On the 26 March, in Sciasciano, the comrades were preparing to inaugurate their Party Hq. when a group of CCRR broke into the place and arrested about 30 of our comrades.

2. In S. Maria Cppua di Vetere, a league of O.N. Combattenti, was in progress of formation and was duly authorized by the Allied Command. However, and for no apparent reason, an officer of the Allied Comma nd presented himself before the league and ordered it to disband.

3. At Fuorigrotta, on the 22nd March, at Warehouse 584 of the RR. Station of Campi Flegrei, 150 workmen, on the advice of a certain Capt. Giannattasio, delegated a committee to go to the Allied Command and request an improvement of rations accorded them in view of the heaviness of the work they were performing.

The committee was arrested. All workmen who did not appear at work, had their ration books taken from them by the Carabinieri, in pirate fashion.

4. The laborer Sonetore Raffaele was dismissed from the Eternit, because, during a rest period, was soliciting subscriptions to various labor groups.

5. The peculiar situation at Frignano Maggiore was also discussed.

Col. Poletti asked our two comrades for a written report on the above facts.

****

2022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 April 1944.

Memo to Col. Kir

Herewith transcript of letter sent to this command by the Ministers of Communication and Public Works:-

"""Returning from Calabria, we are very happy to tell you how proud we are of the good work that is being done by all personnel of the CCRR in the provinces of Cosenza, Catanzaro and Reggio in spite of the difficult conditions that exist there in this unhappy moment. The CCRR is truly performing according to its noble traditions.

Please convey our sentiments to the officers of the above groups, which while superfluous will incite them to greater perseverance in the future of our Italy."""

****

On the 2nd in Brindisi, with permission of the proper authorities, a meeting was held by about 500 persons in th e cinema "Arena Italia".

Dr. M. CIFARELLI of the Committee of Liberation of Bari addressed the Italian public to have faith in the future of the country, that under a democratic for m of govt. they had serious work to do to reconstruct the country materially and spirttually, to fight th e Germans and educate the people politically.

Later the communist Avv. PALERMO Vittorio took the floor and debated the stand of the former speaker.

The meeting ended in perfect order.

****

On the 2nd in Oria (Brindisi) at the cinema "Impero" and with permission from the proper authorities, as a meeting of about 300 persons took place under the auspices of the Committee of Liberation.

The speakers were the communists Avv. PALERMO and SENTARO Sante.

The former remarked on the necessity of combatting nazi-fascism and also attacked the Monarchy and the Badoglio govt. as being incompatible with the Italian people.

The other after expanding on the above discourse depicted Badoglio as being sympathetic to the fascists and then acclaimed the Russian troops and Stalin for fighting for the liberty of oppressed peoples.

Among the listeners, about 20 were communists. The gathering was made up mostly of curious persons who left the hall before the meeting was over and showed very little interest in their discourses.

The meeting ended in perfect order.

****

On the 6th, the Executive Board of the Liberation committee met at the house of Senatore CROCE in Sorrento (Naples).

Among the more prominent members besides Croce were Count SFORZA, His Excellency Giulio RODINO' of the democratic -Christian party, CERABONA of the Democratic Labor party, Avv. MORELLI of the Liberals, AVV. Tedeschi of the Communists and Prof. Arangio RUIZ for the Reactionary Party.

The meeting lasted from 1530 to 1900 hours.

After lengthy and heated discussion on constitutional matters, and in spite of the opposition of the Reactionary members, they arrived at the decision to accept the Crown Prince as a Regent - this scheme strongly supported by the Liberals, the Labor Democrats and the Christian Democrats.

From a confidential source it is known that a commission composed of three members of the Board will soon meet at the home of His Excellency, DE NICOLA Enrico to inform him of their decisions which he shall later communicate to the Royal House..

At the end of the meeting, the following order of the day was made.

2023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"""The Executive Board, having met in conformity with the Bari Congress, and on examination of the political situation according to the declarations of the Communist Party, declare the necessity and urgency of the formation of a War Govt. and advise that primary measures be taken to solve completely and properly the present Italian crisis, without waiting for the liberation of Rome""".

****

11 April 1944.

On the 5th, about 0030 hours, at the tannery of CUOLLO Raffaele, at S. Giorgio di Cremano, four American soldiers together with three civilians appeared in a small truck and with the pretense of making a searche for Allied materials, took away 6852 goat hides of the approximate value of 2,400,000 Lire.

****

On the 9th in Carovigno (Brindisi), 7 British soldiers, in a state of inebriation, were disturbing some young women to such an extent that it provoked the wrathe of the people thereabouts who started to punch the drunken soldiers.

A group of Jugo-Slav partisans of Carovigno intervened and fired a few pistol shots into the crowd injuring two persons, one of them seriously in the abdomen.

Members of the crowd then countered with fisticuffs and with knives against the Jugo-Slavs, one of which was injured in the cheek.

In the brawl, numerous civilians and the Carabiniere MIGGIANO Carmine received contusions.

Only by the intervention of the presidio troops of Ostuni could order be restored.

****

2024

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 April 1944.

Memo to Col. Kirk

On 22 March in "S. Angelo Informis" di Capua (Napoli) 4 soldiers, Allied colored, entered home of Iannotta Guido and for no apparent reason attacked him with a knife. He was slightly injured and later given medical treatment at an Allied station. Investigation in progress.

****

On the night of 25 March in "CAnna" di Cerda (Palermo), PIRAINO Giuseppe, armed with a rifle, Model 91, was stealthily approaching an Allied depostt of munition, intent of stealing Bullets, when he was perceived by CANU Antonio, of the 46th Infk, a sentinel on duty, who fired two shots at him and seriously wounding him.

****

On 31 March in "Tramonti" di Roccamonfina (Napoli*) in open country two Moroccan soldiers (unidentified) were violating CAMUSO Concettina.

The French police are investigating.

The CAPO Naples Province and CAPO Sessa Aurunca have been informed.

****

At 2300 hours of the 2nd April in Luogosano (Avellino), a French soldier, for no apparent reason fired three shots at Ida COLELLA and Petrillo Gerardo, killing both of them.

The Arma and the French police are investigating.

CAPO Avellino informed.

****

On the 3rd in Castellammare di Stabia (Napoli) a drunken American sailor criminally attacked Vincenzo ALFANO, age 11, in a public thoroughfare and seriously injuring him. He was raped via the rectum.

Investigations are in progress by the above Allied Commend.

****

On the 4th in Baronissa (Salerno), the Arma of the 227th Mobile Command, captured Cpl. Hans Jiochn Muttman and soldiers Herbert Steinke and Hans Joachim, who had escaped from a concentration camp.

The prisoners have been placed at the disposal of the Allied police of Salerno.

****

On the 6th in Naples, t he Carabiniere Caivano Ettore, in civilian cloth es, was being assaulted by a group of civilians wh o claimed that he had accused them to the American Military Police for gambling. In the brawl, he shot D'Elia Pasquale who had pulled a knife on him and seriously infured him. The same shot on a rebound also injured Siena Raffaele seriously . The aggressors accused the Carabiniere of being a Fascist to other police who came by and who struck him on the head with the butt of a pistol. After identifying him they brught him to the questura to save him from the wrath of the crowd.

Caivano was seriously injured.

CAPO Naples Province and Col. Bardie of the M P's were informed.

****

On the 6th at Pietradefusi (Avellino), a truck of the 5th Allied Army pulling a ~~trailer~~ a 120 mm. gun, because of defective breaks crashed into the house of Giuseppe DE FRANZA.

Three soldiers were killed and the child Antonietta DE FRANZA was also. Seriously injured, 7 soldiers and two boys.

Injured and dead were taken to military hospital of Avellino.

The house was badly damaged.

CAPO of Avellino informed.

****

1739

2025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

April 5, 1944

MEMO FOR COLONEL KIRK, CHIEF PUBLIC SAFETY SUB-COMMISSION.

22 March, in Teano (Naples), unknown Moroccan soldiers assaulted Miss ZANNI Pasqualina, and tried to rape her, through the energetic opposition and calling for help by her, the soldiers, after punching her, escaped.

23rd March, in "Giustiz di Sessa Aurunca (Naples), 2 Moroccan Soldiers, whose identity is still unknown, in the vain attempt to overtake Miss CERALDI Silvia, threw handgrenades, without any consequence.

27th March, in Falciano di Carinola (Naples), DI SARNO Domenico, a farmer, for honor motive, struck American Infantry Soldier, MURRAY BERGEN of the 350th Company A.G. 25, who in turn fired back with a sub-machine gun; on account of the wounds inflicted, both died a short time later.

In the areas of Teano an of Sessa Aurunca the people are indignant about undisciplined attitude of the Moroccan troops who daily commit carnal violences.

2026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMO for Colonel [illegible]RK, Chief Public Safety S/U. A.[illegible] C.

On the 2nd of April in the "Arena Italia" Cinema, Brindisi, without permission from Competent Authorities, a meeting was called by the Committee of Liberation; 500 persons attended.

Doctor Michele Cifarelli of the Committee of Liberation of Bari [illegible]tated that Italian people must have absolute faith in the rebirth of the nation under a democratic form of government on whom the supreme tasks, of fighting against Germans, material and spiritual re-construction of Italy and the re-education of the people, rest.

At the end the Communist, attorney Palermo Vittorio, delivered a speech which reiterated the statement of the previous speaker.

The meeting ended very orderly.

On 2nd of April in "Impero" cinema, in Oria (Brindisi), without permission from Competent Authorities, a meeting was called by the Committee of Liberation; 300 persons attended.

Speakers, Attorney Palermo Vittorio and Semeraro Sante, Communists. The first showed the necessity of the fight against Nazism-fascism and attached the Monarchy and Badoglio Government because of their ~~[illegible]~~ inability to deal with the Italian problems.

The second after developing these same ideas added that Badoglio was a Fascist follower and prised Stalin and Red Army troops who are fighting for the freedom of oppressed peoples.

There were about 20 communists among its listeners. The crowd was composed of "new seekers" who left the hall before the speakers finished what they had to say: showing very little interest to the oratorial political speech.

2027

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Memo/ to S.G.Kirk

On the morning of April 2nd in Via Bellonetto at S.Lucia (Napoli) an unidentified man, about 25 years of age, being seen by a Carabinieri, abandoned his suitcase and ran away. Said suitcase contained 108 bars of chocolate belonging to the Armed Forces, which have been returned to American Authorities.

On the 29th of March, in Naples, 2 unidentified American Soldiers, intervened when Allied Police at Pazzuli arrested 3 women for prostitution. These women were being escorted by two Carabinieri into this city, and succeeded to withhold one of them a certain Della Rocca Iona. The Carabinieri tried to offered resistance but they did not succeed either because of the number of foreign (American Soldiers) or because of darkness caused by the tunnel where the incident took place.

2028

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C.

PROMEMORIA per il Sig. Colonnello KIRK

Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

SALERNO

Nella Sardegna si rileva ovunque che i rapporti fra la popolazione e gli anglo-americani sono meno cordiali e spontanei di quelli palesatisi durante i primi mesi della permanenza degli Alleati nell'Isola.

La popolazione apprezza gli aiuti da essi forniti, specie nel campo alimentare, ma tuttavia non manca di sottolineare i seguenti fatti che hanno avuto e continuano ad avere ripercussioni dannose nei riflessi di tali rapporti:

1°)- bombardamenti aerei alleati di città italiane e sopratutto della città di Roma e Firenze;

2°)- requisizione di autovetture private e di materiale vario necessario alla sistemazione delle truppe alleate nell'Isola; occupazione dei migliori stabili, sopratutto in Cagliari, Sassari ed Alghero, per conto di comandi e distaccamenti di truppe alleate; occupazione di proprietà terriere per scopi militari ecc.
Per gli stabili si é spesso verificato che i comandi alleati ne hanno richiesto lo sgombero entro termini di tempo brevissimi, mettendo le famiglie in difficoltà e in grave stato di disagio materiale, provocando vivo malcontento e commenti sfavorevolissimi;

3°)- andamento lento delle operazioni militari nel continente e particolarmente in Cassino e nella testa di ponte di Anzio;

4°)- circolazione nell'Isola di moneta di occupazione per un importo imprecisato, ma in quantità sicuramente notevole, ciò

2029

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che ha contribuito allo svilimento della moneta nostra e ad elevare i prezzi;

5°)-aggravamento specie nei ceti sociali meno abbienti della corruzione la quale trae incentivo dal fatto che americani e soldati di colore pagano lautamente e forniscono di viveri e sigarette tutte le giovani che concedono ad essi i loro favori. Si vanno così diffondendo le più gravi malattie veneree, tanto che il comando alleato ha dovuto istituire un ufficio apposito per infrenare la prostituzione;

6°)-incremento al mercato nero,dovuto al fatto che i soldati americani vendono a prezzi esosi sigarette,dentifrici,sapone,lucido da scarpe ecc. considerando per di più il dollaro del valore di lire 120 anziché di lire 100 come stabilito dalle autorità alleate.

o
o o

Quanto si é detto per la Sardegna vale anche per i rimanenti territori dell'Italia liberata con particolare aggravamento per Napoli dove, con la presenza delle truppe alleate, sono affiorate nuove forme di attività criminose di cui la popolazione si dimostra preoccupatissima.

Nelle popolazioni si va rafforzando la convinzione che molti elementi naturalizzati americani, i cosidetti "Boatleger" (provenienti dai sobborghi di Brooklin e New York) già dediti al contrabbando di alcool ed arruolatisi nell'esercito americano ripetono nel nostro territorio le gesta delle ganghe americane commettendo rapine ed atti di violenza a danno dei pacifici cittadini e dell'Amministrazione Militare Alleata.

L'abbondanza di materiali e di viveri alleati, mal custoditi, costituisce un potente incentivo; non pochi di questi italo-americani hanno disertato dalle linee di combattimento ed in combutta con ricettatori napoletani costituiscono vere e proprie associazioni a delinquere, che fanno la spola fra le campagne

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(47)

Capt Powell
cc Burke
PLK

CA Rush

Returned

Rush

S

15 Oct

2031

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

Herewith transcript of letter sent to this command by the Ministers of Communication and Public Works:-

"""Returning from Calabria, we are very happy to tell you how proud we are of the good work that is being done by all personnel of the CCPR in the provinces of Cosenza, Catanzaro and Reggio in spite of the difficult conditions that exist there in this unhappy moment. The CCPR is truly performing according to its noble traditions.

Please convey our sentiments to the officers of the above groups, which while superfluous will incite them to greater perseverance in the future of our Italy."""

****

On the 2nd in Brindisi, with permission of the proper authorities, a meeting was held by about 500 persons in th e cinema "Arena Italia".

Dr. M. CIFARELLI of the Committee of Liberation of Bari advised the Italian public to have faith in the future of the country, that under a democratic for m of govt. they had serious wonk to do to reconstruct the country materially and spirttually, to fight th e Germans and educate the people politically.

Later the communist Avv. PALERMO Vittorio took the floor and debated the stand of the former speaker.

The meeting ended in perfect order.

****

On the 2nd in Oria (Brindisi) at the cinema "Impero" and with permission from the proper authorities, a meeting of about 300 persons took place under the auspices of the Committee of Liberation.

The speakers were the communists Avv. PALERMO and SEMERARO Sante.

The former remarked on the necessity of combatting nazi-fascism and also attacked the Monarchy and the Badoglio govt. as being incompatible with the Italian people.

The other after expanding on the above discourse depicted Badoglio as being sympathetic to the fascists and then acclaimed the Russian troops and Stalin for fighting for the liberty of oppressed peoples.

Among the listeners, about 20 were communists. The gathering was made up mostly of curious persons wno left the hall before the meeting was over and showed very little interest in their discourses.

The meeting ended in perfect order.

****

On the 6th, the Executive Board of the Liberation committee met at the house of Senatore CROCE in Sorrento (Naples).

Among the more prominent members besides Croce were Count SFORZA, His Excellency Giulio RODINO' of the democratic -Christian party, CERABONA of the Democratic Labor party, Avv. MORELLI of the Liberals, ATV. Tedeschi of the Communists and Prof. Arangio RUIZ for the Reactionary Party.

The meeting lasted from 1530 to 1900 hours.

After lengthy and heated discussion on constitutional matters, and in spite of the opposition of the Reactionary members, they arrived at the decision to accept the Crown Prince as a Regent - this scheme strongly supported by the Liberals, the Labor Democrats and the Christian Democrats.

From a confidential source it is known that a commission composed of three members of the Board will soon meet at the home of His Excellency, DE NICOLA Enrico to inform him of their decisions which he shall later communicate to the Royal House..

At the end of the meeting, the following order of the day was made:-

1731

20321

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

"""The Executive Board, having met in conformity with the Bari Congress, and on examination of the political situation according to the declarations of the Communist Party, declare the necessity and urgency of the formation of a War Govt. and advise that primary measures be taken to solve completely and properly the present Italian crisis, without waiting for the liberation of Rome""".

****

11 April 1944.

On the 5th, about 0030 hours. at the tannery of CUCILLO Raffaele, at S. Giorgio di Cremano, four American soldiers togetner with three civilians appeared in a small truck and with the pretense of making a searche for Allied materials, took away 6852 goat hides of the approximate value of 2,400,000 Lire.

****

On the 9th in Carovigno (Brindisi), 7 British soldiers, in a state of inebriation, were disturbing some young women to such an extent that it provoked the wrathe of the people thereabouts who started to punch the drunken soldiers.

A group of Jugo-Slavs partisans of Carovigno intervened and fired a few pistol shots into the crowd injuring two persons, one of them seriously in the abdomen.

Members of the crowd then countered with fisticuffs and with knives against the Jugo-Slavs, one of which wes injured in the check.

In the brawl, numerous civilians and the Carabiniere MIGGIANO Carmine received contusions.

Only by the intervention of the presidio troops of Ostuni could order be restored.

****

2033

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 April 1944.

Memo to Col. Kirk

On 22 March in "S. Angelo Informis" di Capua (Napoli) 4 soldiers, Allied colored, entered home of Iannotta Guido and for no apparent reason attacked him with a knife. He was slightly injured and later given medical treatment at an Allied station. Investigation in progress.

****

On the night of 25 March in "CAnna" di Cerda (Palermo), PIRAINO Giuseppe, armed with a rifle, Model 91, was stealthily approaching an Allied deposit of munition, intent of stealing Bullets, when he was perceived by CANU Antonio, of the 46th Infk, a sentinel on duty, who fired two shots at him and seriously wounding him.

****

On 31 March in "Tramonti" di Roccamonfina (Napoli*) in open country two Moroccan soldiers (unidentified) were violating CAMUSO Concettina.

The French police are investigating.

The CAPO Naples Province and CAPO Sessa Aurunca have been informed.

****

At 2300 hours of the 2nd April in Luogosano (Avellino), a French soldier, for no apparent reason fired three shots at Ida CULELLA and Petrillo Gerardo, killing both of them.

The Arma and the French police are investigating.

CAPO Avellino informed.

****

On the 3rd in Castellammare di Stabia (Napoli) a drunken American sailor criminally attacked Vincenzo ALFANO, age 11, in a public thoroughfare and seriously injuring him. He was raped via the rectum.

Investigations are in progress by the above Allied Command.

****

On the 4th in Baronissa (Salerno), the Arma of the 227th Mobile Command, captured Cpl. Hes Jiochn Muttman and soldiers Herbert Steinke and Hans Joachim, who had escaped from a concentration camp.

The prisoners have been placed at the disposal of the Allied police of Salerno.

****

On the 6th in Naples, t he Carabiniere Calvano Ettore, in civilian cloth es, was being assaulted by a group of civilians wh o claimed that he had accused them to the American Military Police for gambling. In the brawl, he shot D'Elia Pasquale who had pulled a knife on him and seriously infured him. The same shot on a rebound also injured Siena Raffaele seriously . The aggressors accused the Carabiniere of being a Fascist to other police who came by and who struck him on the head with the butt of a pistol. After identifying him they bought him to the questura to save him from the wrath of the crowd.

Calvano was seriously injured.

CAPO Naples Province and Col. Bardie of the M.P.'s were informed.

****

On the 6th at Pietradefusi (Avellino), a truck of the 5th Allied Army pulling a ~~trailer~~ a 120 mm. gun, because of defective breaks crashed into the house of Giuseppe DE FRANZA.

Three soldiers were killed and the child Antonietta DE FRANZA was also. Seriously injured, 7 soldiers and two boys.

Injured and dead were taken to military hospital of Avellino.

The house was badly damaged.

CAPO of Avellino informed.

****

1729

2034

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

At 1230 to 1400 of March 30th, in Naples, a meeting took place of the Arditi del Popolo (Stalwarts), at via Echerilli, No. 6, for the purpose of founding the "Movimento Goliardico della Riscossa", at which 15 students participated besides Avv. AMBROSINI, formerly of the Socialist Party from which he had recently been expelled.

A university student named Giuseppe GRASSO, of Palermo, political ex-confinee, in the uniform of a 2nd Lt. of the Italian Air Force, and promoter of the movement, illustrated the cultural and spiritual aspects of the program and also on financial and technical phases of it.

He affirmed that the movement was non-political and that its prime motives were to restore the lost dignity of the Neapolitan people, to combat prostitution and the black market and to satisfy the more immediate and urgent needs of the people.

He maintained that it was necessary to unite all the university associations, and that, to that end, after quite an exchange of viewpoints on the matter, decided first to get a larger union of university students, and then to have them join the "CORDA FRATRES".

This may be considered the long hand of communism, but although it had 260 members, not many than 70 were regularly present. Once a majority is attained in the above club, a re-election of directors can be made so as to screen it of communists.

Avv. Ambrosini then took the floor and stated that "riscossa", (re-birth), as a basis of the movement should be considered synonymous with "arditismo" (champions of the people). As a consequence, the movement itself should have as a strong objective the formation of large groups of students destined to form part of the "PRIMI A ROMA" (First to Rome) Movement, which were to arrive at the capital before any other troops to prevent the Germans from making any last minute destructions there before being forced to evacuate. After ample discussions, no agreement was reached on this particular question. Another meeting was set for Sunday, April 9th at 1100 at the same place.

****

At 1540, on the 1st April in Naples, in the clinic of optometry of S.Andrea delle Dame, a conference was held by the Rector of the University of Naples, Prof. OMODEO, with numerous students in attendance.

The Rector spoke on the subject, "PARLIAMENT AND ELECTORAL SYSTEM", giving a brief summary on the functioning of the Former and the different methods of the latter dating from 1915 down to the deplorable present day.

Prof. Riviezzio, of the Democratic Christian Party, then took the floor and spoke of party discipline and of the special objectives of various parties.

To this, one student remarked that any party should be considered an organ existing for the good of the country and the electoral masses should vote for persons who are capable, fully reliable, and aware of heavy responsibilities.

Finally, Prof. Peroni spoke, illustrating, at length, the specific responsibilities (or functions) of Parliament and which should, according to his opinion, be absolutely non-partisan.

Among other things, the speaker ~~spoke of a Parliament~~ stated that, in order to function properly, a parliament should be di[illegible]ed and that the deputies should have the maximum freedom of action to be able to work conscientiously, honestly and efficiently.

The Conference ended with great applause at 1645 hours.

Propaganda leaflets favoring the Allies have been placed on sale. No. 3 of the clandestine "Ateneo" which carries on its first page the article "The Armed forces and the political struggle which I mentioned in N.89/6 of 12 March.

****

1728

2035

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The "PARTITO DELLA NASCITA ITALIANA", (Party of Italian Rebirth), is about to be instituted. It is a fusion of the young democratic movement, of socialistic tendencies, with that of the "Rinnovazione Democratica Italiana".

The promoting committee of the new party is composed as follows: Reg. Guglielmo FRALLINI, ex-correspondent of the "New Era" weekly of democratic propaganda, Avv. Giuseppe D'ALESSANDRO, CARIUCCI Grancesco; MIDDIONE Ubaldo, AMICARELLI Francesco, PADDALINO Augusto, PIGNATELLI Giovanni, Dr. Pierino GIONE, (from Avellino) and PEDAGNA Manlio from S. Giovanni.

On March 4th, said committee became an Executive Board with the exception of Middione, Pedagna and Amicarelli.

On the same day, the fusion was made with "Rinnovazione Democratica Italiana", which originated in 1931. The latter was in existence also in Northern Italy - according to a program approved Sept. 1st, 1943 - to have as much strength as possible so that, in proportion to the fortunes of war, Italy might regain the esteem and the credit which it lost in the eyes of Democratic Nations, after the advent of the destructive forces.

The new party "Rinascita Italiana" as it emerges from this program pro- advocates a new state founded on honesty, work, and sincere respect for all laws promulgated.

It has already 200 followeres, which will be regular subscribers as soon as the Allied authorities have decided to recognize it.

****

****

The statements of PALMIRO TOGLIATTI, General Secretary of the Communist Party, on the radio and in the press, have been favorably received by the Neapolitan people, who have greetly appreciated the invitation to the Concordia to the various parties, for the moral and material reconstruction of the country and its delivery from the Germans.

It is commented that such directives will lead the Communist Party to standardize its own activity to one of collaborati on with the other parties, to the end mentioned above by the Secretary.

****

PARTY OF ITALIAN REBIRTH - Social Democracy of Youth.

FOREWORD

We represent Youth in thought, of the Factories, of the fields, which will inure to the Nation, a political asset based on democratic prinicples as expressed by the will of the people, and socialistic in what concerns economic problems and greater social justice.

We advocate freedom of thought, as a natural right of the human spirit, and a democracy which expresses the opinions of the proletariat, the latter in the sense of those workers of the mind, of the factories and of the fields.

We advocate combatting the monopoly of one class which never ends merely substituting one aristocracy for another, but which shall be "made for the people and founded by the people", to fraternize with the multitudes, to probe into the very depths of social questions, to combat the inequalityb between men, socially and politically, to work toward a system or aim that will bring about the bettering of the more numerous classes or the poorest, whose fate to date has been that of the wretched: Work, Suffer, Curse, Die - (Mazzini).

1727

2036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROGRAM

We advocate a new state based on honesty, labor, and respect for law; thus our political program forsees the most formidable control over all the organs of national livelihood by the State, and, since we have stated that it will be a government of the people, it will be a govt. ofthe people, and will be the safeguard of the common welfare.

The Govt. should not represent an independent group, a monstrous and misterious instrument in the hands of an oligarchy, or of a single despotic arbiter of the destinies of a Nation.

The government should be of the best, in first place to those men to whom popular suffrage means the well-being of the nation, and whose standard is, not a political creed, but the national welfare.

Productive forces should be united in syndicates, each of which should elect its own representative, who , for technical and moral requisites, may become the very true defender of the common welfare.

Maximum authority should be vested in a Supreme Assembly, wherein all its members should have equal powers so as to obviate tyrannical tendencies.

A President shall have supervisory functions over the council and over all national activities.

The Ministers will be elected by the most outstanding expontents in the fields of Law, Literature and Science.

The remuneration of Govt. officials shall be in proportion to the importance of their services, but should not lead to astronomical riches. Public office should not be the aim of greedy adventurers but for the proper administration of public matters and not to accumulate economic fortunes.

No one should hold any public office who is supported by corrupt or unscrupulous elements: only the best and the honest are to have political citezenship.

SOCIAL JUSTICE.

Ours should be the State of the Proletariat and of Labor.

Labor is the only agent of production and the only source of well-being; thus, all should have the duty to work. It will be the direct obligation of the State to assure work for everyone, respecting each one's natural tendencies. The State shall defend labor with popular laws and will establish that there shall not be excessive differences in remuneration between the various social categories.

All shall have the bare necessities for life, but it will be permissible for the individual to augment his income with honesty and intelligence. Thus initiative will not be suppressed, but encouraged, otherwise it would be unjust that one who produces less should received the same return as one who produces more. All activities shall be placed on the same plane; they shall be distinguished principally in quality in each scale of values.

All national resources shall be appraised.

Private property shall be appraised according to its productiveness in relation to contributing to the common welfare.

All those having capital or capital assets not profitably invested shall cede its administration to the State.

We do not intend to condemn capital which is productive, or modest private savings which is the result of honest labor, but that which is plutocratic, that is to say parasitic, egocentric, usurious. Thus, private property will be respected where it assures work to the proletariat, otherwise it will be taken over(or supervised) by the State.

1726

We consider it an erroneous impression that the spendings of the rich

2037

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

are beneficial to the laboring class; since, when they are spent voluptuously, cannot at the same time be utilized as an investment in productive work.

Large areas of land, when they do not represent an agricultural estate, should be divided.

The right of succession should be so modified so as to avoid concentrations of wealth. In any case, donations should be limited to avoid the concentration of wealth to people already rich or to idle persons.

A more just and ample distribution of profits should be effected among those who contribute to the formation of an industry.

As regards taxation, only the small proprietor should have fiscal protection; in any case, taxes on property will be proportionate to the income thereof.

Establishing thus that all are obliged to work according to their natural aptitudes, idle persons will be compelled to work; only those unable to work will receive public assistance from the State.

AND ABOVE ALL, A NEW ITALIAN ECONOMY MUST SPRING FROM LABOR.

From healthy elements must new leaders rise, but above all, the young have the right to participate in political activity - whereas they have been deluded by the past regime which alienated them from such activity by grouping them in various youth organizations which stifled their free spirit.

WE OF THE YOUTH IN ITALY ARE PERHAPS THE ONLY ONES WHO ARE THE LEAST RESPONSIBLE FOR FASCISM INASMUCH AS WE WERE FACED WITH THE ABOVE SITUATION, THEREFORE WE WISH TO REVENGE THE RIGHT OF PARTICIPATION IN NATIONAL AFFAIRS, INASMUCH AS WE ARE A STRONG AND PERENNIAL SOURCE OF STRENGTH.

Our ideas shall be more than a conceivable theory but a practical accomplishment in solving the onerous problems with which we shall be confronted immediately following the after-war period. Our most ardent collaboration will be devoted toward this end.

We advocate the integrity of the family as the expression of purest and healthiest form of civil existence, the defense of morals, the freedom of religious ideas.

We prefer to be eclectic in thought; liberty of ideas will be respected to the extent that they do not degenerate into demagogies.

We express our sympathy toward some of the axioms of communism, because we believe them to be sound and indispensible to the well-being of every people, however, though we proclaim universal brotherhood, we do not consider it in relation to Country, because we are sufficiently bound to it in language and in blood.

We reaffirm our principles: to elevate conscience to a higher level of civility and create in the masses a more elevated aspect of political wisdom;

To respect the traditions of the people.

Educate labor, the only source of life.

All that which seems anacronistic, should be reviewed in the light of a more modern concept of life and more in harmony with the exigencies of this century, which will mark the triumph of immortal principles and the placating of class struggles.

****

2038

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

30 March 1944.

Memo to Col. Kirk.

On the 2nd of April, 1944, about 200 women, having knowledge that a small quantity of flour was about to be distributed, held a public meeting in Urzelp.i (Nupro), and demanded the removal of the Comisario Prefetizio and the employees because they were unfit to combat the difficult food situation.

About 50 of the demonstrators entered the Municipio and demanded the office be closed. The Arma, to avoid more serious consequences, dispersed the crowd and closed the Municipio.

****

On the 7 th of March, at 1600 hours, in Villarosa, (Enna), about 1000 persons crowded around Piazza V. Emanuele demanding an increase in bread rations and assistance to the unemployed.

The demonstration had been expected so that necessary measures were taken to provide CCRR reinforcements and 100 soldiers from Sabauda Division. The demonstration was broken without mishap.

****

On the 7th of March in Barisardo (Nuoro) about 500 persons gathered around the Municipio and protested about the small amount of flour for distribution. The attributed all this to the Secretary of the Commune who was struck by the participants causing severe injuries.

The CCRR intervened, dispersed the crowd and arrested its leaders.

****

On March 3rd, at ~~07~~ 1900 hours, in Caltanissetta, a crowd of women, children, and unemployed tried to break into the bakery shops and bakery stores but were stepped b y the police.

The same crowd , about 1500 persons gathered an protest against the R. Prefattura on account of the insufficiency of food rations. The Prefect assured the crowd that he was interested in seeing that the food rations were increased after which the crowd dispersed.

About 1200 other groups of persons broke into the bakery shop of DI MARCO Giuseppe who fired two pistol shots at the intruders and seriously injured LA ROSA Gaetano.

****

On the 8th of March in Mazzarone di Caltagirone (Catania) CCRR corporal ERRESI Alessandro with two Carabinieri were preceding some grain in accordance with theAllied Proclamation when, they were suddenly approached by about 200 persons who demanded ~~that~~ that the grain, about 4 Quintali, be divided among the needy in thetown while others demanded that it be brought back.

In order to avoid any incident, the grain was deposited temporarily in a storehouse.

On the 9th of March, the CCRR arrested 6 men and 1 woman who were mainly responsible for the disorder.

Public prder was been restored.

****

On the 16th of March at 1000 at Polignano a Mare (Bari) many citizens, mostly women crowded around the Municipio and protested against the Comisserio Prefettizio accusing him negligent in providing for the needs of the people and ~~the~~ responsible for the lack of pasta and other food.

Because of the timely intervention of theArma, the intended plan of breaking

1724

2039

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

into the Municipio for the purpose of striking the Chief Administrator, did not succeed. However, they did damage many doors, broke glasses, etc.

The participants were disbanded without further disorder.

****

On the 17th of March at about 0730 hours, in Canosa di Puglia, (Bari) ten women assaulted two boys who were delivering bread, about 50 Kg., to the public.

On the 18th of March about 0700 hours, a crowd of women and children forcibly entered the bakery shop of DE MURO, Sabatino, DE NUNNO Mario and DEL MASCTTINA, and carried away 1400 Kg. of bread and 8000 Chili of dough (pasta).

The timely intervention of the Comissario Prefettizio and the Arma succeeded in dispersing the crowd and restoring order.

The Commander of the CCRR Group (Bari)went on the scene, apprehended the responsible parties and took them to the proper authorities.

Public order normal.

****

On the 19th of March in Corato(Bari), about 300 women held a public meeting in protest against the Co missario Prefettizio, who, on his return from Bari, where he had conferred ~~iw~~ with the Prefect, resigned immediately and was replaced by Dr. STABILI, an official of P.S.

On the 19th about 1700 hours, a Captain from the Allied Control Commission promised an increase in the bread rations.

Public order is uncertain. Another outbreak can be expected.

Following this, the commanding officer of the CCRR found out that the situation in the commune of Corato had suddenly become very serious due to the large scale unemployment, about 3000 farmers, caused principally by the end of the preparatory ~~fiedl~~ field work.

The poor production of beans, greens, etc during the past summer also added to this miserable condition.

For the purpose of avoiding any incidents, the Comitato d'Azione of that Commune suggested the adoption of the following measures :-

1. Immediate dismissal of Commissario Prefettizio, Cap.TANDAY Savino, who from the 18th March, has not been seen in the Municipio.

2. The food which was taken from the Arma during the last few days is to be earmarked for private use and to be distributed among the needy and the poor at a token delivery of food promised by Capt.DE MASI of the Allied Control Commission at Bari.

3. A tacit toleration of delivery to the Ammasso of those goods heretofore held out so that the laggards who failed to perform their duty before, could turn in their goods.

4. Due to the wide spread of unemployed in proportion to the amount RIONER AND LABOR for the unemployed in proportion to the amount of population, should be adopted, absorption of the

5. Accelerate the procedure for disfascistization, by taking immediate steps against five recently hired apprentices, of fascist elements especially in the provisions department.

On the 16th and 17th of March the following items were taken from the Arma of Corato : - Flour, 40,12 Q/li; Oil, 24,74 Q/li; Grain, 4,98 Q/li; except 100 Q/li of rain and flour which is believed to have been concealed by Gianelli Bros. Bakery. Corato Station has been reenforced with enough men to control any future outbreak of public disorder.

****

2 0 4 0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On the 26th of March in Giovinazzo (Bari) 40[illegible] persons gathered around the Municipio and demanded the same ration of flour as the people in Bisceglie. During the Public demonstration many boys threw bricks at the building and broke many windows. The "Arma" and the Commanding Army Officer of the Town intervened immediately, disbanded the crowd without having recourse to force, The Commanding Allied officer of Moffetta (Bari) assured the prompt distribution of one-half Kg. of flour to each person.

Public order was restored.

****

On the 26th of March in Giovinazzo (Bari) 400 persons gathered around the home of the "Comissario Prefettizio" and protested about the insufficiency of food rations, overcame the police and took 4 Q/li of Oil. Commanding Officer of the town with a group of auxiliary police of the Arma and Guardia dispersed the crowd.

They are pressing for more food rations. Public order restored.

****

2041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

30 March 1944.

Memo to CPS.

On 24 February in Campobasso, the Maresciallo of CCRR MARTIRE Saverio was being molested by a Polish soldier.

Noting the state of inebriation of the Polish soldier, the NCO tried to detain him and tried to tried to strike him a blow of his fist which missed.

The Pole then kicked the NCO who in turn landed one punch that stretched him on the ground.

Two British MP's immediately appeared and helped to raise the Pole and then took him away.

An English ceptain named Hunt then appeared and ordered one of his NCO's to get the name of the Maresciallo. The latter showed his identity papers.

An Italian NCO, employed in the parking area of the town hall, told the British NCO that ~~hee~~ the same Polish soldier had tried to disarm him a few moments before the above incident took place.

****

At 1000 hours of the 7th ~~April~~ March, a truck driven by CANTONE Vincenzo, carrying 13 civilians, one Carabiniere named SCOPELLITI Francesco, and some merchandise, was going from Caltelbellotta to Palermo when it was stopped by two unknown persons armed with rifles and with masks, who ordered them to lay down on the ground, face downward, and at the same time firing a few shots from their rifles. The Carabiniere immediately got down from the vehicle and returned the fire with his own rifle. The owner of the vehicle, FERRANTE Giuseppe, and two women, were injured.

The brigands succeeded in getting away leeving behind a raincoat, a grey-green hood and a piece of black cloth.

Two suspects have been arrested.

The investigation continues.

****

AT 2330 of the 7th in Morcone (Benevento) an unidentified American soldier belonging to the local garrison, greeted IORIO Domenico, who was loading a truck with two others with household goods, and went on.

A few seconds later, this soldier, who was evidently ~~slightly~~ drunk, returned, going toward Iorio with a pistol in his hand and with a menacing expression on his face. Iorio sought to ~~keep~~ hold him off grabbing hold of his armed arm, and in the encounter, a srot was fired from the pistol, going wild. Iorio tried to protect himself by running behind the truck but while he was doing so, he was struck by three shots of the pistol, one of which ~~he~~ killed him.

****

On the 14th in Albanova (Napoli) ~~a Moroccan soldier~~, for no apparent reason, unidentified civilians threw stones and fired a few rifle shots at a Moroccan soldier who suffered a slight head wound as a result. The Commander of the outfit went to the home of the presumed author of the above, when from the immediate neighborhood eight shots were fired, one of which struck another Moroccan soldier in the thorax. He was brought, together with the other, to the military hospital at Naples. The Moroccan guard mount then fired machine guns and at 2100 hours, the body of CASCELLA Luigi was found.

Investigations continue by the Allied Police in conjunction with the Arma.

****

1721

2042

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On the 16th March in "Pupone" di Fertilia (Napoli), 5 French soldiers were attempting to rape Assunta Moliterno and Teresa Di Donato, who were working in the fields. Aroused by their screams, may persons came to their assistance, including Carabinieri and some British soldiers who took the culprits to the Arma station from where they were later removed by a captain of the 3rd Group R.T.A. (Angerian Sharpshooters) stationed at Prignano. One of the soldiers, in the encounter with the civilians, received a slight injury. The Allied MP's of S.Maria Capua Vetere have been informed.

****

On the 17th in Brindisi, in a public street, a drunken French sailor, unidentified, was urinating in front of a young women. This obscene act provoked the indignation of civilians and some Italian sailors present, one of the latter striking a blow of his fist at the Frenchman's face.

CCRR, agenti di P.S. and British M.P's intervened, dispersed the mob, and thus avoided further incidents.

****

At 1545 of the 21st, in via Capodichino di Napoli, the Vice-Brigadier (Sgt) CAPURSO Vincenzo, and Carabiniere MOSCHELLA Pellegrino of the S. Giovanniello station, intervened in preventing the looting of wood by the people from the lumber depocit of the "LAVARONE" firm. They were greeted by a thick hail of stones by a group of Allied Aviation Officers stationed in the nearby building, N. 5, via Generale d'Ambrosio, at which they were forced to return to their station. The Vice-Brig. Capurso reported a slight injury.

****

At 2000 of the 22nd in Naples, the Carabiniere SALTARINI Ventura, caught in an aerial alarm, went to the public air raid shelter at via Arena all Senita', where he noticed that a drunken Allied soldier obstructed the entrance to the Ricovero. The Carabiniere tried gently to clear the entrance of the drunk who suddenly started to punch him. Saltarini fell striking his head on the sidewalk whereupon the soldier, taking advantage of the situation, pounced upon the Carabiniere and beat him some more whereupon the latter took out his pistol but instead of using it, took out an iron rod with which he struck the soldier on the head, whereupon the latter in turn took off, remaining unidentified. The alarm over, Saltarini went home, and the next day he was informed by some neighbors that an Allied soldier accompenied by a civilian had been looking for him insistingly.

****

At 0500 of the 22nd, in "Mefita" di Cancello, (Naples), 2 unidentified colored soldiers armed with Tommy guns accosted the following persons and robbing them of the sums indicated below.

During the occurrence, one of the aggressors fired a pistol shot which slightly injured TELESE Filippo.

Investigations in progress to identify them.

M.P. HQ of Maddaloni informed.

1.	VIGLIOTTI G. Battista	32,100 Lire
2.	FERRARA Giovanni	40,000 "
3.	TELESE Filippo	11,300 "

****

2043

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

At 1430 of the 23rd March in Pompeii (Napoli drunken Allied soldiers entered the Cafe of COCCOLI Gaetano, asking for money. At Coccoli's refusal, they tried to break a portrait with a wooden mallet but on being impeded, started to beat up the cleentele present, breaking glass and injuring Coccoli's wife. On being thrown out, he persisted in re-entering, one of them ending up by falling through a glass show case breaking it to pieces and cutting him up a bit. Two CCRR arrived, GRIECI Gaetano and RAMUNNO Michele, who succeeded in separating the drunks from the crowd when four more British soldiers arrived, one of them suddenly striking Grieci in the face causing an injury 4 cm. long. Witht the arrival of other CCRR, the four went off, while the two drunken soldiers went to the hospital where Cpl. Donald Yunkin of the 477th Ordnance Evacuation CO. was lodged.

On the 27th February in Serracapriola (Foggia), some ~~Allied mili~~ drunken Allied soldiers tried to attack young women in various homes in which they entered. A few unknown civilians took over and thereupon a mixup followed in which 2 of the soldiers were badly cut up, one in the upper leg and one in the abdomen.

The Arma and the Allied Police ar e investigating.

****

At 2300 of the 2nd March at the "Fondo Amato" district in Palermo, a detective system was set up to apprehend individuals who had tried to bribe by offering 26,000 lire the Carabinieri in service at the Allied shorehouses located there.

The system resulted in the arrest of 2 Italian soldiers and 6 civilians who were caught in the act of carrying off 2 Q/li of suger.

Investigations are in progress to apprehend the organizers of the above robbery.

The sum of 26,000 lire was confiscated together wi th the suger.

****

At 2130 of the 9th in Fuorigrotta (Napoli), the English soldier, DRIVER FALLA, R.E. R.A.S.C. No. T 5731801, in company of other English soldiers, knocked at the door of MALAVITA Guido, in vi a G. Leopardi, No. 116, to ask for wine. Malavita opened the door and after putting out the light, and without asking any explanation, fired a few shots of pistol fire at the soldiers, three of which struck Driver and killed him while the other ran off.

The deceased was taken away about 20 minutes later by New Zealanders who took him to the Allied Hospital at the Mostra d'Oltremare. The other two remained unscathed, and left for the front the next day without having advised their superiors of the serious crime.

The investigating British police found them and after getting statements from them, proceeded in arresting Malavita.

****

On the 11th at 2100, in Benevento, 2 English soldiers, unidentified, and in an alcoholic condition, appeared before the fire station and while one of them was taking away the registration book of the Guardia di Finanza which was kept there, the other was trying to take away a motorcycle left there for repairs and belonging to the R.Questura of Naples.

The Agente, DAVINO, in order to take away the motorcycle, pulled out a pistol to intimidate the Soddier, but the latter grabbed him by the left arm and tried to pull him outside the station.

In the engagement, Davino struck his right arm against the wall causing his pistol to fire accidently striking the soldier in the chest, whereupon he ran off, in spite of his injury, together with his companion.

Shortly later, CCRR on duty found him, the injured soldier, found him

1719

2044

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in a nearby st- et, came to his assistance, and then turned him over to a British of..er who arrived in en ambulance.
The Allied Police took over.

****

At 1630 of the 18th in "S. Cataldo" di Avella (Avellino), an unknown civilian was watching British MP's, who were removing personal clothing from women of doubtful repute who were caught a feww days before in the company of 5 American deserters, and suddenly fired 4 pistol shots against them, Cpl. MORELLI Arturo and McLeod Filippo of the Canadian Police, injuring the former slightly and the latter seriously.

The Arma of Avella, identifying the auth or of t he crime as one PECCHIA Antonio is seeking him intensively.

****

At 1900 of the 23rd in "S.Leonzo" di Torre Orsaia (Salerno) an American sergeant named Robert DOUGLAS of the 6th S.T.R. Colon R.A.F. Noload stationed at Taranto and riding a military vehicle L. 2119574 which was parked, was robbed of 10,000 Rire and a wrist watch by ~~two~~ de several unknown persons.

The Arma of Torre Orsaia (Salerno) promptly went into action, identified and placed under arrest as the authors of t he crime TRIPODI Carmine, TRIPODI Pasquale, SAVINO Lorenzo and MARIOSO Francesco, all of Castelruggero Torre Orsaia, and recovered the entire loot, restoring it to the robbed victim.

Investigations are in progress to ascertain if there are any other possible suspects.

****

2045

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 March 1944.

Memo to CPS

In No. 9 of the clandestine paper "L'Italie Libera" - publication of the Reactionary Party (Partita d'Azione) on 15 March, the article appeared entitled "Royal Ventures - The King's Flour", copy herewith, and referring to the Commander of the CCRR station at Ravello.

From investigations made the accusations have been found to be groundless.

At Ravello, since the arrival there of the Royal Family, the established flour ration was lacking for only a single day, in which 50 grams were distributed instead of the usual 200, and the difference was later distributed and the matter was no longer verified.

A copy of the copy referred to above follows:-

When the little king, who hangs onto the throne of Italy by his teeth and nails, went to Ravello, the people there found itself without flour and went without bread for several days.

No one was concerned by the arrival of the (Illustrious Member of the House of) Savoy, no-one applauded; this causing anguish to the good Maresciallo of the Carabinieri, who must most certainly have passed divers sleepless nights at the thought that his majesty might hold him accountable for the last lack of display of loyalty on the part of his subjects.

For is it not the prime function of the CCRR to fabricate enthusiam for the king, who does not wish to abdicate just as the teacher of Predappio did in the past?

A few days later, thanks to the Allies, the flour arrived in Ravello and the people got bread. What, then, did the ingenious Maresciallo do, but get up on a chair in the middle of the town square and exhorted the people to thank his majesty for having had the bread distributed to them: "The flour is the king's! Long live the king!"

The true facts of the matter brought only incredibility and derision from the people. As far as they were concerned, the Allies had established the truth in the situation by having it be known to them that it was real American flour that had been distributed to them.

****

2046

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

5 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

On tne19th of March in Teano (Napli) about 200 persons, mostly women gathered in the neighborhood of AMG HQ and the British Command protesting of the arrival in that area of Moroccan troops, who are not held in very high regard for their behaviour toward the people.

The Allied authorities assured them that they would take the matter up with the French police in control of the troops and to see if they could be dislocated opportunely so as to avoid as much as possible their contact with the civilian population.

The above protest did not make a strong impression on the Allied authorities.

Normal public order prevails.

****

On the night of the 15th March in Bagnoli (Napoli) three American soldiers broke into the dwelling of Liele Fortunata and representing themselves as M.P.s searched the place taking away a bottle of syrup and a radio receiving set of five tubes.

The American MP Hq. of Bagnoli has been notified.

****

On the 22nd March in Acerra (Naples) several Allied soldiers fired a few shots of gunfire, for no reason, and slightly injuring Milo Pasquale, a casual bystander.

AMG of Afragola has been notified.

****

At 2300 hours of 28th March in Bagnoli (Naples), three American soldiers with MP bands broke down the door of the home of Feder Vincenzo, and searching the place, took 4 sheets, 2 undershirts, 2 pairs of socks and several scholastic books, after which they went off in a small truck parked outside.

The American MPs of Bagnoli have been notified.

****

At 2330 of the the 28th in Bagnoli (Napoli) 4 American soldiers with MP bands broke in the door of the home of Ciccone Fortuna, and at gun point, searched the place, carrying away the sum of 19,000 lire which they found in a mattress.

The four soldiers went off in a light truck.

MP Hq. of Bagnoli have been notified.

****

At 2400 of March 30th in Torre del Greco, Allied police caught an Allied military vehicle clandestinely unloading a load of flour.

Several shots were fired by the MPs as a result of which one Francaccio Francesco was killed.

****

2047

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

1 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

On the 14th March in Bagnoli Irpino (Avellino) about ten Canadian or New Zealand soldiers who were drunk and who had come there with a motor convoy to load some wood, broke into the home of NIGRO Vito, taking a pocketbook containing 8,000 lire, 2 gold rings and some household articles valued at 4,000 lire.

On the morning of the 15th, they left with the convoy.

The P.S. Office of the Allied Government at Avellino has been notified.

****

On the 24th March in Torre Annunziata (Napoli) three unknown Allied soldiers carrying MP bands on their arms searched the home of GIORGIO Giuseppe. They took a leather purse containing 550,000 lire, a wallet containing a gold watch, a cornet and a fountain pen of gold, all valued at 10,000 lire, after they which they ran off.

One of them left a pair of khaki kid gloves marked "Size 9W 669 QM, 24542 Van Roaste Co Inc."

Giorgio described only one of the soldiers: short, blond, small tired looking eyes, thin face, regular height.

Military Police have been notified.

****

On the 25th March in Soccavo (Napoli), five American soldiers, one of which was armed with a rifle and another with a club, broke into the home of MINOPOLI Luigi and robbed him of 5,400 lire and went off after breaking furniture and household articles to a value of 1,000 lire.

The American Military Police, on being informed, arrested the five soldiers.

****

On the 26th March in Pianura (Napoli) three drunken American soldiers belonging to the 54th Division (probably 34th), broke into the dwelling of DI VICINO Vincenzo asking for wine. On being refused, for spite, they beat his two boys, Giorgio and Luigi. Before going away, they broke a few glass objects and the glass of a few pieces of furniture.

One of them had a piece of adhesive tape on his nose and one of them must have been injured in the hands inasmuch as spots of blood were found here and there in the house.

The divisional American MP's have been notified.

****

On the 27th March, along the National Railroad from S. Giovanni to Teduccio (Napoli), an Allied soldier, without motive, shot and killed Artieri Giovanni and injured two other boys (unidentified) who were playing thereabouts.

The Arma and the Allied Police are seeking to identify and arrest the responsible soldier, who ran off.

****

At 1950 hours of the 23rd March on the Francavilla Fontana Railway, through the error of the apprentice RUGGERO Armando, train no. 207 of the South-East RR struck a convoy on the march. 14 passengers were injured, 3 seriously. Two Italian soldiers were also injured.

2048

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On 15 March, at 0345, on the Rignano Garg[illegible]co RR (Foggia), because of a bad rail switching change, freight train No. 7509 was derailed.

Five freight cars, of which two were loaded with emptly barrels and the others with various materials of the Allies turned over and were badly damaged.

In the disaster DEZII MUTI Pietro was killed.

****

On the 16th March in Nar do' (Lecce) Iakin Giovanni and Bodar Giuseppe, Jugo-Slav refugees lodging at "S.Maria al Bagno" di Nardo', threatened the priest, Don Emilio MAZZARELLA, and uttering the following words, "Take off those garments, Scoundrel! Go to work and cultivate the soil. What is your God?"

Civilians who witnessed this scene intervened in defense of the priest, beating the two Jugo-Slavs, who were rescued from the ire of the group and taken by CCRR members to their station.

****

On the 10th of Nov. 1943, the Superarmy Mobilization program ordered the re-discharge (subject to re-call) of corporals and Carabinieri (CCRR) of the class of 1901. The CCRR Group at Chieti in Vasto advised that it could not comply with such orders inasmuch as it did not have the approval of the MP Hq. of the British 8th Army.

****

In making up the small sicilian ministry "Consulta", at the High Commission of Palermo, the ex-deputies will be nominated: FARANDA (demi-Christian), AIDISIO (Demi-Christian), DI GIOVANNI (Demi-Social), AMELIA, (demi-Social), LA LOGGIA (Unionist), and the present mayor of Catania ANDIZZONI (demi-Social).

The names of the other three nominees, who, together with the other six, nine altogether, would take over the adm nistration of the Island under the direction of the High Commission.

No comments have yet been made, because the subject matter of the council and the names of those selected, are not known to the public, but those who are well aware of the facts maintain that the participation of demi-social exponents will be incompatible inasmuch as it had decidedly separatist tendencies.

****

On the 22nd March in Andria (Bari) about 500 women and many children gathered before the Municipio appealing for an increase in subsidy (dole), bread and pasta. An attempted invasion of the commune was frustrated by members of the CCRR.

The Allied police then intervened and the situation was controlled, and the demonstrators were dispersed without incidents.

The Commissioner went to Bari to state the requests of the people to his excellency the Prefetto.

****

On the 23rd March, the anniversary of the foundation of fascism, a group of students went to the cemetery at Nicastro (Catanzaro) and placed flowers on the graves of German soldiers. They were identified, and arrested, and are being held by the police for questio ning. ~~The~~ Their names are SERVIDONE Vincenzo, REVILACQUA Carlo and MAIATESTA Aldo.

Investigations are in progress.

2049

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Cava,11 Aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
S A L E R N O

Il 15 marzo u.s.,in agro di Vairano Patenora (Napoli), ottre venti militari francesi,dopo aver derubato FORMAGGINI Antonia di oggetti d'oro del valore di £.3.000,la costrin sevano a congiungersi con loro carnalmente.

Il 20 marzo u.s.,in S.Giuliano di Teano (Napoli),mil tare marocchino sconosciuto,aggrediva proditoriamente il giovane ZARCO Ferdinando e dopo averlo atterrito colpendolo alla testa con il calcio della pistola,lo legava con una cinghia al collo,quindi si congiungeva carnalmente con lui.

1713

2 0 5 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Cava,li 6 aprile 1944

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

S A L E R N O

Robbery and rape committed by 20 french soldiers against Tommasoni Antonia

Il 19 marzo u.s.,in agro di Vairano Patenora (Napoli), oltre venti militari francesi,dopo aver derubato TOMMASONI Antonia di oggetti d'oro del valore di £.3.000,la costringevano a congiungersi con loro carnalmente.

Il 20 marzo u.s.,in S.Giuliano di Teano (Napoli),militare marocchino sconosciuto,aggrediva proditoriamente il giovane LARCO Pasquale e dopo averlo stordito colpendolo alla testa con il calcio della pistola,lo legava con una cinghia al collo,quindi si congiungeva carnalmente con lui.

Moroccan soldier attacked a young fellow called Pasquale and after battering him he had sexual relations -

Recorded 1714 SR.

2051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 3 aprile 1944.

PROMEMORIA per il Sig.Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
SALERNO

Allied airforce killed the 14th of march - Brother of the crime arrested - This accident was reported on the 27th of march

Fa seguito alla notizia contenuta a pagina 3 del promemoria del 27 marzo u/s.:

Il militare alleato ucciso il 14 marzo u/s. in S. Eramo in Colle (Bari) é stato identificato per Karland Herbert della R.Company Indipendent Paracadute Brigad.

Oltre ai già segnalati civili,che concorsero nel delitto é stato tratto in arresto Bitetti Giovanni autore dell'omicidio.

Il motivo dell'uccisione deve ricercarsi in una rissa originata dai due militari inglesi che penetrati nel domicilio dei Giampetruzzi chiesero insistentemente vino e avutane risposta negativa inveivano contro il padre dei Giampetruzzi colpendolo con pugni al viso.

Alle ore 10 del 25 marzo u/s. in "Castiglione" di Pontelromito (Avellino) per mancanza di carburante atterrava apparecchio americano da ricognizione U.C.

L'equipaggio composto dal sottotenente Thomas A.Bott. e dal sergente Stevens George e del quale soltanto l'ufficiale riportava lievi ferite,veniva poco dopo raccolto da automezzo alleato sopraggiunto e si dirigeva verso Avellino.

Apparecchio alquanto danneggiato é stato piantonato da

American plane which could forced to land in Castiglione di Pontelromito watched by C.C.R. Pilot and sergeant was picked up by allied transportation

2052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

militari dell'Arma di Montemaran. in attesa del suo ritiro da parte dell'autorità alleata.

Il 25 marzo u/s.in "Monterone" di S.Giorgio del Sannio (Benevento) otto militari indiani appartenenti a reparto di stanza in quel comune,non potuti identificare,penetrati nell'abitazione di Iannazzone Laura col pretesto di provvedersi di legna da ardere,cercavano di violentarla senza peraltro riuscirvi per la resistenza opposta dalla Iannazzone e dalla figlia che riportarono lesioni lievi.

I militari nell'allontanarsi si impossessavano di una sveglia.

Il 26 marzo u/s. in S.Vito dei Normanni (Brindisi) militari dell'Arma procedevano al fermo di sei avieri italiani che con l'autocarro 17030 R.A. trasportavano nove balle di tappeti di cocco del peso di circa cinque quintali e di proprietà dell'amministrazione militare alleata.Veniva anche arrestato Cavaliere Vincenzo per ricettazione.

Il comando della tenenza esterna CC.RR.di Bari da tempo era a conoscenza che in Valenzano (Bari) militari alleati smerciavano forti quantitativi di generi alimentari e disponeva così un adeguato servizio al fine di stroncare l'attività delittuosa.

Il mattino del 27 marzo u/s.militari dell'Arma di Valenzano scoprivano e sequestravano nell'abitazione di Lucente Saverio sita in contrada "Pescara" 112 sacchi di farina inglese per complessivi 80-90 quintali ivi trasportata da autocarro alleato nella notte precedente.

2053

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il 29 marzo u/s.in Fratte (Salerno) sulla nazionale che conduce a Baronissi,tre militari alleati -dopo aver rapinato complessivamente £.4.050 (quattromilacinquanta) a tali Garofalo Giuseppe e Murino Michele- venivano affrontati ed arrestati dai militari dell'Arma di Fratte e consegnati alla polizia inglese del luogo.

Robbery committed by three allied soldiers. Soldiers arrest by CCRA and turned over to British Police-

A

Recorded 1/A. RR

2054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

4 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

On the 21st of March, at La Maddalena(Sardinia) eleven men were captured at high sea by an English torpedo boat about 30m miles off the Sardinian coast.

The 11 men has embarked at 2230 of the 20th at Olbia on the sail-boat "Lina" which they had bought the same dey for 80,000 lire with the intention of going to the Italian mainland with it. The boat was sunk by the English torpedo boat after taking aboard the fugitives.

The English command immediately turned the men over to the Italian Naval Command at La Maddalena which jailed them pendi ng instructions from the Military Command of Sardinia.

Names and date of 11 men on original communication.

****

On the night of the 20th at ~~Olbia~~ Olbia, the P.S. Commissioner of Ispettorato of Sardinia arrested the medical Lt. Bologna Carlo and Infantry Lt. Tanda Giovanni, both on leave, for having in their possession a letter which they were to deliver to one Putzu Peppino at Olbia together with a payment of 8,000 lire, so that the latter would in turn deliver it to the Fascist republican govt. The communication was in cipher for clandestine radio broadcasting, content of which were two copies of the well-known clandestine fascist paper "La Voce dei Giovani" (Voice of Youth) and a letter of presentation for Gen. Barracccu, vice-president of the council of Ministers of Republican Italy.

It stated in the missive that there existed in Sardinia three executive fascist committees, a military organization ready for action, and a clandestine radio.

After the arrest of the officers, who confessed, other participants to this movement were apprehended to wit:

Artillery Lt. Russo Giovanni, who was arrested on the 21st at Sassari; 2nd Lt. Mattoni Ugo (Paratrooper), who could not be found and also Scanu, Panna and Pinna who are being sought.

Putzu Peppino, who was to deliver the letter also could not be found.

For investigation of the C.S. of Sassari, at whose disposition the three arrested officers were placed, the latter were placed in the Judicial Prison of Sassari.

Will inform you if other developments arise.

****

I quote the following communication from the CCRR Caserta Group HQ at Agrigento:

"""At about 0700 of the 9th of March, near the communel building at Licata, an American hand grenade was found together with a note attached addressed to the Mayor and to the effect that he would be made the object of such an instrument if he did not provide bread and pasta for the people.

The above action is in relation to the strong dissatisfaction amogst the people because of the deficeiency of bread and pasta and which broke out into a demonstration on March 6th by about 300 persons which was broken up by the Arma.

Investigations continue."""

1709

2055

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 April 1944.

Memo to Col. Kirk.

The Arma of Cerignola (Foggia) has recently arrested 25 military personnel, A.W.O.L. from their respective sections. During the searching forays one of the Carabinieri fired a shot from his musket - which went wild - at one of the deserters who succeded in escaping.

On the night of the 1st, writings were made on the station denoting hostility toward these searching forays and from groups of persons shots were fired from firearms - also from Tommy guns - against a detail of CCRR who returned the fire. One Carabiniere and one civilian were both injured in the leg.

In consequence, the Allied police ordered the suspension of the searching parties and collaborated with the Arma in arresting 21 civilians implicated in the above incedents.

The Allied Provincial Governor, Col. Temperley, expressing his favorable approval of the Arma, has issued an order whereby disturbers of public order and persons bearing arms would be court-martialed and given severe penalties. He also ordered that the 25 arrested men get back to the Tappa Command of Bari, armed, with traveling passes and unescorted.

Col. Temperley confirmed the suspension of the searching parties in that zone.

Investigations are continuing in the application of strict measures against those responsible for disorders which the Command of the IX Corpo d'Armata intend to adopt with the approval of the Allied Command.

****

TELEGRAM from the Ministry of War - Lecce Cabinet- to HQ CCRR Liberated Italy
P.M. 151-A.

4 March 1944.

N. 2521/11, if not already received, text is hereby sent of dispatch which Allied Mediterranean Command has sent to 5th and 8the Anglo-American Armies. For the purpose of satisfying our requests for tro ops, the Italian Army has called to arms all men for of the class of 1920 to 1924, inclusive, who to date are absent without justification. A propos to this, instructions have been given to the liason officer with the Italian Military Mission to establish contact with the highest ranking officer in the CCRR in our sector and to obtain from him a weekly rep progress report on the above matter, of which a copy will be sent to this Command. It is evident that above refers to searching forgy of letter 1700/II dated 17 February of this year of this Cabinet by order of the Chief of the Cabinet Colonel Firse Vernazza.

2056

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

17 April 1944.

Memo to CPS

Herewith transcription of report of the 4th:

"""At about 1730 hours yesterday (3 April) in Modugno (Bari) three colored American soldiers, one of them with a large open knife and under the influence of alcohol, were in piazza Sedile, near the cafe' of Marianna Mangialardi, and were molesting civilians. The one with the knife was making threatening gestures while another held a flashlight case in simulation of a pistol. In consequence, about 200 persons gathered around them. An English NCO intervened to calm them especially the one with the knife, but instead the latter backed away from him and rushed toward the people, who up to this point had been restrained by CPLs. STERNATIVO and IOSITO. of theCCRR, and who in turn (the people) lunged at the soldiers who ran off toward via Candito Sasso followed by many persons. To the assistance of thenegroes went other negro soldiers up that street, up Gian Battista Stella (Street) and via 8 Settembre which ended up in a violent brawl between Negro soldiers with knives and civilians with chairs and clubs as weapons. Two or three soldiers were injured and were transported to Bari. The civilian Sabino ALTEO of N.N. was cut up pretty bad and brought to a local hospital of the C.R.I. where he was declared to be cured in about 20 days.

At about 20 hours, 2 American officers one of which was armed with a Tommy gun and a Negro NCO with a rifle in firing position entered the office of the city police and then to the after work hall of the Civil forces, asking an explanation of what has taken place. They were followed by a strong group of armed negro soldiers who entered the place menacing the people therein - without results - and then manhandled the police guard Felice PANTALEO at the moment when the latter was about to lock up the office.

Later, at about 2115, one of the above American officers, with three colored soldiers, entered the home of the Italian Lt. Gino MANUPELLA of the 209th Armored Car Corps of the C.A. and with his ~~was~~ Tommy gun in position asked him the names of the civilians who has taken part in the mixup.

From 2100 to 2130 shots were fired in piazza Sedile and for several other streets, of machine gun and rifle fire, and also a hand grenade.

Several civilians were threatened, manhandled and struck with the butt of rifles by negro soldiers. The following suffered injuries:

CRAMAROSSA Stefano - bruises on forehead and 2 smaller fingers of lft hand.

SCARANO Vittorio - laceration of the right han.
Di LILLO Matteo - laceration of scalp.
FRIORE Bartolomeo - Laceration of right eyebrow.

Last night the American police intervened and continues to investigate on the facts of above incident.

In spite of intensive investigation by the Commander of the local statio., it has not been possible to identify the civilians who took part in the riot.

The two officers and the Negro soldiers are stationed in the vicinity of Carbonara"""".

1707

2051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

April 5, 1944

MEMO FOR COLONEL KIRK, CHIEF PUBLIC SAFETY SUB-COMMISSION.

22 March, in Teano (Naples), unknown Moroccan soldiers assaulted Miss ZANNI Pasqualina, and tried to rape her, but after the energetic opposition and calling for help by her, the soldiers, after punching her, escaped.

23rd March, in "Giusti" di Sessa Aurunca (Naples), 2 Moroccan Soldiers, whose identity is still unknown, in the vain attempt to overtake Miss CERALDI Silvia, threw handgrenades, without any consequence.

27th March, in Falciano di Carinola (Naples), DI SARNO Domenico, a farmer, for honor motive, struck American Infantry Soldier, MURRAY DERDEN of the 350th Company A.F. 25, who in turn fired back with a sub-machine gun; on account of the wounds inflicted, both died a short time later.

In the areas of Teano an of Sessa Aurunca the people are indignant about undisciplined attitude of the Moroccan troops who daily commit carnal violences.

2058

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 April 1944.

Memo to CPS.

In Sardinia, it is revealed throughout t hat the relations between the people and the Allies are not as cordial and spontaneous as during the first few months of the occupation of the Island.

The people appreciate the help furnished ~~it~~ especially food, but cannot help but take notice at the following events which continue to have damaging repercussions:-

1. Allied bombardment of Italian cities, especially Rome and Florence.
2. Requisitioning of private vehicles and materials for the Allied troops on the Island; occupying the best buildings, especially in Cagliari, Sassari and Alghero, for its HQ's and for its troops; and occupation of immense areas for military purposes, etc.

In taking over buildings, it has often been verified that the Allies h ave ordered the immediate evacuation of its occupants giving so little time that families are put in serious and difficult inconveniences and causing much discontentment and unfavorable comments.

3. The laxity of military operations on the continent, especially in Cassino and in the Anzio beach head.
4. Circulation on the Island of occupation money of uncertain value and in such notable quantity as to contribute to the devaluation of our own money and to increase prices.
5. Aggravation in poorer circles of corruption especi ally by Americans and negroes who pay fancy prices to young women who accede to their desires. Thus, serious venereal diseases are spreading, so much so that the Allied Command has had to establish a special office to combat prostitution.
6. Augmentation of the black market by American soldiers who sell at lucrative prices cigarettes, dentral cream, soap, shoe polish, etc., and considering besides the value of the dollar at 120 Lire instead of 100 as established by the Allied authorities.

What is stated above as regards Sardinia applies also to the other territories of Liberated Italy especially in Naples where criminal activity has sprung up which cause the people ~~gave~~ grave concern.

Amongst the people, the conviction is strengthening itself ~~in the minds~~ that many naturalized American elements, the so-called "Bootleggers" (coming from the suburbs of Brooklyn and New York) who were formerly engaged in the contraband of alcoholic products and who now as soldiers in the American army are repeating in our territory the mannerisms of the American gangsters committing robberies and other acts of violence to the detriment of the peaceful citizens and to the Allied Military administration.

The abundance of ~~see~~ Allied foods and materials, in bad custody, creates a powerful incentive; not a few of these italo-americans have deserted from combat and in conjunction with Neapolitan fences form strong delinquent groups which operate in the centers of the cities and mixing with the criminal element of the populous sections (for example: Borgoletto, Mercato, S. Giovanni a Teduccio, and Vicario) of Naples Province, engage in all sorts of crimes.

Today many people of doubtful reputation traffic in Allied materials with American soldiers, white and black - engaged in transportation of commodities which are later sold for exorbitant amounts by astute intermediaries, princes of the "black market", and minors of both sexes, initiated thus into the path of crime and prostitution.

The Military Police is doing its utmost to apprehend these wrongdoers, with the help of Italian police agents; but criminal activity is too vast and therefore very little of it is uncovered by the Allied police.

1705

2-9-91

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Information given by Captain BARBATO Commanding the Comp. Int. of Salerno

On the 5th April at 2300 hrs in Mercatello, Salerno, four Canadian Soldiers, after having robbed TRAPANI Giuseppe, Andrea and Alfredo, butchers, SELIMA Alfredo, a student and FURCIC Giovanni a driver, were confronted by W.O. GIANNELLI Guido, commanding the local CCRR, 4 Carabinieri and 2 agents of P.S. against whom the Canadian fired pistol shots but hurting no one .

Arma fired back killing one Canadian and injuring two. The fourth was identified very shortly and arrested by English Police upon the identification of the a/m W.O.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

Memo/ to F.O.Tirk

On the morning of April 2nd in Via Pallonetto at S.Lucia (Napoli) an unidentified man, about 25 years of age, being seen by a Carabinieri, abandoned his suitcase and ran away. Said suitcase contained 108 bars of chocolate belonging to the Armed Forces, which have been returned to American Authorities.

On the 29th of March, in Naples, 8 unidentified American Soldiers, intervened when Allied Police at Pozzuoli arrested 3 women for prostitution. These women were being escorted by two Carabinieri into this city; and succeeded to withhold one of them,a certain Delle Rocca Dora. The Carabinieri tried to offer a resistance but they did not succeed either because of the number of foreign (American Soldiers) or because of darkness caused by the tunnel where the incident took place.

2061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMO for Col[illegible]el KIRK, Chief Public Safety S/[illegible] A.C.C.

On the 2nd of April in the "Arena Italia" Cinema, Brindisi, without permission from Competent Authorities, a meeting was called by the Committee of Liberation; 500 persons attended.

Doctor Michele Cifarelli of the Committee of Liberation of Bari stated that Italian people must have absolute faith in the rebirth of the nation under a democratic form of government on whom the supreme tasks, of fighting against Germans, material and spiritual re-construction of Italy and the re-education of the people, rest.

At the end the Communist, attorney Palermo Vittorio, delivered a speech which reiterated the statement of the previous speaker.

The meeting ended very orderly.

On 2nd of April in "Impero" cinema, in Oria (Brindisi) , without permission from Competent Authorities, a meeting was called by the Committee of Liberation; 300 persons attended.

Speakers, Attorney Palermo Vittorio and Semeraro Sante, Communists. The first showed the necessity of the fight against Nazism-fascism and attacked the Monarchy and Badoglio Government because of their, ~~[illegible]~~ inability to deal with the Italian problems.

The second after developing these same ideas added that Badoglio was a Fascist follower and praised Stalin and Red Army troops who are fighting for the freedom of oppressed peoples.

There were about 20 communists among its listeners. The crowd was composed of "news seekers" who left the hall before the speakers finished what they had to say: showing very little interest to the orutorial political speech.

20621

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMO for Colonel KIRK, Chief Public Safety S/C, ACC.

On the 3rd March, in Villacidro (Cagliari) Arma arrested a parachute, sergeant PELLIZZARI Bruno of 45th Comp. Parachute for having stolen a motorcycle "Guzzi 500", property of an American sergeant, WOLLEN Martin, 432th Squadron.

On 23rd March in Teano (Naples) a Morrocan Soldier, unknown, broke into the home of Feroce Concetta; tried to rape her - without success - in the presence of her daughter, 12 years of age.

As a result of the attack she suffered minor bruises which are curable within 10 days.

On 23rd March in Giusti di Sessa Aurunca (Naples), two Morrocan Soldiers, in the vain attempt to rape Ceraldi Silvia and while she was running, they threw a handgrenade and stones, without succeeding.

American and French soldiers tried in vain to catch the assailants.

CAPO Naples Provincie, AMG of Sessa Aurunca and CAPO of Sessa Aurunca were informed.

27th March in Miele's farm, in Falciano di Cerinola (Naples) DI SARNO Domenico, for reasons of honor, struck American Infantry Soldier MURRAY Bergen, 350th Comp. A.G. with a pitch-fork and he in turn fired at the assailant with a sub-machine gun . Both died a few hours later.

CAPO Naples Provincie, AMG of Sessa Aurunca and CAPO of Sessa Aurunca were informed.

****

2063

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 April 1944.

Memo to CPS.

The Arma of Bari has confiscated various objects of equipment belonging to the Allied authorities from the homes of Antonio SIGNORILE and GRAMARELLO Nicola.

****

13 April 1944.

At 2135 of the 4th, a Railway convoy of 30 tank cars of British petrol going ~~to Barletta~~ toward Foggia, was unable to stop in time to avoid running into a dead end spur track in spite of the fact that the prescribed slow down and blocked passage ~~xxx~~ signals were displayed so that after entering the spur and then knocking over a dead end stop, the locomotive and two cars plunged into the Ofanto River.

We lament the death of one civilian, not yet identified and several injured amongst the personnel of the locomotive, one of them, American, seriously.

Investigation is in progress to establish responsibility and damages.

No interruption in RR traffic.

****

On the 6th in Eboli (Salerno, 17 year old Emilia AURIEMMA, of good moral character, was alone in her home when she was suddenly confronted by a Negro soldier, who remained identified, who, armed with a dagger, manhandled her grabbing her by the hair and throwing her to the floor with intentions of violating her. At hearing her screams, neighbors and passersby came to her rescue and beat up the Negro with clubs and stones and then throwing him out into the street. Injured, he was soon after picked up by an Allied car passing by. The girl suffered a few bruises.

It was not possible for the Arma to get any more facts in the matter as the civilians all went away and remain identified.

****

At 0945 of the 8th on the Pontecagnano (Salerno) RR, the bi-weekly train from Bari to Naples was very crowded, many of the passengers hanging on to the doors when the train suddenly ran into a series of freight cars which were at a standstill on theline.

Three persons were killed, as yet unidentified, and 13 were injured more or less seriously.

Allied P.S. office has been informed.

****

On the 7th in Salerno, a drunken American soldier was beating up an Italian civilian who reciprocated. Other Allied soldiers and numerous other civilians joined in and engaged in a violent brawl which terminated with the intervention of the Arma and the MP's. An American soldier and a Negro were arrested. A few Allied soldiers were bruised.

Allied P.S. informed.

****

There is strong discontent amongst the population of Pozzuoli (Naples) because of the continuous intrusions into the homes of the people especially during the night by Allied police and without the slightest courtesy.

****

On the 4th in S. Giorgio a Cremano (Naples), an American soldier and 3 civilians armed with pistols entered the bar of Vincenzo FALSETTI robbing 6 persons of their wallets, pens and watches, and taking away 15,000 lire from the proprietor. The Arma is investigating.

1701

Mixed patrols of CCRR and MP should be formed to suppress this form of delinquency which has multiplied considerably.

****

2064

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

For the past few days strong discontentment exists in Ionia because of the shipment of large quantities of pasta and flour, by-products of wheat, cheese and cereals to the peninsula by motorboats from the Port of Ionia.

This has also fermented ire amongst the port laborers who refused to work in loading the motorboat "S. Nicola" on the 31st March and which already had 200 sacks of pasta and cereals in its hold.

In view of the deficiency of such products, the people threaten to oppose with violence such exportation.

To avoid incidents, of unascertainable intensity to forecast at present, it may be a ~~good~~ wise move to deny the nulla-osta for the exportation.

Public order up to now is normal; the adoption of some form of action is urgent.

The Prefettura has been informed.

****

An Italian officer attached to the 3rd Carpathian Division (Polish), complains that the food situation for the CIAR in the region northwest of Campobasso has become a weighty problem.

In that sector, the members of the Arma do not get rations from the Allies as in other areas, in fact as in all of Liberated Italy.

It is to be noted that the above Carabinieri work under especially trying conditions.

We would at least appreciate a treatment equal to that of the Italian troops who are in the 8th British Army Area (for instance, the 209th Infantry Division).

****

At 1800 of the 29th March on the Mimieni-S.Cataldo RR. (Caltenissetta), on the arrival of the train from Palermo, the Appuntato (Cpl) Vincenzo BRUNO and Cara. SAIDI Mike, accompanying the convoy, were approached by an unknown who, with the consent of the Chief Brakeman, Antonio ROMEO, sought to bribe them with the offer of 10,000 lire to allow them to break the seal of a car loaded with medicine. The Carabinieri took the sum while denying their request, intending to arrest them when they arrived in Caltenissetta. At Km. 119, because of some defect in the locomotive, the train came to a halt whereupon a group of six persons, taking advantage of the situation, tried to get into the above (medicine) car and having assumed an aggressive attitude toward the two Carabinieri, the latter made use of their arms killing the unidentified person who had turned the money over to them and then arrested the brakeman Giuseppe GALLOTTO. Of the four others, who ran away, two of them have been identified as the brakemen DI COCO and PINTO. They also arrested the Head brakeman Antonio ROMEO.

Investigations continue to identify the person killed and in the arrest of the fugitives.

****

2065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Memo to CPS

14 April 1944.

Up to recently, the Allies occupied the "FERRIERE ILVA" (Ilva Iron Works), in Torre Annunziata, and have held up production, for their own use (Nuts and bolts, cables, Eye-beams, etc.).

The plant was then put into operation, the Nails Dept. being among the first to get under way.

The Allied Command withdraws 323 Tons of Nails and Bolts monthly, paying 10 lire per Kilo although, because of the Cost of the Raw Materials and of the Labor, the actual cost of such products is 15 lire per Kilo.

"ILVA", therefore, loses L. 1,616,000 per month.

To the protests of the Directors, the Allied Command insisted on the terms of the Contract, which terms had to be respected if they wished to have food supplies for the help in the plant.

Besides the above, the Allied Command removes pre-existing materials at the price of ~~1,160~~ L. 1.60 per Kilo as was paid by the Italian Govt., thus in strict maintenance of price without however making any allowances for the changes which have taken place.

Such a state of affairs provokes strong dissatisfaction to the Directors of the plant and ~~its~~ the working staff.

****

On the 27th March in Iercara Friddi, at the Sulphur mines there, about 300 workmen refused to work for the following reasons:-

1. The bread ration of 250 gr. is insufficient. They want 500 gr. and also 100 gr. of pasta per day.
2. The daily wage is indufficient in conformity to the cost of living; they ask an 100% increase.
3. They want clothes distributed to them at moderate prices.

The intervention of the Arma has avoided demonstrations and disorders amongst the workers, who have decided not to return to work till their requests are at least partly satisfied.

The employers, on being interviewed, state that they cannot concede any increase because of the ridiculous price paid to them for their sulphur by the Allied Govt. (L. 2.50 per Kilo at the Port).

To avoid serious inconveniences, it is necessary to intervene in favor of these workmen, who are really languishing in hunger and misery, even though they work, which is on the average of 8 hours per day of hard work beneath the surface of the earth.

****

On the 9th in S. Pietro a Paterno (Naples), American negroes accompanied by one white soldier entered the dwelling of Raffaele SELLITTO asking for women. At being refused, they beat up SELLITTO and struck him over the head several times with a bottle producing several contusions.

The Allied Military Police of S.Pietro a Paterno has been informed.

****

On the 9th, in Pozzuoli (Naples), 6 American soldiers, one of them an NCO, beat up the P.S. Agent Giuseppe CALABRESE and took his pocketbook away containing 1000 lire.

The NCO and 1 of the soldiers were identified that same evening by the American MP's while the others got away.

The Piazza HQ and MP HQ of Pozzuoli have been informed.

****

20651

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 April 1944.

MEMO for Colonel KEAY, Chief Public Safety S/O,ACC.

On March 25, about 1100 hrs, in Guardavalle (Catanzaro), a fighter plane, English type S.T.J.F.T.A.I.R.E., which was coming from Catania and going to Bari, on account of lack of fuel, made a forced landing along the Guardavalle beach causing serious damage.

The sergeant pilot suffered slight nose injuries.

The plane has been guarded by the Arma.

On 26th March, 1944 in "Cairdiniello" di Manduria (Taranto) two American soldiers after leaving their car assaulted Lt;BIANCO Vincenzo for the purpose of taking his pistol, and having found that he did not possess one, struck him and drove away.

On 31 March, in Nocera Superiore (Salerno) a Military patrol (Arma) seized a/li 33.54 of oil which were transported clandestinely by English trucks N° 61961 (on radiator) and N° 15005 (on front left fender) driven by Sergeant RIPPEY Walter Steven, An instant Flamber.

Arma informed Allied Military Command who sent Major Barre P.O. of ACC to investigate the matter.

Merchandise seized were delivered to Amalfi.

Public Safety Office informed.

On 29th March in "Pergola" di Martina Franca (Taranto) soldiers (Arma) arrested a German paratrooper REINHARD Stumf Kurt who escaped from P.W. Camp N° 367 (Taranto) with soldier Alex who is being sought.

Reinhard has been sent to a/m P.W. Camp.

On 31 March in Torre Annunziata (Naples), 5 persons, 3 of whom were dressed in American uniform who spoke neapoletan dialect, one in green uniform of OCRR Brigadier and the other as Carabiniere, after they searched the home of DE CARO Luigi farmer, carried away 54000 lire in bills and 30000 in jewels; tied him and brought him into a unoccupied house.

The same persons entered the home of Vitiello Maddalena and carried away a silver watch worth 1000 lire.

1698

2067

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15 April 1944.

Memo to CPS.

ROBBERY. At 1600 hours of the 8th in Montoro Superiore (Avellino), two Allied soldiers in a jeep, arbitrarily searched the homes of:

Nicola SPINIELLO
Giuseppe DELLA ROCCA,
Domenica LOMBARDI,
Concetta CIPOLLETTI,

and taking away articles of little value.

W.O. Smith of the Canadian Army, identified the soldiers and discovered that they were Allied deserters.

They attempted to get away taking Smith with them. When they arrived at Misciano, they tried to subdue Smith and in failing to do so they ran away with Smith pursuing them and making use of his firearm.

One of them is believed to be shot in the neck.

Investigations continue.

****

DESERTERS. On the 9th in Casabla, (Naples), the Italian NCO Giovanni IODICE was driving an American jeep with an unidentified Allied soldier on board when they ran into G. Batt. GRAVINA and Antonio GRAVINA, whereupon they abandoned the vehicle and ran away.

G. Batt. GRAVINA was seriously injured and was taken to the Military Hospital at Caserta by two English soldiers passing by. The other was only slightly injured.

After investigation by the Arma at Casalba, it was found that the passenger on the jeep was an American deserter who had paid IODICE 1000 Lire for picking him up.

All appropriate authorities informed.

****

MISCONDUCT OF AILIED PERSONNEL. On the 10thin Eboli (Salerno), three drunken English soldiers, unidentified, entered the inn of Giovanni CAPOZZOLI and persistently demanded wine of him which was refused because of their condition. While ~~tew~~ two of them were beating Capozzoli, at third made a pass at him with a knife but was held off by Vincenzp CAPOZZOLI, RICCIO and MARRA who succeeded in chasing the soldiers out of the place.

RICCIO was slightly injured in the frey.

The Allied police of Salerno have been informed.

****

2.D.6.8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

MEMO for Col. Kirk, Chief PS. ACC. Sub- Commission
Salerno.

The Allied Command ordered the houses in Via Roma and Via Napoli - Between Via Don Bosco and Piazza D'Armi - in Caserta to be requisitioned for the Command and officers of the 8th Army, who will arrive in Caserta next week.

The houses of the said zone have been chosen for said assignment and 60 families are homeless.

This caused among these families and those which will have to give give hospitality to others in Caserta.

The former have made complaints to the Bishop and to the authorities of the place, but the order could not be rescinded, for Military reasons. The Governor of the Sub-District of Caserta Major Hamilton, to avoid difficulties has had a proclamation printed and posted, in which it was shown the necessity to occupy other houses in the town, to billet soldiers and officers of the Allied Military Forces, and exhorted the citizens to collaborate with the Allied Military Authorities.

These families may take their furniture elsewhere, and for this purpose they would be helped by the Allied Command that would provide to the transportation.

The Mayor personally and by means of his employee has cooperated in finding lodging in S.Nicola la Strada, S.Benedetto, Casolla, etc.

The matter which may lead to inconviniences and provoke incidents is carefully watched by the Arma.

MEMO for Col. Kirk P.S. ACC. Sub-Commission
Salerno.

At about 11,50 am. of the 6th inst. in "Poni-Sa-Santu "Tertenia" (Nuoro Province) three unknown men wearing grey-green uniform, armed with a gun, assaulted and robbed the American Major SKNOKI Giuliano and the soldier Telemood Lrd Hodis, of 60000 lires, two fountain pens and boots that they wore on their feet.

Investigations are progressing

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

On the 2nd of April at 1800 hrs, in Naples, Carabiniere Fiorentino Dino, suddenly confronted by an American soldier. When the carabiniere was trying to identify the aggressor, he was punched and thrown to the ground by other Americans joined in the scuffle.

Two M.P.'s intervened and accompanied the Carabiniere to CC Station but they refused his request to arrest also the aggressors.

Said Fiorentino through his station Commandant was freed and brought to a hospital and facing from wounds curable within 10 days.

C.L.N.O. Naples Province and Colonel Parrio Chief of MP informed.

2070

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMO for Colonel Kirk chief Public Safety S/C, ACC. 6 April 1944.

Major Reveley, Provincial Police Officer, A.C.C. of BARI, in his letter ref.// PS/21/3, dated March 29,1944 addressed to all the National Police agencies located in said city, contrary to the provisions of the law R.D.L. dated 20 Jan. 1944 No.44, requested that all food seized (flour, oil, beans,etc) must be turned into the Ammassi, to Major Knight, Chief of Supply of ACC who would have seen that they were distributed among the people.

The Prefect of Bari to whom said request had been forwarded for information answered immediately with letter No. 1565 Gab., dated 30 March, 1944 stated, that the Police agencies who complied to the request from the said Allied Officer, would be subject to a penalty under the provisions of Art. 329 of the civil Code and 229 of the Code on Criminal Procedure, because rationed and non rationed food which have been confiscated because of illegal traffic, should be put at his disposition.(att.2).

The Arma of the Province of Bari, untill notified otherwise, will continue to function according to existing laws, on this matter.

1694

2071

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation of Colonel P.C. Mark

Alife 17 April 1944
Caserio

The CCS of Piedimonte d'Alife (Benevento) has established a fixed post on the cross-roads of Alife.

Object of the block is: to control all civilians passing through the cross-road; stopping all suspects and enforcing all rules set by Allied proclamations especially the one preventing civilians to travel behind a radius of 10 kms without permission.

Such a job will be a permanent one. 24 hours per day - Block will be operated by one carabinieri and one British M.P.

This service started in the morning of April 2 1944.

2072

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION

15 April 1944.

Memo to CPS

The announcement by the Anglo-American Command of the selection of a permanent Anti-aircraft base for the duration of the war, in the zone of the communes of Salve, Ugento and Presicce (Lecce) with the necessary clearing out of all habitations in the zone, has caused strong resentment among the inhabitants of those communes because the selected zone of over 2000 Hectares (1/5th Sq. Km.) is intensely cultivated and rich in olive trees, vignards, farms and grazing animals that will have to migrate elsewhere.

Aside from the immediate damage to the evacuees, there would also be serious injury to the private and national economy regarding both the present harvest and future ones and therefore we feel it our duty to express the degree of inconvenience which may lead to eventual repercussions, indicating also the substitution of the selected zone with that of the ""Arneo"" region , zone of the commune of Nardo' bordering with that of Avetrana (Brindisi) where activities themselves (results of firing) would not produce serious damage inasmuch as the land for the most part is not cultivated.

2073

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TRANSLATION BY

22 April 1944.

Memo to CPS.

Herewith transcription from CCRR Group of Salerno.

"""According to special investigations, it seems that at Salerno the following individuals, confirmed fascists, are engaging in clandestine propaganda in favor of fascism:

1. GALLO Vincenzo fu Alessandro, ~~and~~ born in Salerno 28 June 1909, and residing at Largo Campo, No. 19. Employed by R.A.C.I., racketeer, corruptible. During the past regime he lived in abundance far above his actual earnings.

2. NEGRI Alessandro di Baldassare, born 12 February 1909 at Naples and residing in Salerno. He has not held any political positions. Together with his father, a squadrista, he used to abuse the distribution of foodstuffs destined for beneficent organizations and for g.i.l. (Youth Movement) deriving large profits thereby.

3. DE MASI Maurizio di Vincenzo, born 15 Dec. 1903 at S. Paolo, Brazil, residing in Salerno, Via Madonna del Monte No. 15, Director of RACI. He has held the position of trustee of the 6th Gruppo Rionale (District). During the past regime he has lived in luxury and abundance beyond his income. It is believed that he has taken advantage of his ~~postie~~ position to acquire illicit funds.

4. NARDIS Davide Fu Ranieri, born 14 Jan. 1893 at Castelfranco and living in Salerno, via Antonio Mazza, No. 20. Squadrista, driver and doorman for the fascist federation.

5. DEL CARLO, Michele, born at Contursi on 1 Feb. 1874 and living in Salerno at via Michele Vernieri No. 8, professor, and pensioned. He has taught penmanship and has been secretary for several years at the technical institute of Salerno. During the past regime, he had charge of food distribution and use to favor those merchants who use to give him gifts. He is known to be a playboy and to have had several loves.

6. TROISI Giovanni fu Nicola, born 18 June 1902 at Salerno, living in via Dogana Vecchia No. 40. Propagandist. He was a squadron leader of the m.v.s.n. He is the proprietor of the S. Teresa Restaurant in via S.Teresa, Lungomare Trieste.

7. TROISI Nicola, brother of above, born in Salerno 21 August 1911. No political position. Propogandist.

8. ROMEO Luca fu Nicola, born on 7 March ~~1890~~ 1894 at Salerno, where he lives in Piazza Sedile di Porta Nuova, No. 48. Metal merchant, squadrista, single. He was engaged in collecting brass and profited luxuriously thereby.

9. IODICE Paolo di Vincenzo, born 8 March 1893 at Casoria and living in Salerno, via Monte Silvatico No. 10, director of physical education. Ex-naval Lieutenant. Person of dubious character. Employed by fascist federation. Stubborn, arrogant, violent. He took advantage of his position and abused the teachers and students. Propagandist and suspected of military espionage.

10. PROTO Baldassare fu Vincenzo, born 4 May 1890 at Atrani and living in Salerno on via Indipendenza. Politician, leader in m.v.s.n., organizer and propagandist.

11. NEGRI Baldassare Alfredo fu Francesco, born 28 Sept. 1883 at Salerno where he lives in via Lavina No. 3, and is a merchant in foodstuffs. Squadrista. He furnished the g.i.l. and beneficent organizations from which he extracted personal gain. He was an agent of O.V.R.A., pure fascist and informer of the federation. Supposed propagandist.

12. AMENDOLA Adalgiso di Roberto, born 6 Dec. 1912 in Salerno where he lives in via Roma No. 31. Officer of m.v.s.n. Treasurer of the fascist federation of Salerno for several years. Propagandist.

13. ADINOLFI Vincenzo fu Luigi, bor 26 June 1888 at Cava dei Tirreni, living in via Roma No. 33, operator of the caffe' and cinema "Vittoria". Squadrista,

1691

2074

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

usurer, and during the fascist regime was a profiteer and has actually has several millions. Woman chaser.

14. ADINOLFI Luigi di Vincenzo, born 18 Feb. 1912 at Salerno, where he lives in via Roma, No. 33.

15. ADINOLFI Giuseppe di Vincenzo, born 18 March 1915, living at via Roma, 33. Follows footsteps of father, of No. 13 above.

Besides the above there are supposed to be others.

There is an insistant rumor that the above hold secret meetings in the social circles of the Verdi Theatre, sometimes in the "Circolo dei Cacciatori" (Hunter's Circle), and at times in the billiard room of the Vittorio Theatre of ADINOLFI, Vincenzo, proprietor.

In spite of the vigilance as exerted, it has not yet been possible to catch them (at their meetings) because they act with great secretiveness.

There is also mention of a secret radio transmitter.

The leader is supposed to IODICE, who is said to maintain contact with agents of the republican government and with Sardinia, where exponents are supposedly in existence of the political fascist movement.

Head C.S. of Salerno has been informed.""

****

li 22 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

^^^^^

Si trascrive la seguente del gruppo CC.RR.di Salerno:

"""Secondo riservate indagini risulta che a Salerno i sottonotati individui,fascisti convinti,svolgono tuttora occulta propaganda a favore del fascismo:

1°)-GALLO Vincenzo fu Alessandro e di Mandara Marianna,nato a Salerno il 28 giugno 1909,abitante in Largo Campo n.19.-Impiegato presso il R.A.C.I.,affarista,corruttibile. Durante il passato regime ha condotto vita dispendiosa superiore alle proprie risorse.

2°)-NEGRI Alessandro di Baldassarre e di Marra Carmela,nato il 12 febbraio 1909 a Napoli,domiciliato a Salerno.Non ha ricoperto cariche politiche. Insieme al padre,squadrista,abusava della fornitura di generi alimentari destinate alle opere assistenziali e alla G.i.l.,traendone lauti guadagni.

3°)-DE MASI Maurizio di Vincenzo e fu Rotundo Maddalena,nato il 15 dicembre 1903 a S.Paolo del Brasile,domiciliato a Salerno, Via Madonna del Monte n.15, direttore del R.A.C.I.-Ha ricoperto la carica di fiduciario del 6° Gruppo rionale.Durante il passato regime ha condotto vita dispendiosa e lussuosa superiore alle proprie

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

paganda a favore del fascismo:

1°)-GALLO Vincenzo fu Alessandro e di Mandara Marianna,nato a Salerno il 28 giugno 1909,abitante in Largo Campo n.19.-Impiegato presso il R.A.C.I.,affarista,corruttibile. Durante il passato regime ha condotto vita dispendiosa superiore alle proprie risorse.

2°)-NEGRI Alessandro di Baldassarre e di Marra Carmela,nato il 12 febbraio 1909 a Napoli,domiciliato a Salerno.Non ha ricoperto cariche politiche. Insieme al padre,squadrista,abusava della fornitura di generi alimentari destinate alle opere assistenziali e alla g.i.l.,traendone lauti guadagni.

3°)-DE MASI Maurizio di Vincenzo e fu Rotundo Maddalena,nato il 15 dicembre 1903 a S.Paolo del Brasile,domiciliato a Salerno, Via Madonna del Monte n.15, direttore del R.A.C.I.-Ha ricoperto la carica di fiduciario del 6° Gruppo rionale.Durante il passato regime ha condotto vita dispendiosa e lussuosa superiore alle proprie risorse. Si dice che profittasse della carica per commettere soprusi.

4°)-NARDIS Davide fu Ranieri e di Bonanno Mariantonia,nato il 14 gennaio 1893 a Castelfranco e domiciliato a Salerno,via Antonio Mazza n.20. Squadrista,autista ed usciere della federazione fascista.

5°)-DEL CARLO Michele fu Felice e fu Michele Rosa,nato a Conturs il 1° febbraio 1874 e domiciliato a Salerno in via Michele

2079
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

Vernieri n.8,professore,pensionato.Ha insegnato calligrafia ed è stato segretario per diversi anni all'istituto tecnico di Salerno. Durante il passato regime era addetto alla squadra annonaria e favoriva i commercianti dai quali riceveva regalie.E' ritenuto un uomo amorale per aver avuto diverse amanti.

6°)-TROISI Giovanni fu Nicola e di De Rosa Angela,nato il 18 giugno 1902 a Salerno,abitante in via Dogana Vecchia n.40. Propagandista. Era caposquadra della m.v.s.n.-E' proprietario del ristorante S.Teresa in questa via Lungomare Trieste.

TROISI Nicola fu Nicola,fratello del precedente,nato a Salerno il 21 agosto 1911. Non ha ricoperto alcuna carica politica. Propagandista.

8°)-ROMEO Luca fu Nicola e fu Saracina Maria,nato il 7 marzo 1894 a Salerno,ivi abitante in Piazza Sedile di Porta Nuova n.48. Commerciante in ferro,squadrista,celibe. Era addetto alla raccolta del rame e ne ha profittato,in maniera da formarsi un ricco patrimonio.

9°)-IODICE Paolo di Vincenzo e di De Simone Giuseppa,nato l'8 marzo 1903 a Casoria e domiciliato a Salerno,via Monte Silvatico n.10,direttore educazione fisica.Ex tenente di marina.Figura loscа. Impiegato alla federazione fascista,prepotente,arrogante,violento. Si avvaleva della carica ed abusava delle insegnanti e delle alunne. Propagandista e sospettato di spionaggio militare.

10°)-PROTO Baldassarre fu Vincenzo e di Pasza Fortunata,nato il 4 maggio 1890 ad Atrani e domiciliato a Salerno via Indipendenza. Gerarca,capomanipolo della m.v.s.n.,organizzatore e propagan-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gandista. Era caposquadra della m.v.s.n.-E' proprietario del ristorante S.Teresa in questa via Lungomare Trieste.

TROISI Nicola fu Nicola,fratello del precedente,nato a Salerno il 21 agosto 1911. Non ha ricoperto alcuna carica politica. Propagandista.

8°)-ROMEO Luca fu Nicola e fu Saracina Maria,nato il 7 marzo 1894 a Salerno,ivi abitante in Piazza Sedile di Porta Nuova n.48. Commerciante in ferro,squadrista,celibe. Era addetto alla raccolta del rame e ne ha profittato,in maniera da formarsi un ricco patrimonio.

9°)-IODICE Paolo di Vincenzo e di De Simone Giuseppa,nato l'8 marzo 1903 a Casoria e domiciliato a Salerno,via Monte Silvatico n.10,direttore educazione fisica.Ex tenente di marina.Figura loscа. Impiegato alla federazione fascista,prepotente,arrogante,violento. Si avvaleva della carica ed abusava delle insegnanti e delle alunne. Propagandista e sospettato di spionaggio militare.

10°)-PROTO Baldassarre fu Vincenzo e di Pasca Fortunata,nato il 4 maggio 1890 ad Atrani e domiciliato a Salerno via Indipendenza. Gerarca,capomanipolo della m.v.s.n.,organizzatore e propagandista.

11°)-NEGRI Baldassarre Alfredo fu Francesco e di Agostinelli Concetta,nato il 28 settembre 1883 a Salerno,ivi domiciliato in via Lavina n.3,commerciante in generi alimentari.Squadrista. Era fornitore della g.i.l. e delle opere assistenziali di generi alimentari che distraeva a proprio profitto. E' stato agente dell'O. V.R.A.,fascista di pura fede,era l'[illegible]atore segreto della federazione.Svolgerebbe propaganda.

1688

12°)-AMENDOLA Adalgiso di Roberto e fu Carrano Ida,nato il 6 dicembre 1912 a Salerno,ivi domiciliato in via Roma n.31.Ufficia-

./...

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 198014

le della m.v.s.n.-Cassiere della federazione dei fasci di Salerno per diversi anni. Propagandista.

13°)-ADINOLFI Vincenzo fu Luigi e fu Senatore Margherita,nato il 26 giugno 1888 a Cava dei Tirreni,domiciliato a Salerno in via Roma n.33,impresario del caffé e cinema "Vittoria". Squadrista, usuraio,durante il regime fascista è stato un profittatore ed attualmente ha diversi milioni. Sfruttatore di donne.

14°)-ADINOLFI Luigi di Vincenzo e di Avallone Enrichetta,nato il 18 febbraio 1912 a Salerno,ivi abitante via Roma n.33.

15°)-ADINOLFI Giuseppe di Vincenzo e di Avallone Enrichetta, nato il 18 marzo 1915,abitante in via Roma n.33.

Seguono le idee del padre di cui al n.13.

Oltre costoro ve ne sarebbero anche degli altri.

E' insistente la voce che gli anzidetti terrebbero riunioni segrete alle volte nel circolo sociale del Teatro Verdi,alle volte nel circolo dei cacciatori,alle volte nella sala di bigliardo del cinema Vittoria,proprietario l'Adinolfi Vincenzo.

Nonostante la vigilanza esercitata non si é riusciti finora a sorprenderli,perchè agiscono con molta oculatezza.

Si parla anche della esistenza di una radio clandestina trasmittente.

Il detentore sarebbe lo IODICE -che manterrebbe il collegamento con agenti del governo repubblicano e con la Sardegna, dove esisterebbero esponenti del movimento politico fascista.

Centro C.S. Salerno informato""".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15°)-ADINOLFI Giuseppe di [illegible]
nato il 18 marzo 1915,abitante in via Roma n.33.

Seguono le idee del padre di cui al n.13.

Oltre costoro ve ne sarebbero anche degli altri.

E' insistente la voce che gli anzidetti terrebbero riunioni segrete alle volte nel circolo sociale del Teatro Verdi,alle volte nel circolo dei cacciatori,alle volte nella sala di bigliardo del cinema Vittoria,proprietario l'Adinolfi Vincenzo.

Nonostante la vigilanza esercitata non si é riusciti finora a sorprenderli,perchè agiscono con molta oculatezza.

Si parla anche della esistenza di una radio clandestina trasmittente.

Il detentore sarebbe lo IODICE -che manterrebbe il collegamento con agenti del governo repubblicano e con la Sardegna, dove esisterebbero esponenti del movimento politico fascista.

Centro C.S. Salerno informato""".

1687

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

for information

25 April 1944.

Memo to CPS

Lt. TINTO

On the 13th of last Sept., under the impending threat of the Germans advancing on Spalato which was occupied by Jugo-Slav partisans immediately after the sudden and unexpected collapse of the "Bergamo" Infantry Division, the 2nd Lt. Luigi TINTO came with me and 150 Carabinieri and soldiers over to the Jugo-Slav Army of liberation, so as not to fall into the hands of the enemy and to continue the struggle here inasmuch as we could not return to Italy. With this formation, which was later enlarged, Lt. TINTO took part, commanding one of the companies, in numerous encounters under difficult and almost desperate conditions. He distinguished himself particularly in one battle on the 17th of Sept. at Svecanje (Dalmatia), in which he fought with great valor, and succeeded with a small group of men and under my orders to hold back a strong motorized column of Germans with machine gun fire. The column was preceded by four tanks of which two of them were destroyed.

Taken with a malignant typhus fever, Lt. Tinto at the end of December had to be taken to a casual hospital where he came very close to expiring. Now convalescing but incapacitated for further combat, he undertook the attempt to get back to Italy by traveling along the dangerous and uncertain coast of Jugo-Slavia.

If he is fortunate enough to succeed in getting back to Italy, he has the full right to be welcomed and acclaimed as a glorious durvivor of an Odyssey, having accomplished under tremendously difficult conditions, much more than his duty called for as a soldier and as an Italian.

Signed It. Col Attilio VENOSTA.

****

I am Capt. s.p.e. Cesare GIANCOLA of the class of 1905 who commanded the Trieste Legion of the "Bergamo" Division of CCRR.

Since 12 Sept. 1943, rather than end up as a German prisoner, I voluntarily passed over to the Jugo-Slav ranks to fight the Germans and fascism.

With me were over 100 CCRR, officers, Non-coms and privates, all volunteers. We form part of the Italian "Garibaldi" battalion which in turn is incorporated in the valorous 1st Proletariat Brigade. We have fought and continue to fight, on Jugo-Slav soil, for the liberty of our country, against the Germans and fascism. We are animated by an ardent faith and will to fight with all our might and spirit to final victory.

With the generous Jugo-Slav partisans we get along perfectly well. They have received us fraternally and fraternally we fight, side by side, motivated and encouraged by the same great ideal: Liberty of Country.

The only harassing and tormenting thought that disturbs us is that of not being able to communicate with our families.

The partisan commands have promised to help us in our desires and we do not doubt that they will do all in their power to initiate a regular exchange of correspondence with our Italy.

In the meanwhile, I beg this HQ to communicate - if and when possible - and explain my condition to my family and reassuring her in my behalf.

Her address is :- Signora Jole Giancola
Molina Aterno (L'Aquila)

1686

Jugo-Slavia, 16 March 1944.

2082

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 25 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Sono il Capitano in s.p.e. GIANCOLA Cesare di Alberto, classe 1905, già comandante i CC.RR. della divisione "Bergamo" centro di mobilitazione: Legione Trieste.

Fin dal 12 settembre 1943, anzichè finire come prigioniero tedesco, passai volontariamente nelle file dei partigiani di Jugoslavia, per combattere i tedeschi ed il fascismo.

Con me si trovano, tutti volontari, oltre un centinaio di militari dell'Arma, tra ufficiali, sottufficiali e carabinieri.

Facciamo parte del battaglione italiano "Garibaldi" che, a sua volta è incorporato nella valorosa 1^ brigata proletaria.

Abbiamo combattuto e combattiamo, in terra di Jugoslavia, per la libertà della nostra Patria, contro i tedeschi e contro il fascismo. Siamo animati da una fede ardente e da una volontà tenace: combatteremo con tutte le nostre forze e con tutto il nostro spirito, sino alla vittoria finale.

Con i generosi partigiani di Jugoslavia andiamo perfettamente d'accordo. Ci hanno accolti fraternamente e fraternamente lottiamo, fianco a fianco, sorretti e sospinti da uno stesso grande ideale: la libertà della Patria.

L'unico nostro pensiero assillante e tormentoso è quello di non aver la possibilità di comunicare alle nostre famiglie la nostra esistenza.

I comandi partigiani si prodigano di venire incontro ai nostri desideri e non dubitiamo affatto che essi faranno tutto

./..

2083

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

il possibile per assicurarci in breve un regolare scambio di corrispondenza con l'Italia nostra.

Intanto, prego codesto Comando Generale di compiacersi comunicare -se e quando possibile- la mia situazione alla famiglia, rassicurandola sul mio conto.

L'indirizzo di essa è: Signora Jole Giancola
Molina Aterno (L'Aquila).

Jugoslavia, 16 marzo 1944

2084

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li 25 aprile 1944

P R O M E M O R I A per il Sig. Colonnello KIRK
Capo della Sottocommissione per la P.S.
- COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO -
S A L E R N O

Il 13 settembre scorso, sotto la incombente minaccia di forze tedesche marcianti su Spalato occupata da forze partigiane jugoslave subito dopo l'improvviso crollo e sfaldamento della Divisione di fanteria "Bergamo", il sottotenente TINTO Luigi passò con me e con circa 150 carabinieri ed altrettanti soldati di varie armi e corpi, armati, tra i reparti dell'esercito popolare di liberazione della Jugoslavia, per non cadere nelle mani del nemico e per continuare la lotta qui essendoci preclusa la possibilità di ritornare in Italia. Con questa formazione -poi ingranditasi- il sottotenente TINTO di cui comandava una compagnia, prese parte a numerosi combattimenti sostenuti in condizioni difficilissime e quasi disperate. Si distinse particolarmente battendosi con grande valore, in un combattimento svoltosi il 17 settembre a Svecanje (Dalmazia) nel quale, con pochi uomini riuscì, sotto i miei ordini, a trattenere col fuoco delle sue mitraglie ed a respingere una forte colonna motorizzata tedesca preceduta da quattro carri armati due dei quali furono distrutti.

Colpito da tifo esantematico il S.tenente TINTO alla fine di dicembre dovette essere ricoverato in un ospedale di fortuna dove si ridusse quasi in fin di vita. Ora convalescente, afflitto da disturbi postumi e inabilitato a riprendere il suo posto di combattimento, ha ottenuto di poter tentare il lungo, periglioso ed incerto viaggio verso la costa per rientrare in Italia.

1684

./..

2083

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Se avrà la fortuna di raggiungerla, egli ha il pieno diritto di esservi accolto e riconosciuto come il reduce caloroso da una tormentosa odissea, che ha fatto, in condizioni di vita durissime, assai più del suo dovere di soldato e di italiano

F/to Ten. Colonnello Attilio Venosta.

1654

2086